

RATTI



RATI





RATTI S.p.A.

Sede in Guanzate (Como) – Via Madonna 30
Capitale Sociale € 11.115.000 int. vers.
Codice Fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Como: 00808220131
www.ratti.it

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	DONATELLA RATTI (1)
Vice Presidente	ANTONIO FAVRIN (1)
Amministratore Delegato	SERGIO TAMBORINI (1)
Consiglieri	ANDREA PAOLO MARIA DONÀ DALLE ROSE (3) CARLO CESARE LAZZATI (2-3) FEDERICA FAVRIN (2) SERGIO MEACCI (2-3)

- (1) Componente del Comitato Esecutivo
- (2) Componente del Comitato per il Controllo Interno
- (3) Componente del Comitato per la Remunerazione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	MICHELE PAOLILLO
Sindaci effettivi	MARCO DELLA PUTTA GIOVANNI RIZZI
Sindaci supplenti	RICCARDO LUIGI TOFANI TIZIANO ZAPPA

SOCIETÀ DI REVISIONE

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti della comunicazione Consob n. 97001574 del 20/2/1997 si precisa che nel periodo di riferimento sono avvenute le seguenti variazioni:

- il Collegio Sindacale, composto dai Sindaci effettivi Michele Paolillo (Presidente), Marco Della Putta e Giovanni Rizzi, e dai Sindaci supplenti Riccardo Luigi Tofani e Tiziano Zappa, è stato nominato dall'Assemblea dei soci in data *29 aprile 2011*;
- l'Assemblea dei soci, in data *29 aprile 2011*, ha revocato l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 alla società KPMG S.p.A., per la sussistenza di giusta causa di revoca ai sensi dell'art. 13 del citato decreto, ed ha contestualmente conferito l'incarico di revisione legale alla società Reconta Ernst & Young S.p.A..



Gruppo RATTI - Highligths

I dati significativi del Gruppo, in migliaia di Euro, possono essere così riassunti:

importi in migliaia di Euro

Dati Patrimoniali:	2011	2010
Attività non correnti	32.651	21.328
Attività correnti	68.030	63.823
Totale Attività	100.681	85.151
Passività non correnti	23.061	25.377
Passività correnti	38.146	32.807
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	39.473	26.966
Patrimonio di terzi	1	1

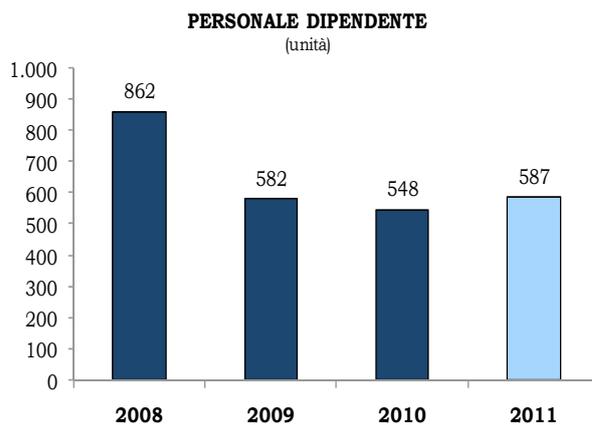
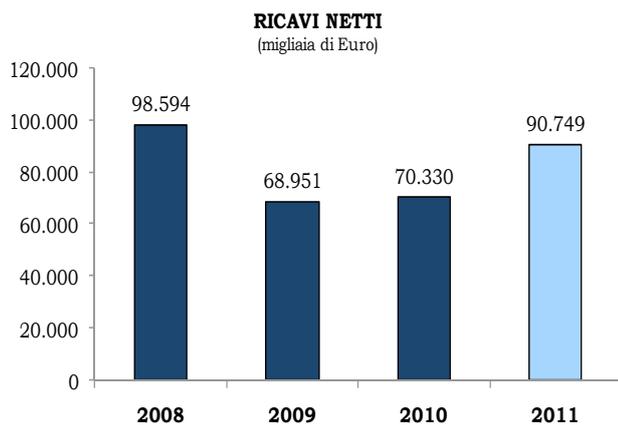
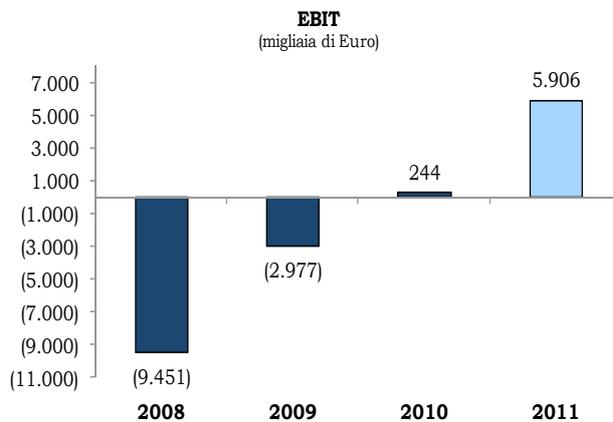
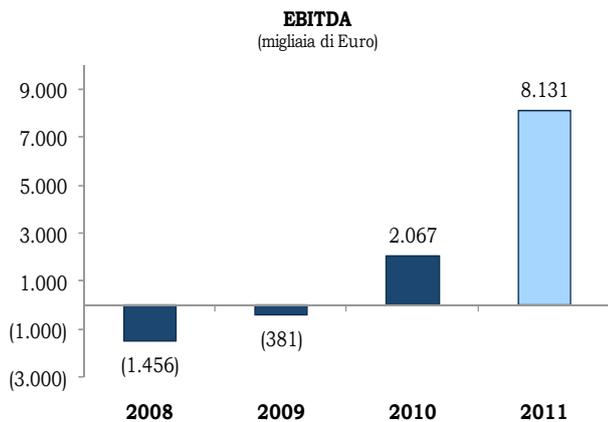
Dati Economici:	2011	2010
Ricavi dalla vendita di beni e servizi (Fatturato)	90.749	70.330
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	3.894	313
Valore della produzione e altri proventi	96.185	72.277
Costi operativi	(90.279)	(72.033)
MARGINE LORDO (EBITDA)	8.131	2.067
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.906	244
Risultato ante imposte (EBT)	5.754	(595)
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	12.874	(1.194)
Utile (Perdita) per azione (Euro)	0,47	(0,05)
Utile (Perdita) per azione diluito (Euro)	0,47	(0,05)

Fatturato per tipo prodotto:	2011	2010
Donna	45.998	36.650
Uomo	14.558	10.613
Prodotto Finito	26.260	18.364
Arredamento	2.912	3.393
Altri e non allocati	1.021	1.310
Totale	90.749	70.330

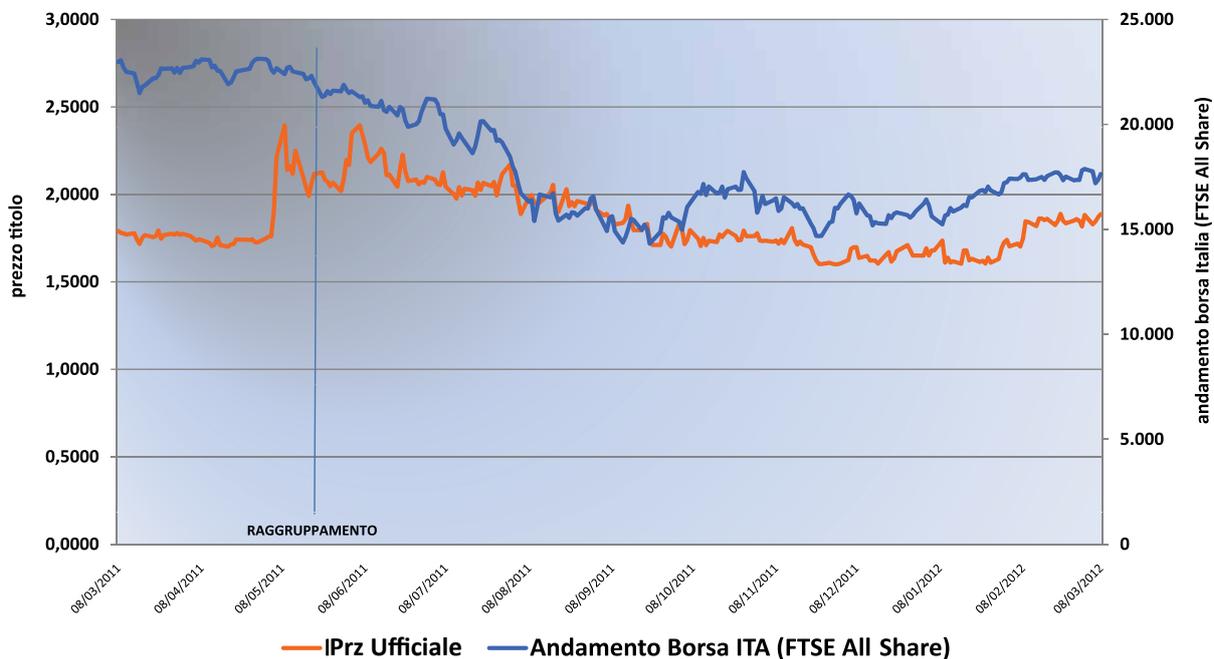
Posizione finanziaria netta:	2011	2010
Posizione finanziaria netta corrente	21.989	22.837
Posizione finanziaria netta non corrente	(14.026)	(16.731)
Posizione finanziaria netta totale	7.963	6.106

Organico:	2011	2010
Dirigenti	12	9
Quadri e impiegati	311	300
Intermedi e operai	264	239
Totale organico	587	548

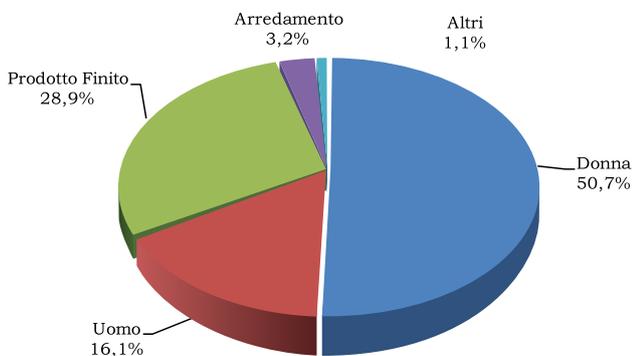
Gruppo RATTI - Highlights



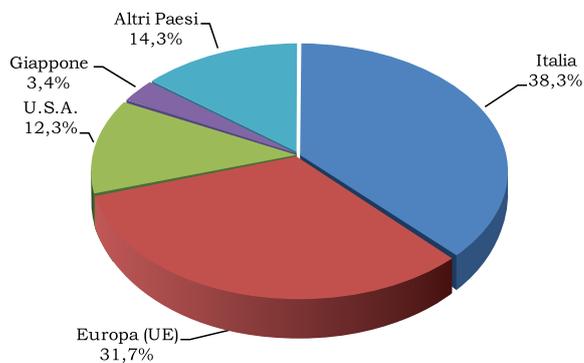
ANDAMENTO TITOLO RATTI



FATTURATO PER TIPO PRODOTTO



FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA

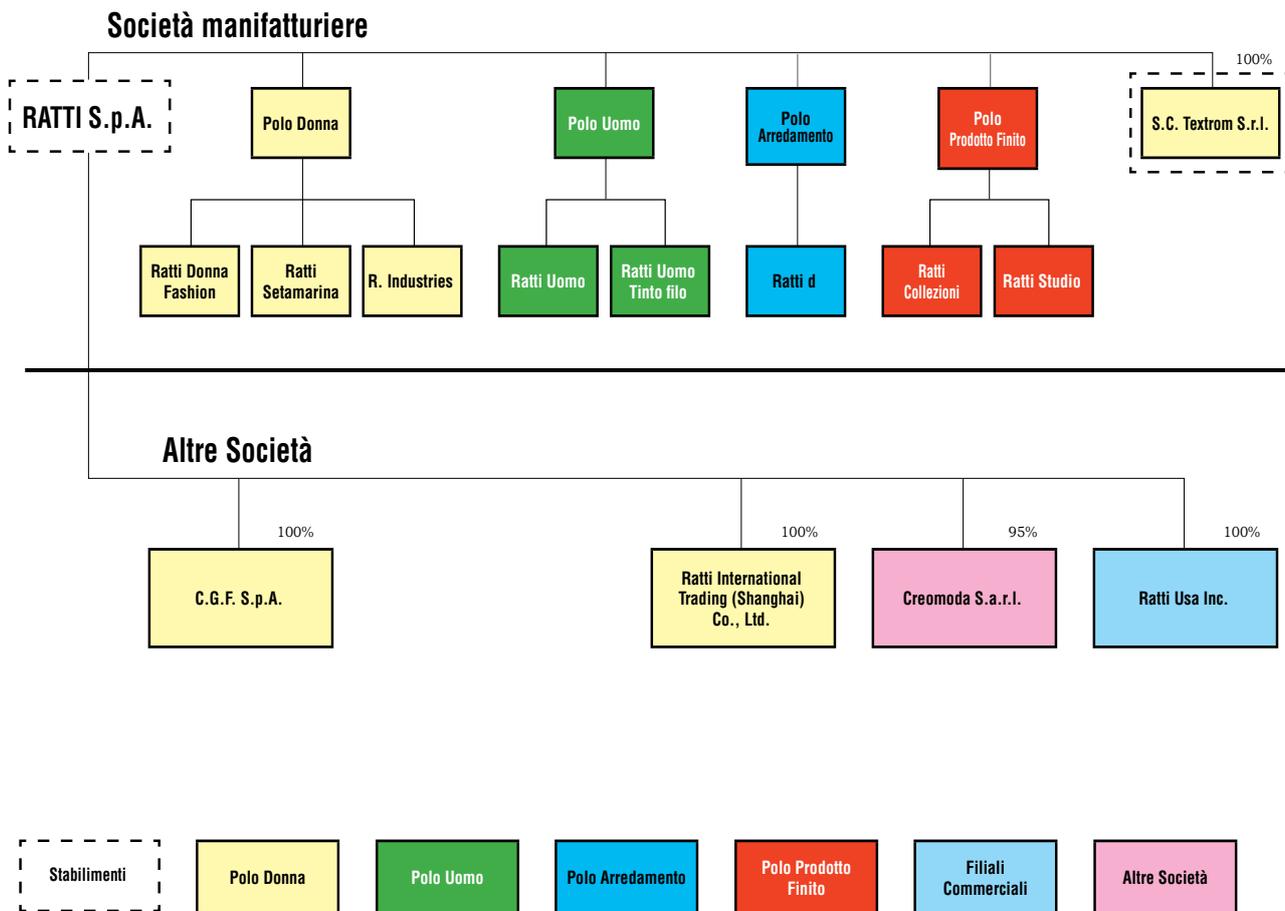




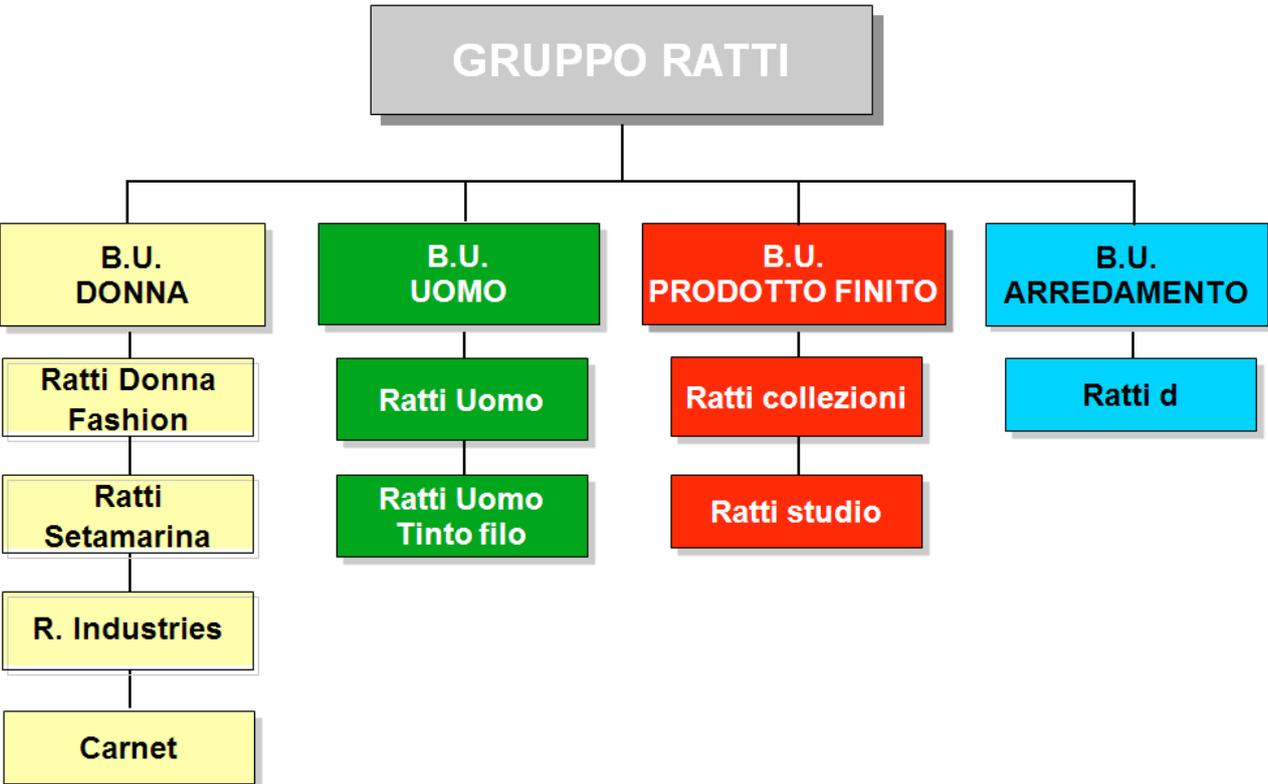
Gruppo RATTI - Le sedi operative

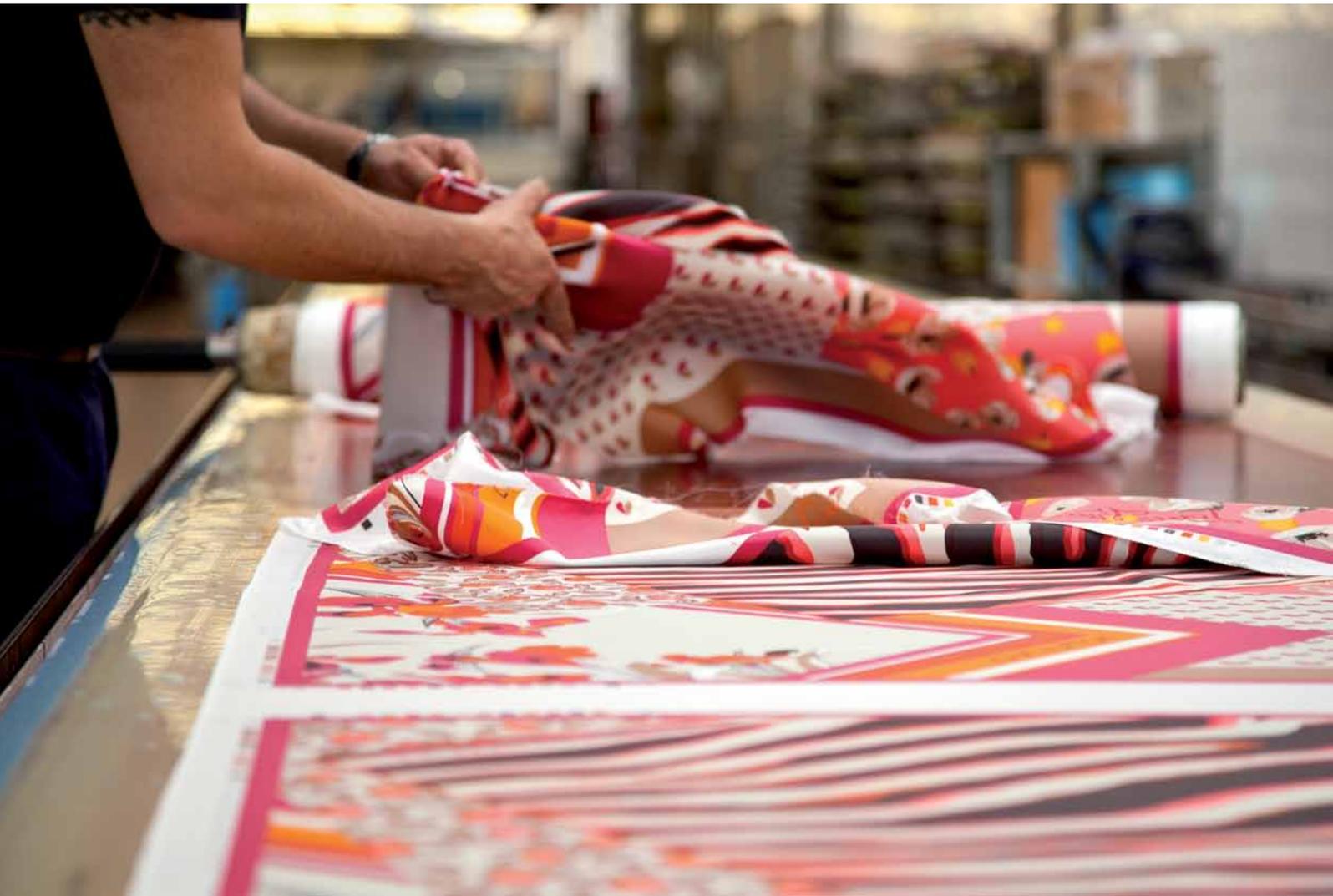
RATTI S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Produzione e vendita di tessuti stampati e tinti in filo in seta, lana, cotone, lino ed altre fibre per abbigliamento, cravatteria, arredamento ed accessori. Direzione generale e commerciale.
COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Produzione di tessuti per abbigliamento per grossisti, dettaglianti e sartorie. Commercializzazione di foulards ed accessori donna.
CREOMODA S.a.r.l.	Sousse (Tunisia)	Zone Industrielle Kalaa Kebira 4060	Laboratorio.
RATTI USA Inc.	New York (USA)	8 West, 40 th Street	Filiale commerciale.
RATTI International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai (China)	Room 303B, N. 118 Xinling Road, Waigaoqiao Free Trade Zone, Shanghai	Acquisto e commercializzazione di tessuti e prodotti finiti.
TEXTROM S.r.l.	Cluj-Napoca (Romania)	Floresti, Luna de Sus, str. Hala nr. 10	Produzione di tessuti stampati per cravatteria, accessori ed abbigliamento.

Gruppo RATTI - Struttura del Gruppo ed area di consolidamento



Gruppo RATTI - Struttura organizzativa





Indice

GRUPPO RATTI

Gruppo RATTI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

• Premessa	pag. 16
• Il Gruppo Ratti	16
• Quadro generale	17
• I risultati del Gruppo nell'esercizio 2011	17
• Informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo	19
• Altre informazioni	30
• Rischi e incertezze	30
• Raccordo tra bilancio consolidato e bilancio della Ratti S.p.A.	34
• Prevedibile evoluzione della gestione	35
• Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2011	35
• Proposte all'Assemblea degli Azionisti	35

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	38
❖ Conto economico	39
❖ Conto economico complessivo	40
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	41
❖ Rendiconto finanziario	42
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	43
❖ Allegati	106

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	112
Relazione della società di revisione	113

RATTI S.p.A.

• Premessa	116
• Corporate Governance	116

BILANCIO RATTI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2011

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	117
❖ Conto economico	118
❖ Conto economico complessivo	119
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	120
❖ Rendiconto finanziario	121
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	122
❖ Allegati	179

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	189
Relazione del Collegio Sindacale	191
Relazione della società di revisione	195

Il presente fascicolo è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: www.ratti.it

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

PREMESSA

La relazione di cui all'art. 40, comma 1, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e la relazione di cui all'art. 2428 del cod. civ. sono presentate in un unico documento, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-*bis*: la Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

IL GRUPPO RATTI

Il Gruppo Ratti (di seguito anche il Gruppo), di cui Ratti S.p.A. è la società capogruppo (di seguito anche la società Capogruppo, la Capogruppo o la Controllante), svolge attività creative, di produzione e vendita nell'ambito del settore tessile.

Più in particolare il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e *foulards*).

La capacità produttiva del Gruppo è concentrata nella società Ratti S.p.A., presso la sede di Guanzate, in provincia di Como. Come meglio evidenziato nel seguito, nel mese di giugno 2011 ha inoltre ripreso la propria attività la controllata rumena Textrom S.r.l., che per quanto riguarda l'esercizio 2011 ha prestato servizi di lavorazione alla Capogruppo con un peso marginale sui volumi complessivi realizzati.

Le altre società operative hanno prevalente natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo.

Il Gruppo è organizzato ed opera attraverso quattro "Poli di business" che si caratterizzano per la tipologia di prodotto e struttura commerciale:

- *Donna*: tessuti uniti, stampati e tinti in filo per abbigliamento donna, camiceria, bagno, intimo, scarpe e borse;
- *Uomo*: tessuti stampati e tinti in filo per cravatteria e camiceria uomo;
- *Prodotto Finito*: prodotti confezionati su licenza e fornitura (principalmente accessori uomo e donna);
- *Arredamento*: tessuti uniti e stampati per arredamento.

Nel corso del periodo sono avvenute all'interno del Gruppo le seguenti variazioni:

- *Ratti S.p.A.*
 - l'Assemblea straordinaria dei soci del *29 aprile 2011* ha deliberato il raggruppamento delle azioni ordinarie di Ratti S.p.A. secondo il rapporto di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione priva di valore nominale ogni n. 10 azioni ordinarie prive di valore nominale possedute; tale operazione di raggruppamento ha avuto corso il *23 maggio 2011*;
 - conseguentemente al suddetto raggruppamento, il capitale sociale di Ratti S.p.A., pari ad Euro 11.115.000, è suddiviso in 27.350.000 azioni ordinarie (codice ISIN IT0004724107) prive di valore nominale.
- *Textrom S.r.l., Cluj (Romania)*
 - come già evidenziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, in data *31 gennaio 2011*, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di riprendere l'attività in Romania, è stata deliberata la revoca della procedura di liquidazione volontaria della società (ai sensi della Legge 31/1990) con contestuale revoca del mandato al liquidatore;
 - in data *4 febbraio 2011* è stata depositata, insieme alla documentazione relativa, la suddetta richiesta di revoca presso l'Ufficio Nazionale del Registro di Commercio del Tribunale di Cluj (Romania);
 - in data *8 febbraio 2011* tale ufficio ha accettato la richiesta di revoca della procedura di liquidazione.

La società ha ripreso l'attività operativa all'inizio del mese di giugno 2011.

Non si segnalano altre operazioni inerenti le società partecipate incluse nell'area di consolidamento.

QUADRO GENERALE

Dopo un 2009 particolarmente negativo ed un 2010 in stabilizzazione, l'esercizio 2011 si è confermato per il settore tessile-moda un anno di recupero. Le attività a valle della filiera del tessile hanno operato nell'esercizio di riferimento in un contesto che ha visto da un lato, segnali positivi con riferimento alle esportazioni, in particolare per i prodotti del segmento *luxury*, e dall'altro, la sostanziale debolezza dei consumi sul mercato domestico. Per quanto riguarda gli approvvigionamenti, l'anno 2011 è stato caratterizzato dall'aumento dei costi energetici e delle principali materie prime tessili, con una tendenza alla stabilizzazione sul finire dell'esercizio.

I RISULTATI DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2011

Il Gruppo Ratti ha proseguito nell'anno 2011 la propria strategia di crescita e penetrazione dei mercati, con particolare riferimento all'acquisizione di clientela a livello internazionale nel segmento del lusso, segmento che ha peraltro registrato nel periodo di riferimento un andamento positivo.

importi in migliaia di Euro

Riepilogo dati economici:	31.12.2011	31.12.2010
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	90.749	70.330
Valore della produzione e altri proventi	96.185	72.277
Margine lordo (<i>EBITDA</i>)	8.131	2.067
Risultato operativo (<i>EBIT</i>)	5.906	244
Risultato ante imposte (<i>EBT</i>)	5.754	(595)
Risultato dell'esercizio	12.874	(1.194)

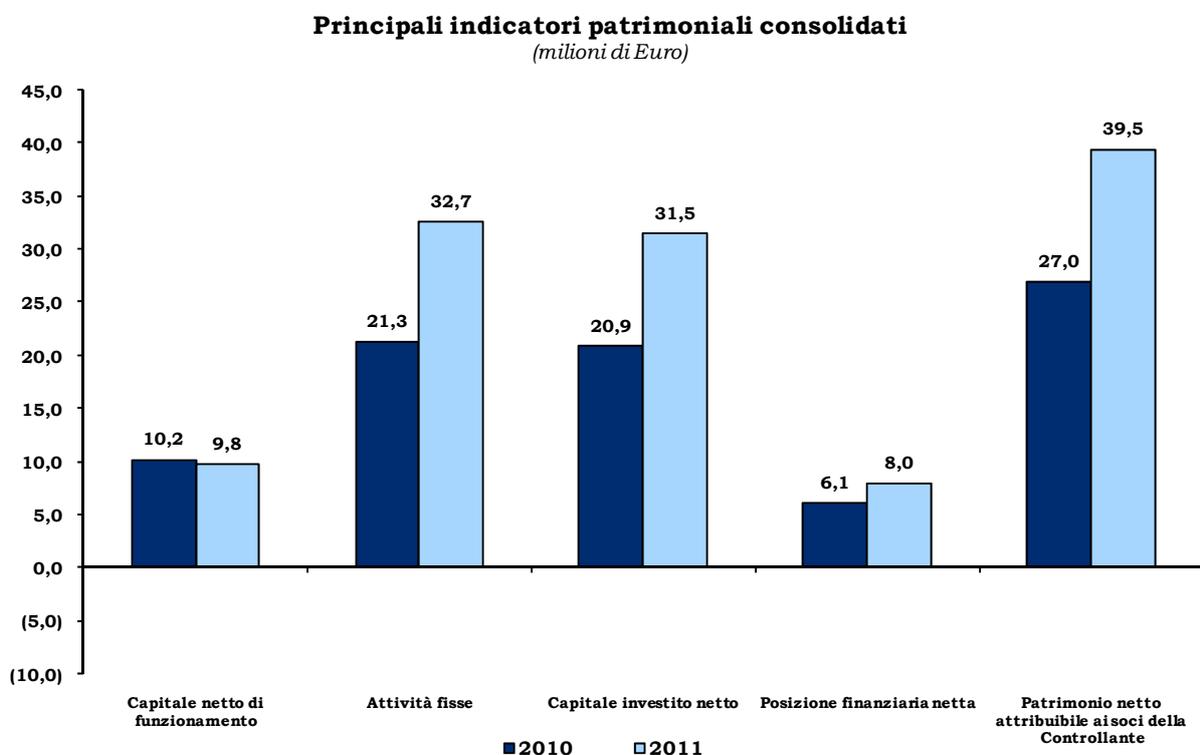
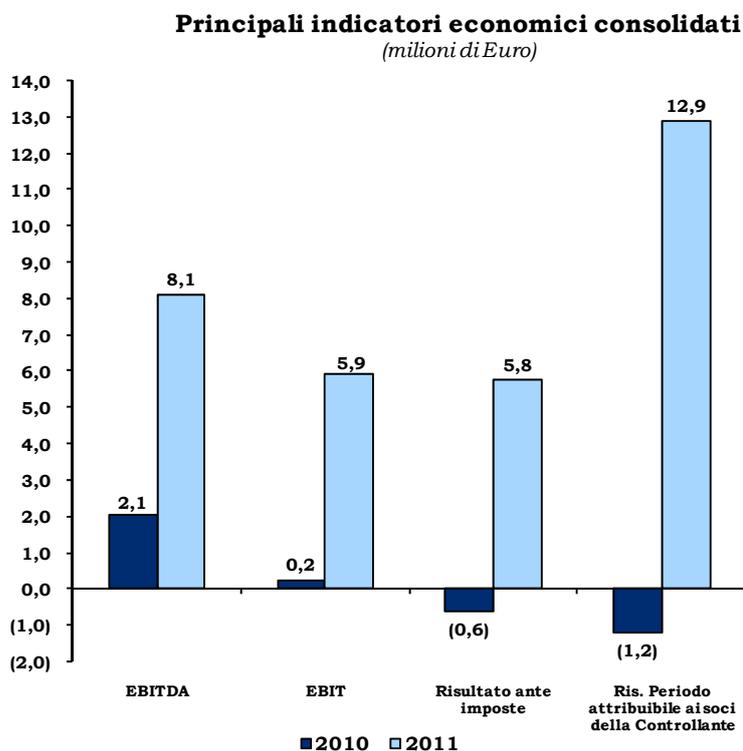
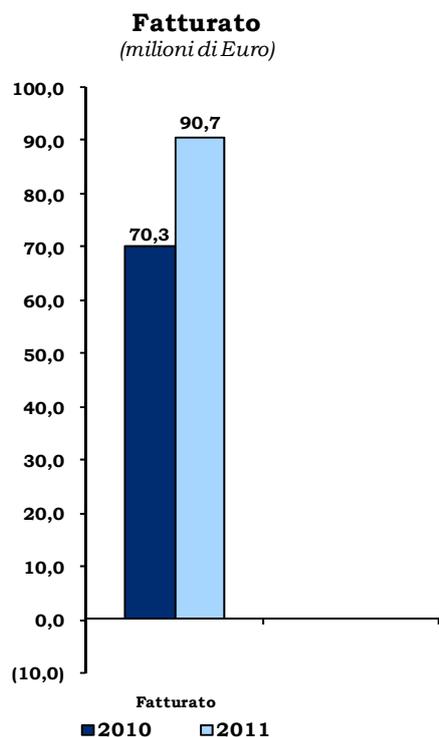
A conferma dell'efficacia delle azioni intraprese, l'andamento della gestione evidenzia un fatturato in significativa crescita rispetto all'esercizio precedente, sia sul mercato interno che sui mercati esteri, oltre che un incremento significativo dei principali indicatori di redditività. In particolare, il Gruppo Ratti chiude l'esercizio 2011 con un fatturato di 90,7 milioni di Euro, contro i 70,3 milioni di Euro registrati nell'esercizio precedente (+29,0%), un margine lordo (*EBITDA*) pari a 8,1 milioni di Euro, contro 2,1 milioni di Euro registrati per l'esercizio 2010, ed un risultato operativo (*EBIT*) di 5,9 milioni di Euro, che si confronta con un sostanziale pareggio registrato nel 2010. Appare evidente l'efficacia delle azioni attuate dal Gruppo, che hanno permesso da un lato, una marcata espansione dei volumi realizzati, e dall'altro il significativo miglioramento dei risultati economici a tutti i livelli.

Con riferimento al risultato dell'esercizio, l'utile del periodo è pari a 12,9 milioni di Euro, dopo avere registrato oneri finanziari netti per un ammontare di 152 migliaia di Euro, e imposte dell'esercizio che presentano un saldo positivo per 7,1 milioni di Euro, correlato alla rilevazione di imposte anticipate per 8,2 milioni di Euro.

Quanto alla società Capogruppo, invece, si evidenzia che la stessa ha chiuso l'esercizio 2011 con un fatturato di 78,6 milioni di Euro, contro 58,1 milioni di Euro registrati nel 2010 (+35,3%), un margine lordo (*EBITDA*) pari a 8,1 milioni di Euro, contro 1,6 milioni di Euro registrati per l'esercizio 2010, ed un risultato operativo (*EBIT*) di 6,0 milioni di Euro, che si confronta con un sostanziale pareggio registrato alla fine dell'esercizio precedente. A livello di Capogruppo il risultato dell'esercizio è pari a 11,1 milioni di Euro, dopo aver registrato un saldo positivo delle imposte pari 5,2 milioni di Euro a seguito della rilevazione di imposte anticipate per 6,2 milioni di Euro.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE ED EVENTI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

Informazioni sul conto economico:

I dati economici del Gruppo Ratti, desunti dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31.12.2011, possono essere così riassunti:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Dati Economici	2011	2010
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	90.749	70.330
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	3.894	313
Altri ricavi e proventi	1.542	1.634
Valore della produzione e altri proventi	96.185	72.277
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.636)	(21.650)
Costi per servizi	(24.280)	(18.563)
Costi per godimento beni di terzi	(3.237)	(3.459)
Costi per il personale	(24.994)	(24.012)
Altri costi operativi	(1.816)	(1.473)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	(1.091)	(1.053)
Margine Lordo (EBITDA)	8.131	2.067
Ammortamenti	(1.570)	(1.595)
Accantonamenti e svalutazioni	(655)	(228)
Risultato operativo (EBIT)	5.906	244
Risultato ante imposte (EBT)	5.754	(595)
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	12.874	(1.194)

Raccordo tra Margine Lordo (EBITDA) e Risultato Operativo da conto economico consolidato:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2011	2010
RISULTATO OPERATIVO	5.906	244
Accantonamenti e svalutazioni	655	228
Ammortamenti	1.570	1.595
MARGINE LORDO (EBITDA)	8.131	2.067

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2011, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, non vi sono "eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Analisi dei ricavi:

Le società del Gruppo hanno contribuito al fatturato (ricavi dalla vendita di beni e servizi) dell'esercizio 2011 come di seguito riepilogato:

importi in migliaia di Euro

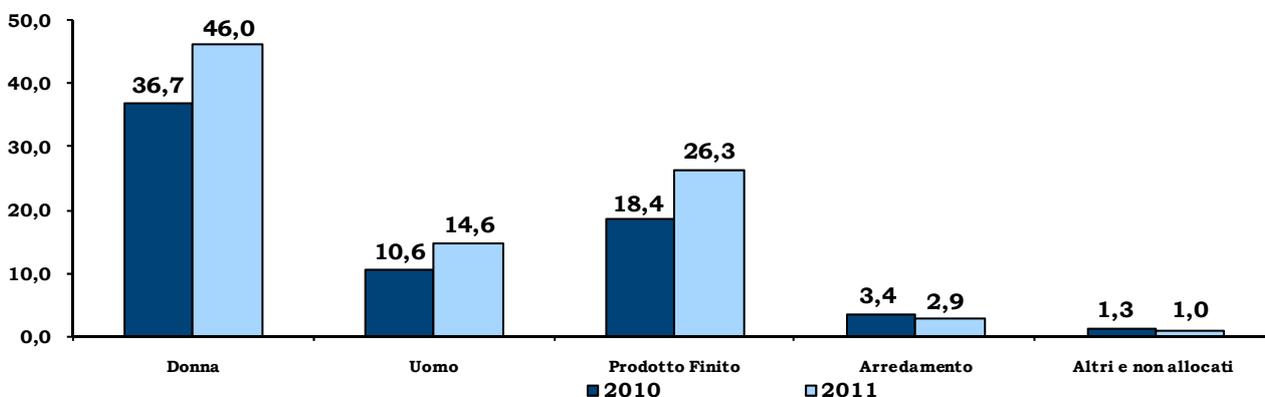
Società	2011	2010
Ratti S.p.A.	78.568	58.061
C.G.F. S.p.A.	14.395	13.970
Creomoda S.a.r.l.	263	300
Ratti USA Inc.	329	381
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	0	133
Textrom S.r.l.	375	0
Totale aggregato	93.930	72.845
Rettifiche di consolidamento	(3.181)	(2.515)
Totale consolidato	90.749	70.330

La composizione del fatturato per tipo prodotto e per area geografica è la seguente:

importi in migliaia di Euro

Tipo prodotto:	2011	%	2010	%	Variazione %
Donna	45.998	50,7	36.650	52,1	25,5
Uomo	14.558	16,1	10.613	15,1	37,2
Prodotto Finito	26.260	28,9	18.364	26,1	43,0
Arredamento	2.912	3,2	3.393	4,8	(14,2)
Altri e non allocati	1.021	1,1	1.310	1,9	(22,1)
Totale	90.749	100	70.330	100	29,0

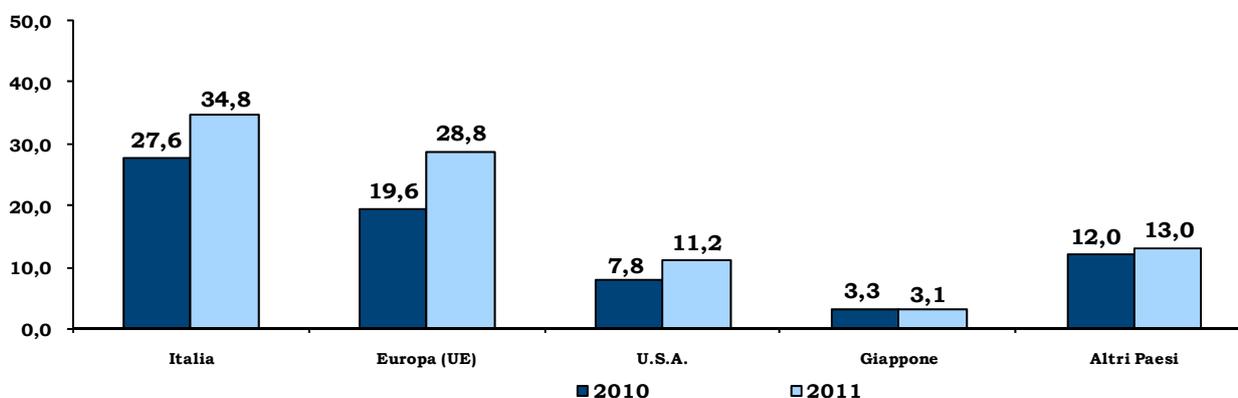
Fatturato per tipo prodotto (milioni di Euro)



importi in migliaia di Euro

Area geografica:	2011	%	2010	%	Variazione %
Italia	34.769	38,3	27.611	39,3	25,9
Europa (UE)	28.807	31,7	19.585	27,8	47,1
U.S.A.	11.150	12,3	7.829	11,1	42,4
Giappone	3.066	3,4	3.295	4,7	(6,9)
Altri Paesi	12.957	14,3	12.010	17,1	7,9
Totale	90.749	100	70.330	100	29,0

Fatturato per area geografica (milioni di Euro)



Per quanto riguarda la composizione del fatturato per tipologia di prodotto, si evidenzia un incremento sostanzialmente diffuso a tutte le linee di business gestite dal Gruppo, fatta la sola eccezione dei tessuti per arredamento. In particolare l'area Donna e l'area Prodotto Finito evidenziano un incremento del fatturato pari a 9,3 milioni di Euro (+25,5%) e 7,9 milioni di Euro (+43,0%) rispettivamente. Significativa anche la crescita relativa all'area Uomo, che registra un incremento di fatturato pari a 3,9 milioni di Euro (+37,2%).

Anche per quanto concerne l'analisi dei ricavi per area geografica si evidenzia una crescita comune ai principali mercati di riferimento. L'incremento del fatturato è pari a 7,2 milioni di Euro (+25,9%) sul mercato interno, a 9,2 milioni di Euro (+47,1%) sul mercato europeo, ed a 3,3 milioni di Euro (+42,4%) sul mercato americano.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Costi operativi

importi in migliaia di Euro

	2011	2010
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.636	21.650
Costi per servizi	24.280	18.563
Costi per godimento beni di terzi	3.237	3.459
Costi per il personale	24.994	24.012
Altri costi operativi	1.816	1.473
Ammortamento attrezzature varia di stampa	1.091	1.053
Ammortamenti	1.570	1.595
Accantonamenti e svalutazioni	655	228
Totale	90.279	72.033

I maggiori costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nonché l'incremento dei costi per servizi, si correlano al significativo aumento dei volumi prodotti rispetto al 31 dicembre 2010, sia in termini di metri di tessute che di capi finiti (cravatte, sciarpe, foulards). Oltre all'aumento dei volumi, l'esercizio in oggetto è stato caratterizzato dall'incremento dei costi delle principali materie prime tessili e delle energie rispetto all'esercizio precedente, parzialmente compensato dalla positiva variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati per 3.894 migliaia di Euro, esposta nei prospetti contabili nel valore della produzione.

I costi per il personale ammontano per l'esercizio 2011 a 24.994 migliaia di Euro, e registrano un incremento di 982 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il numero dei dipendenti del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2011 è pari a 587, contro 548 al termine dell'esercizio 2010.

Risultato Operativo (EBIT):

importi in migliaia di Euro

	2011	2010
Risultato Operativo (EBIT)	5.906	244

A seguito degli elementi sopra descritti, il Risultato Operativo (EBIT) al 31 dicembre 2011 è positivo per 5,9 milioni di Euro, con un incremento di 5,7 milioni di Euro rispetto al risultato registrato per l'anno 2010.

Risultato ante imposte (EBT):

importi in migliaia di Euro

	2011	2010
Risultato ante imposte (EBT)	5.754	(595)

Il Risultato ante imposte (EBT) passa da una perdita di (595) migliaia di Euro nel 2010 ad un utile di 5.754 migliaia di Euro per l'esercizio 2011. Esso è influenzato da oneri finanziari netti per (152) migliaia di Euro, che si confrontano con (839) migliaia di Euro per l'esercizio 2010. La riduzione degli oneri finanziari netti è dovuta alla minor incidenza delle differenze nette su cambi, oltre che da una minore incidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari.

*Risultato dell'esercizio**importi in migliaia di Euro*

	2011	2010
Risultato dell'esercizio	12.874	(1.194)

Il risultato dell'esercizio è pari a 12.874 migliaia di Euro, dopo aver registrato un saldo positivo di 7.120 migliaia di Euro con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio; tale risultato si confronta con una perdita di (1.194) migliaia di Euro relativa all'esercizio precedente, che aveva registrato un saldo netto delle imposte negativo per (598) migliaia di Euro. La voce imposte include l'effetto positivo del riconoscimento delle imposte anticipate su perdite pregresse e su altre differenze temporanee per un totale di 8.175 migliaia di Euro. Le imposte correnti IRES/IRAP ammontano per l'esercizio in oggetto a 1.055 migliaia di Euro.

Le società del Gruppo hanno contribuito a tale risultato con i seguenti risultati parziali, derivanti dai bilanci utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato, che vengono di seguito confrontati con gli analoghi risultati dell'anno 2010:

importi in migliaia di Euro

Società	2011	2010
Ratti S.p.A.	11.107	(1.557)
C.G.F. S.p.A.	1.874	168
Creomoda S.a.r.l.	9	18
Ratti USA Inc.	(27)	6
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	(36)	36
Textrom S.r.l.	(35)	1
Totale aggregato	12.892	(1.328)
Rettifiche di consolidamento	(18)	134
Risultato attribuibile ai soci della Controllante	12.874	(1.194)

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2011, raffrontata con quella al 31 dicembre 2010, è di seguito sinteticamente rappresentata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2011	31.12.2010
Rimanenze	17.177	12.700
Crediti commerciali ed altri crediti	24.757	22.237
Crediti per imposte sul reddito	36	84
Passività correnti non finanziarie	(32.195)	(24.831)
A. Capitale netto di funzionamento	9.775	10.190
Immobili, impianti e macchinari	22.465	20.542
Altre attività immateriali	624	557
Altre attività non correnti	9.562	229
B. Attività Fisse	32.651	21.328
C. Trattamento fine rapporto	(7.626)	(8.306)
D. Fondo per rischi ed oneri	(2.141)	(2.241)
E. Altre Passività non correnti	(1.148)	(110)
F. Capitale investito netto	31.511	20.861
Coperto da:		
Posizione finanziaria corrente	(21.989)	(22.837)
Posizione finanziaria netta non corrente	14.026	16.731
G. Posizione finanziaria netta totale	(7.963)	(6.106)
H. Patrimonio netto	39.474	26.967
I. TOTALE (G+H)	31.511	20.861

Il capitale netto di funzionamento al 31 dicembre 2011 è pari a 9,8 milioni di Euro e risulta complessivamente in linea rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2010. Tra le componenti del capitale di funzionamento, le rimanenze finali registrano un incremento di 4,5 milioni di Euro, principalmente per effetto di maggiori quantitativi in giacenza alla fine dell'esercizio a seguito dell'espansione dell'attività e del portafoglio ordini. I crediti verso clienti e gli altri crediti registrano invece un aumento di 2,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'aumento del fatturato registrato nel 2011 ed in particolare nel quarto trimestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'incremento delle rimanenze e dei crediti risulta tuttavia compensato dall'aumento delle passività non finanziarie per 7,3 milioni di Euro.

Le attività fisse registrano un incremento di 11,3 milioni di Euro, spiegato principalmente dall'aumento delle attività per imposte anticipate, pari a 9,3 milioni di Euro, oltre che dall'incremento delle immobilizzazioni materiali per 1,9 milioni di Euro a seguito di investimenti. Tra le passività a medio lungo

termine si evidenzia l'aumento delle altre passività non correnti di 1,0 milioni di Euro, interamente rappresentate da debiti per imposte differite passive.

A seguito dei fenomeni sopra descritti il capitale netto investito al 31 dicembre 2011 risulta complessivamente in aumento rispetto al 31 dicembre 2010 di 10,7 milioni di Euro. Tale dato include l'effetto dell'aumento dei crediti per imposte anticipate per circa 9,3 milioni di Euro.

Per l'andamento della posizione finanziaria netta si rinvia al paragrafo successivo, mentre per la riconciliazione dei dati sopra esposti con il bilancio consolidato si rinvia ai quadri di raccordo successivamente riportati.

Dati Finanziari:

La posizione finanziaria netta si incrementa passando da un importo di 6,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2010 ad un importo di 8,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, principalmente per effetto della liquidità generata dalla gestione, pari a 6,1 milioni di Euro, al netto dell'assorbimento relativo agli investimenti in impianti e macchinari di (4,6) milioni di Euro.

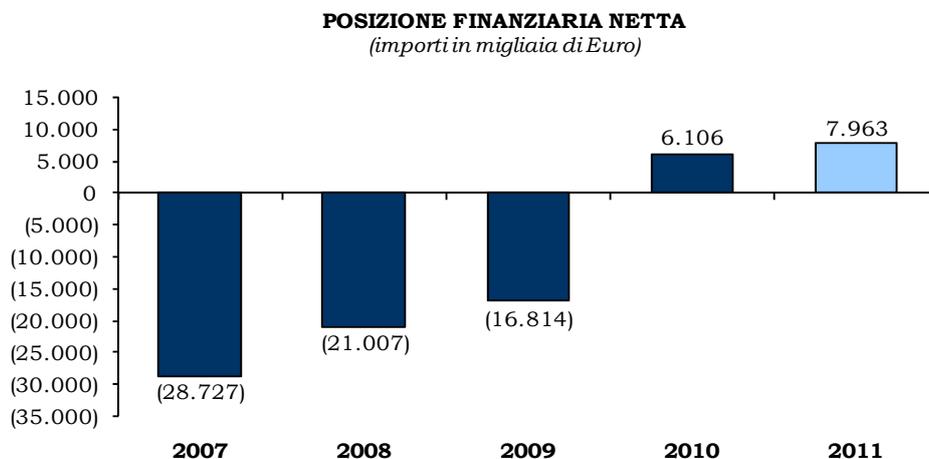
La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 si sostanzia come segue:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2011	31.12.2010
Poste correnti:		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	26.060	28.752
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	---	50
Passività finanziarie correnti vs. banche e altri finanziatori	(3.481)	(5.481)
Passività finanziarie correnti per leasing finanziari	(246)	(449)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(344)	(35)
Totale posizione finanziaria corrente	21.989	22.837
Poste non correnti:		
Passività finanziarie vs. banche e altri finanziatori	(14.026)	(16.506)
Passività finanziarie per leasing finanziari	0	(225)
Posizione finanziaria non corrente	(14.026)	(16.731)
Posizione finanziaria netta totale:		0
Disponibilità (indebitamento)	7.963	6.106

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

L'andamento della posizione finanziaria netta nel corso degli ultimi esercizi è di seguito rappresentata:



Per maggiori dettagli circa la composizione della posizione finanziaria netta si rinvia alla nota n. 9 - Posizione finanziaria netta al 31.12.2011.

Altre informazioni

Investimenti in Immobili, impianti e macchinari:

Il dettaglio degli incrementi dell'esercizio, comprensivo delle riclassifiche dagli investimenti in corso, è il seguente:

importi in migliaia di Euro

	31.12.2011	31.12.2010
Fabbricati	239	88
Impianti e macchinari	1.081	609
Attrezzature	1.186	974
Mobili e macchine	62	75
Automezzi	12	26
Investimenti in corso	2.038	233
Totale	4.618	2.005
di cui per leasing finanziari	---	---
di cui acquisizioni immobili, impianti e macchinari	4.618	2.005

Gli investimenti dell'esercizio 2011, pari a 4,6 milioni di Euro, risultano in aumento rispetto agli investimenti relativi al 2010 per circa 2,6 milioni di Euro. Si segnalano tra gli investimenti in corso quelli relativi alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 801 Kwp presso la sede della Capogruppo in Guanzate, Como per un importo di 1,1 milioni di Euro.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili alla Capogruppo e si riferiscono prevalentemente a spese per l'acquisto di procedure e sistemi informatici. Nel 2011 tali investimenti ammontano complessivamente a 0,2 milioni di Euro.

Ricerca - sviluppo - qualità

Le attività di ricerca e sviluppo riguardano sostanzialmente la società Capogruppo.

La ricerca e l'innovazione tecnologica sono orientate al miglioramento degli standard qualitativi, attraverso studi su nuove tecnologie di stampa e finissaggio, e sulla ricerca di nuovi tessuti. In questo contesto assumono particolare importanza le esigenze di servizio e flessibilità richieste dalla clientela, soprattutto in tema di rapidità di consegna dei prodotti e qualità.

Si evidenzia che la società Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2011, ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Guanzate, denominati:

1. Progetto 1 – attività di ricerca e sviluppo finalizzata allo studio di soluzione a carattere innovativo nell'ambito della definizione di collezioni ad ampio respiro nel settore del tessuto per abbigliamento, accessori ed arredamento;
2. Progetto 2 – attività di ricerca e sviluppo finalizzata allo studio e sperimentazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi produttivi aziendali;
3. Progetto 3 – progetto di ricerca e sviluppo indirizzato allo studio tecnico applicativo di nuove metodologie di analisi e di processo operativo legato ai sistemi informativi aziendali.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio costi relativi ad attività di R&S per un valore complessivo pari ad Euro 3.306.766.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termine di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Il costo sostenuto per le spese di Ricerca e Sviluppo di cui sopra, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato direttamente a Conto Economico.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Risorse umane:

L'organico al 31 dicembre dettagliato per le società del Gruppo è il seguente:

	31.12.2011	31.12.2010
Ratti S.p.A.	494	485
C.G.F. S.p.A.	35	34
Creomodà S.a.r.l.	23	22
Ratti USA Inc.	2	2
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd	0	0
Textrom S.r.l.	33	5
Totale Gruppo	587	548

Alla fine del 2011 il numero complessivo dei dipendenti si è incrementato, rispetto al 31 dicembre 2010, di n. 39 addetti, di cui n. 28 addetti relativi alla Società controllata rumena Textrom S.r.l..

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti suddiviso per categorie:

	31.12.2011	31.12.2010	Media 2011	Media 2010
Dirigenti	12	9	11	9
Quadri e Impiegati	311	300	313	307
Intermedi e Operai	264	239	259	250
Totale Gruppo	587	548	583	566

Ambiente

Il Gruppo e la Capogruppo svolgono un'attività ad impatto ambientale moderato, comunque regolata da specifiche normative.

Il Gruppo e la Capogruppo considerano da sempre essenziale svolgere un ruolo attivo nel processo di continua sensibilizzazione e responsabilizzazione nei confronti della salvaguardia ambientale.

Il Gruppo e la Capogruppo ritengono di operare nel completo rispetto degli adempimenti e delle norme in materia ambientale, sia in fase di produzione che d'immissione dei propri prodotti sul mercato, con un costante impegno finalizzato a:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto;
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre (per quanto possibile dal punto di vista tecnico/economico) ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durante l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento;
- prevenire (per quanto possibile) potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili.

Verifiche ispettive, periodicamente effettuate da parte degli Enti di controllo, non hanno ad oggi portato risultati/verbali negativi, condanne, sanzioni e/o segnalazioni in merito.

Non vi sono cause pregresse e/o in corso né contenziosi aperti di carattere ambientale.

Rapporti con parti correlate

In data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato una nuova procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod. civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale. La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Rapporti con società del Gruppo

La capacità produttiva del Gruppo è attualmente accentrata sulla società capogruppo Ratti S.p.A.. Come sopra evidenziato nel mese di giugno 2011 ha inoltre ripreso la propria attività la controllata rumena Textrom S.r.l., che per quanto riguarda l'esercizio 2011 ha prestato servizi di lavorazione alla Capogruppo con un peso marginale sui volumi complessivi realizzati.

Le altre società operative hanno prevalente natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo, ciò comporta scambi di natura commerciale all'interno del Gruppo medesimo, che avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

I rapporti più significativi tra le società del Gruppo possono essere così sintetizzati:

- la società Collezioni Grandi Firme S.p.A. acquista dalla Capogruppo e/o fa produrre alla stessa per proprio conto tessuti per abbigliamento donna operando in qualità di *converter* nel settore tessile;
- Ratti Usa Inc. è una filiale commerciale per l'assistenza post-vendita e percepisce per tale attività commissioni da Ratti S.p.A..

Quanto ai rapporti tra la Società Capogruppo e le altre società del Gruppo si rinvia alla nota n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 3 del bilancio d'esercizio.

Rapporti con altre parti correlate

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2011, principalmente operazioni di natura commerciale con società del Gruppo Marzotto, si rinvia alla nota n. 14 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 3 del bilancio Consolidato al 31.12.2011.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 del cod. civ., si attesta che la società Capogruppo e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Il bilancio dell'esercizio 2011 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo

Quanto alle partecipazioni possedute dagli organi di amministrazione e di controllo, ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - art. 79, si rinvia all'Allegato 6 del Bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2011.

Gestione del rischio finanziario

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario, ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis, del cod. civ. e dell'art. 40, comma 2, lettera D-bis, del D.Lgs. 127/91, si rinvia alla nota esplicativa n. 11 - Gestione del rischio finanziario del bilancio consolidato e alla nota n. 9 - Gestione del rischio finanziario del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2011.

RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

L'attività del Gruppo Ratti è esposta ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia, caratterizzata allo stato attuale da instabilità.

Gli esercizi 2008 e 2009 sono stati caratterizzati dalla congiuntura negativa che ha coinvolto l'intera economia nazionale ed internazionale, a seguito della crisi finanziaria, con un forte rallentamento dei consumi e della domanda, soprattutto nel settore tessile-moda, in cui opera il Gruppo. Dopo un 2010 di stabilizzazione, l'esercizio 2011 si è confermato per il settore un anno di recupero dei fatturati.

Ove la debolezza della domanda e l'elevata incertezza dei mercati di riferimento si presentassero nuovamente, l'attività, le strategie e le prospettive per la Società e per il Gruppo Ratti potrebbero esserne condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Tuttavia il Gruppo Ratti ha comunque avviato l'esercizio 2012 con un portafoglio ordini superiore al 1° gennaio 2011 e registra ad oggi un andamento dell'acquisizione ordini e del fatturato decisamente superiori al corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Rischi connessi al settore di attività del Gruppo

Nel settore di attività del Gruppo non si segnalano particolari regolamentazioni o limitazioni, fatta salva la progressiva liberalizzazione dei flussi di importazione di prodotti tessili dall'est asiatico ed in particolare dalla Cina.

Il mercato del lusso, contraddistinto da prodotti di elevata creatività, *design* e qualità, *core business* del Gruppo, rappresenta una nicchia esposta solo relativamente ai flussi di *import* di merci a basso prezzo e livello qualitativo modesto. Ciò vale con riferimento principalmente al mercato nazionale ed a quello europeo, mentre il mercato statunitense si mostra tradizionalmente più sensibile al fattore prezzo ed ha orientato, nel corso degli ultimi anni, quote di acquisto sempre più ampie verso produttori cinesi e asiatici in generale.

Rischi connessi all'evoluzione della struttura competitiva

Come sopra evidenziato, il settore tessile-abbigliamento è stato caratterizzato, a partire dalla seconda metà degli anni novanta, da una crescente concorrenza da parte di operatori dell'est asiatico, in particolare cinesi. Anche il settore tessile-serico, di cui il distretto comasco rappresenta l'eccellenza nel mondo, ha evidenziato una progressiva conquista di quote di mercato da parte di operatori cinesi, in particolar modo nel prodotto di cravatteria e nei mercati di sbocco più sensibili alla variazione dei prezzi di vendita, come quello statunitense.

La perdita di quote di mercato ha interessato principalmente i segmenti basso e medio del mercato, mentre il segmento del lusso, rappresentato sostanzialmente dalle case di alta moda italiane e francesi, ha risentito in misura più contenuta della pressione competitiva da parte della Cina.

La crisi economica mondiale degli ultimi anni, comunque, riducendo i livelli di consumo in tutti i principali mercati di riferimento, ha inasprito la dinamica competitiva nell'ambito del settore tessile serico, ed anche tra gli operatori del distretto comasco.

La riduzione dei livelli di fatturato di tutti i principali *competitors* del Gruppo determinerà processi di ristrutturazione nell'ambito delle singole aziende e tenderà a favorire dinamiche di aggregazione tra le stesse, modificando la struttura competitiva del settore.

Dimensioni che consentano di sostenere una certa massa critica di attività, qualità e livelli di servizio, in termini di creatività e produzione, sempre più esasperati costituiranno i fattori economici di successo nel futuro del settore.

Rischi connessi al mancato rispetto dei covenant finanziari previsti nei contratti di finanziamento

La Capogruppo ha sottoscritto in data 23 febbraio 2010 con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Unicredit Corporate Banking S.p.A., un contratto di finanziamento a medio termine in più *tranches* di diversa durata.

Tale contratto di finanziamento prevede il rispetto dei seguenti *covenant* finanziari:

- Patrimonio Netto non inferiore ad Euro 20 milioni; e
- *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, non superiore ad 1,35.

Il mancato rispetto di alcuni *covenant* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data di bilancio (31 dicembre 2011) i suddetti *covenants* risultano rispettati.

Rischi connessi ai contratti di licenza

Si segnala che Ratti e la società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. operano quali licenziatarie in esclusiva per la produzione e la commercializzazione di accessori maschili e femminili e tessuti per *griffe* nel mercato del lusso.

L'eventuale mancato rinnovo dei contratti di licenza con tali *griffe* potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ratti.

Si segnala che i due contratti di licenza più significativi attualmente in essere sono in scadenza al 31 dicembre 2012. Sono ad oggi in corso trattative per i rinnovi.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo opera anche a livello internazionale e pertanto è esposto ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio. Più in particolare, come più ampiamente illustrato alla nota n. 11 – Gestione del rischio finanziario, il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente al dollaro statunitense (USD) e yen giapponese (JPY).

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (vendite o acquisti a termine di valuta).

Il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso fisso e variabile ed attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (solitamente contratti di *interest rate swap*).

Rischi di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo l'utilizzo di strumenti volti a mitigare tale rischio, quali l'assicurazione dei crediti e sistematiche procedure di verifica sull'affidabilità dei clienti.

Alla stato attuale non si segnalano situazioni di particolare incertezza circa la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio, tenuto conto delle svalutazioni effettuate.

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 - Crediti commerciali ed altri crediti al bilancio consolidato.

Rischi relativi ai costi energetici, materie prime e semilavorati

Il Gruppo svolge una significativa attività industriale, legata alla produzione di tessuti stampati, uniti e tinto in filo per abbigliamento, accessori, cravatteria ed arredamento, e pertanto i costi energetici (energia e gas-metano), così come i costi per acquisto di materie prime e semilavorati, rappresentano voci di costo rilevanti del conto economico del Gruppo.

Si segnala pertanto che variazioni significative di tali costi potrebbero influenzare negativamente i risultati del Gruppo.

A tale proposito si evidenzia che in una dinamica di forti tensioni ed incrementi dei prezzi delle materie prime tessili (cotone, seta e lana) solo una parte di tali incrementi può essere riportata a valle della filiera od assorbita con una riduzione delle inefficienze e riduzioni di costi.

Rischi connessi al personale chiave

Il Gruppo opera in settori quali la creazione e la produzione di tessuti e prodotti confezionati di nicchia in cui il *know how*, la disponibilità, la competenza e la capacità di personale specializzato rivestono un'importanza significativa.

I risultati del Gruppo sono pertanto legati alla disponibilità di risorse con elevato *know how* e grado di specializzazione.

La perdita delle prestazioni di un numero significativo di professionisti di elevata specializzazione o di interi gruppi di lavoro dedicati a specifici settori di attività senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla politica ambientale

Il Gruppo opera in settori di attività che sono regolati da specifiche normative. Il Gruppo ritiene di aver adottato politiche e sistemi di gestione ambientale conformi alla normativa vigente, nelle diverse giurisdizioni in cui lo stesso opera.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro il mutamento degli *standard* richiesti in uno o più di tali giurisdizioni comporti la necessità di incrementare il livello degli investimenti nel settore ambientale e della sicurezza e che tali spese incidano negativamente sui risultati economici del Gruppo.

QUADRI DI RACCORDO

Vengono di seguito riportati i quadri di raccordo tra la struttura patrimoniale e finanziaria, esposta precedentemente nelle informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo, e le voci incluse nella situazione patrimoniale - finanziaria consolidata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2011	31.12.2010
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(31.919)	(24.649)
Debiti per imposte sul reddito	(276)	(182)
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)	<u>(32.195)</u>	<u>(24.831)</u>
Altre attività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Partecipazioni	139	141
Attività finanziarie	19	20
Attività per imposte differite	9.404	68
Altre attività non correnti (schema riclassificato)	<u>9.562</u>	<u>229</u>
Trattamento di fine rapporto (schema riclassificato)		
è composto da:		
Benefici ai dipendenti (parte non corrente)	(6.920)	(7.460)
Benefici ai dipendenti (parte corrente)	(706)	(846)
Trattamento fine rapporto (schema riclassificato)	<u>(7.626)</u>	<u>(8.306)</u>
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)		
è composto da:		
Fondi per rischi ed oneri (parte non corrente)	(967)	(1.076)
Fondi per rischi ed oneri (parte corrente)	(1.174)	(1.165)
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)	<u>(2.141)</u>	<u>(2.241)</u>
Altre attività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Imposte differite passive	(1.148)	(110)
Altre passività non correnti (schema riclassificato)	<u>(1.148)</u>	<u>(110)</u>
Posizione finanziaria netta corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Attività finanziarie	---	50
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	26.060	28.752
Passività finanziarie (parte corrente)	(4.071)	(5.965)
PFN corrente (schema riclassificato)	<u>21.989</u>	<u>22.837</u>
Posizione finanziaria netta non corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Passività finanziarie (parte non corrente)	(14.026)	(16.731)
PFN non corrente (schema riclassificato)	<u>(14.026)</u>	<u>(16.731)</u>

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

RACCORDO TRA BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO DELLA RATTI S.p.A.

importi in migliaia di Euro

	31.12.2011		31.12.2010	
	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO
Risultato netto e patrimonio netto di Ratti S.p.A.	36.792	11.107	26.106	(1.557)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(3.784)	---	(3.784)	---
- Patrimonio netto e risultato di spettanza delle società consolidate	6.393	1.785	4.513	228
- Storno svalutazioni/(ripristino) partecipazioni				
- Plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	275	(11)	289	(24)
- Storno rivalutazione terreni e fabbricati partecipazione Rumena	(217)	21	(186)	---
Rilascio riserva conversione da liquidazione società controllata Storia S.r.l.	---	---	---	166
Eliminazione degli utili determinati da operazioni infragruppo	54	(7)	62	(7)
Altre rettifiche minori	2	(13)	---	---
Effetto fiscale sulle scritture precedenti	(42)	(8)	(34)	---
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	39.473	12.874	26.966	(1.194)
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi *	1	---	1	1
Patrimonio netto e risultato consolidato	39.474	12.874	26.967	(1.193)

(*) Le quote attribuibili a partecipazioni di terzi si riferiscono al 5% di Creomoda S.a.r.l..

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dopo un esercizio 2011 caratterizzato da un aumento deciso del fatturato e di tutti gli indicatori di redditività, il Gruppo Ratti prosegue nella realizzazione degli interventi ed azioni mirati alla penetrazione dei mercati di riferimento ed al rafforzamento della propria struttura, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente i livelli di efficienza, di efficacia delle azioni commerciali e, di conseguenza, dei livelli di redditività.

Il Gruppo Ratti ha avviato l'esercizio 2012 con un portafoglio ordini significativamente superiore al 1° gennaio 2011 e registra ad oggi un andamento dell'acquisizione ordini e del fatturato decisamente superiori al corrispondente periodo dello scorso esercizio.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011

Non vi sono fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2011 in aggiunta a quanto precedentemente indicato.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 11.106.732 come segue:

- a riserva legale per Euro 555.337;
- ad altre riserve ai fini della ricostituzione della Riserva di FTA per Euro 1.632.863;
- agli Azionisti tramite l'assegnazione di un dividendo pari a Euro 0,10 per azione, per complessivi Euro 2.735.000.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 10 maggio 2012, con stacco cedola il 7 maggio 2012, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola.

Con riferimento alla quota residua dell'utile dell'esercizio, pari a Euro 6.183.532, si propone che l'assemblea si esprima sulla relativa proposta di destinazione ad esito delle deliberazioni che potranno essere assunte in sede straordinaria in ordine alle riserve utilizzate negli esercizi precedenti a copertura di perdite, che risultano così dettagliate:

- Riserva di Rivalutazione ex L. 72 del 19 marzo 1983: Euro 1.747.211;
- Riserva di Rivalutazione ex L. 413 del 30 dicembre 1991: Euro 2.307.470.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 19 marzo 2012



BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2011
GRUPPO RATTI

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in migliaia di Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2011	31.12.2010
Immobili, impianti e macchinari	7.1	22.465	20.542
Altre attività immateriali	7.2	624	557
Partecipazioni	7.3	139	141
Attività finanziarie	7.4	19	20
Attività per imposte anticipate	7.5	9.404	68
ATTIVITA' NON CORRENTI		32.651	21.328
Rimanenze	7.6	17.177	12.700
Crediti commerciali ed altri crediti	7.7	24.757	22.237
di cui verso parti correlate		223	100
Crediti per imposte sul reddito	7.8	36	84
Attività finanziarie	7.9	---	50
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.10	26.060	28.752
ATTIVITA' CORRENTI		68.030	63.823
TOTALE ATTIVITA'	7.	100.681	85.151

importi in migliaia di Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2011	31.12.2010
Capitale sociale		11.115	11.115
Altre riserve		16.681	17.048
Utili/(Perdite) a nuovo		(1.197)	(3)
Risultato dell'esercizio		12.874	(1.194)
Patrimonio attribuibile ai soci della Controllante		39.473	26.966
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi		1	1
PATRIMONIO NETTO	8.1	39.474	26.967
Passività finanziarie	8.2	14.026	16.731
Fondi per rischi ed oneri	8.3	967	1.076
Benefici ai dipendenti	8.4	6.920	7.460
Passività per imposte differite	8.5	1.148	110
PASSIVITA' NON CORRENTI		23.061	25.377
Passività finanziarie	8.2	4.071	5.965
Debiti verso fornitori ed altri debiti	8.6	31.919	24.649
di cui verso parti correlate		1.525	1.856
Benefici ai dipendenti	8.4	706	846
Fondi per rischi ed oneri	8.3	1.174	1.165
Debiti per imposte sul reddito	8.7	276	182
PASSIVITA' CORRENTI		38.146	32.807
TOTALE PASSIVITA'		61.207	58.184
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	8.	100.681	85.151

CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

	Note	2011	2010
Valore della produzione e altri proventi		96.185	72.277
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	10.1	90.749	70.330
di cui verso parti correlate		331	202
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		3.894	313
Altri ricavi e proventi	10.2	1.542	1.634
di cui verso terzi non ricorrenti		3	---
Costi operativi		(90.279)	(72.033)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.3	(32.636)	(21.650)
di cui da parti correlate		(2.317)	(1.753)
Per servizi	10.4	(24.280)	(18.563)
di cui da parti correlate		(485)	(247)
Per godimento beni di terzi	10.5	(3.237)	(3.459)
Costi per il personale	10.6	(24.994)	(24.012)
Altri costi operativi	10.7	(1.816)	(1.473)
di cui da parti correlate		(2)	(1)
Ammortamento attrezzature varia di stampa	10.8	(1.091)	(1.053)
Ammortamenti	10.8	(1.570)	(1.595)
Accantonamenti e svalutazioni	10.9	(655)	(228)
RISULTATO OPERATIVO		5.906	244
Proventi finanziari	10.10	2.663	2.234
Oneri finanziari	10.10	(2.815)	(3.073)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		5.754	(595)
Imposte dell'esercizio	10.11	7.120	(598)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		12.874	(1.193)
Attribuibile a:			
Partecipazioni di terzi		---	1
Soci della Controllante		12.874	(1.194)
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	10.12	0,47	(0,05)
UTILE (PERDITA) PER AZIONE DILUITO	10.12	0,47	(0,05)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in migliaia di Euro

	Note	2011	2010
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(A)	12.874	(1.193)
Altre componenti del conto economico complessivo:			
- Variazione netta della riserva di Cash Flow Hedging		(550)	237
- Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere		60	(91)
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		123	---
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	(B)	(367)	146
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	(A+B)	12.507	(1.047)
Attribuibile a:			
- Partecipazioni di terzi		0	1
- Soci della Controllante		12.507	(1.048)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in migliaia di Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
SALDI AL 1° GENNAIO 2011		11.115	16.834	---	103	111	(3)	(1.194)	26.966	1	26.967
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:											
1 - Variazione per transazioni											
con i soci:											
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							(1.194)	1.194	---		---
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:											
- Risultato del periodo								12.874	12.874	---	12.874
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					(427)				(427)	---	(427)
- Variazione netta della riserva di conversione						60			60	---	60
Totale risultato complessivo dell'esercizio					(427)	60		12.874	12.507	---	12.507
SALDI AL 31 DICEMBRE 2011	8.1	11.115	16.834	---	(324)	171	(1.197)	12.874	39.473	1	39.474

importi in migliaia di Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
SALDI AL 1° GENNAIO 2010		2.698	---	4.157	(134)	202	546	(4.492)	2.977	---	2.977
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:											
1 - Variazione per transazioni											
con i soci:											
- Aumento di capitale riservato		6.935	13.870						20.805		20.805
- Oneri accessori imputabili all'aumento di capitale riservato							(214)		(214)		(214)
- Aumento di capitale con diritto d'opzione		1.482	2.964						4.446		4.446
Totale variazione per transazioni con i soci		8.417	16.834				(214)		25.037	---	25.037
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				(4.157)			(335)	4.492	---		---
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:											
- Risultato dell'esercizio								(1.194)	(1.194)	1	(1.193)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					237				237	---	237
- Variazione netta della riserva di conversione						(91)			(91)	---	(91)
Totale risultato complessivo dell'esercizio					237	(91)		(1.194)	(1.048)	1	(1.047)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	8.1	11.115	16.834	---	103	111	(3)	(1.194)	26.966	1	26.967

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in migliaia di Euro

	Note	31.12.2011	31.12.2010
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		12.874	(1.194)
<i>Rettifiche per</i>			
Risultato dell'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi		---	1
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	10.8	1.091	1.053
Ammortamenti	10.8	1.570	1.595
Accantonamento del fondo oneri e rischi diversi		460	1
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	8.3	(451)	(647)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(9)	(21)
Oneri finanziari (interessi netti)		59	137
Utili/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		46	(40)
Imposte dell'esercizio	10.11	(7.120)	598
		8.520	1.483
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	7.6	(4.477)	(546)
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi		(2.499)	(3.779)
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	7.7	(123)	(100)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi		7.522	2.416
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	8.6	(331)	1.855
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	8.4	(680)	(467)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	8.3	(109)	(60)
Variazione netta altre attività/passività correnti		(216)	(119)
		7.607	683
Interessi pagati		(806)	(462)
Imposte sul reddito pagate		(697)	(180)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		6.104	41
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		561	271
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		146	64
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	7.1	(4.618)	(2.005)
Incremento delle attività immateriali	7.2	(225)	(518)
Acquisto partecipazione da parte correlata	7.3	---	(124)
Variazione altre attività finanziarie non correnti	7.4	3	3
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		(4.133)	(2.309)
Liquidità dall'attività finanziaria			
Aumenti di capitale		---	25.251
Oneri accessori imputabili all'aumento di capitale		---	(214)
Erogazione per accensione di finanziamenti		---	16.000
Pagamento costi per transazione		---	(269)
Estinzione anticipata finanziamento BNL/UNICREDIT		---	(4.615)
Rimborso rate di finanziamenti	8.2	(1.206)	(1.337)
Pagamenti di debiti per leasing finanziari	8.2	(428)	(406)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export		(3.089)	(5.850)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		(4.723)	28.560
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(2.752)	26.292
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		28.752	2.551
Effetto netto derivante dalla differenza di conversione		60	(91)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	7.10	26.060	28.752

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A. e le società da questa controllate direttamente (di seguito il “Gruppo Ratti” o il “Gruppo”) hanno come oggetto principale l’attività di creazione, produzione e vendita nell’ambito del settore tessile.

Più in particolare il Gruppo Ratti opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, intimo, mare ed arredamento, e nella produzione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori uomo e donna (cravatte, sciarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. (di seguito anche la “società Capogruppo”, la “Capogruppo” o la “Controllante”) ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Capogruppo Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Ratti per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. del 19 marzo 2012. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare il bilancio consolidato sino alla data di svolgimento dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio della Capogruppo.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti sull’attività svolta nel 2011 dal Gruppo Ratti, sulla prevedibile evoluzione della gestione, sui fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio, sulle informazioni relative al personale e l’ambiente e sui rischi e le incertezze.

2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA’ E CONTINUITA’ AZIENDALE

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2011, così come quello della società Capogruppo, è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall’Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è comparato con i dati del bilancio consolidato dell’esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario, nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l’ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell’attività aziendale.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2011 nel presupposto della continuità aziendale.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

3. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI E CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro, moneta funzionale di Gruppo e della Capogruppo. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, così come i valori esposti nelle note esplicative laddove non diversamente indicato.

Si precisa, infine, che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i seguenti standard e interpretazioni IFRIC, nuovi e rivisti, in vigore dal 1 gennaio 2011:

IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (rivisto)

Lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. Inoltre la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali di informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo così come l'entità stessa. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (rivisto)

L'emendamento modifica la definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti denominati in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

IFRIC 14 – Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (rivisto)

La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede a un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente a un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. Il Gruppo non è soggetto a requisiti di contribuzione minima in Europa. La modifica in oggetto non ha quindi avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Miglioramenti agli IFRS

Nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. L'adozione di modifiche ai seguenti principi ha prodotto cambiamenti nelle politiche contabili e nei requisiti di informativa ma non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo:

- *IFRS 3 Aggregazione aziendali.* Sono state modificate le opzioni disponibili per la misurazione delle interessenze di terzi (NCI). E' possibile valutare al fair value o alternativamente in rapporto alla quota proporzionale dell'attivo netto identificabile della società acquisita solo le componenti delle interessenze di terzi che rappresentano una quota effettiva di partecipazione che garantisce ai detentori una quota proporzionale nell'attivo netto della società in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti devono essere valutate al fair value alla data di acquisizione.
- *IFRS 7 Strumenti finanziari – informativa aggiuntiva di bilancio.* La modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l'informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell'informativa relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa.
- *IAS 1 Presentazione di bilancio.* La modifica chiarisce che un'analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio.

Altre modifiche sui seguenti principi, derivanti dal processo di miglioramento degli IFRS, non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo:

- *IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Corrispettivi potenziali derivanti dalle aggregazioni aziendali precedenti all'adozione dell'IFRS 3 (rivisto nel 2008)).*
- *IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Pagamenti basati su azioni sostituiti volontariamente o non sostituiti).*
- *IAS 27 Bilancio consolidato e separato.*
- *IAS 34 Bilanci intermedi.*

Infine, le seguenti interpretazioni ed emendamenti non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria del Gruppo e sui risultati:

- *IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela (determinazione del fair value dei premi).*
- *IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale.*

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, eccetto che per gli emendamenti del 7 ottobre 2010 all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, di cui si dirà nel seguito:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari, lo stesso principio è poi stato emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

-
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.
 - In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
 - In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
 - Infine, in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabili.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

4. STRUTTURA DEL GRUPPO RATTI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti, al 31 dicembre 2011 comprende le situazioni contabili alla medesima data della Ratti S.p.A. (denominata anche Capogruppo) e delle altre società controllate (italiane ed estere), che svolgono attività industriale e commerciale, consolidate integralmente.

Controllate	% di partecipazione		Attività	Capitale sociale	
	assoluta	relativa			
COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A., Guanzate (CO)	100	100	Commerciale	Euro	5.415.500
CREOMODA S.a.r.l., Sousse - Tunisia	95	95	Laboratorio	Din.T.	10.000
RATTI USA Inc.*, New York - USA	100	100	Commerciale	\$USA	500.000
RATTI International Trading (Shanghai) Co. Ltd. - China	100	100	Commerciale	Euro	110.000
TEXTROM S.r.l., Cluj - Romania	100	100	Produttiva	Nuovo Leu	200

(*) La Società opera in qualità di agente per il mercato statunitense.

Quanto alle informazioni riguardanti la sede, il patrimonio netto e il risultato economico al 31.12.2011 si rinvia all'Allegato 8 del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Quanto alle variazioni intervenute all'interno del Gruppo nel corso dell'esercizio 2011 si rinvia alla Relazione sulla Gestione (Il Gruppo Ratti).

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti per l'approvazione da parte dei relativi organi societari delle singole società. La società controllata italiana (Collezioni Grandi Firme S.p.A.) ha predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. I bilanci delle controllate estere sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per renderli conformi ai principi contabili internazionali IAS - IFRS.

5. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi criteri di consolidamento utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, sono i seguenti:

- i prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle controllate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Controllante;
- le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo della integrazione globale. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo e delle passività potenziali dell'impresa consolidata. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico;
- le partite di debito e credito nonché i costi ed i ricavi intercorsi fra le società consolidate integralmente sono eliminati; sono eliminati gli utili e le perdite realizzate all'interno del Gruppo non ancora realizzati con terzi, nonché i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo;
- le partecipazioni di terzi sono iscritte in una apposita voce del patrimonio netto; il risultato d'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato e nel conto economico consolidato complessivo.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Ciascuna entità del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Ratti USA Inc. è il dollaro statunitense, quella della controllata rumena Textrom S.r.l. è il Nuovo Leu, quella della controllata Creomoda S.a.r.l. è il dinaro tunisino, mentre quella della controllata Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. è il renminbi (Cina). Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività di tali controllate sono convertite nella valuta di presentazione del Gruppo Ratti (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio dell'esercizio, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo, in considerazione di quella particolare società estera, sono rilevate nel risultato dell'esercizio.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate Ratti USA Inc., Textrom S.r.l, Creomoda S.a.r.l. e Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. sono i seguenti:

per il conto economico (cambi medi del periodo):

	2011	2010
\$ USA	1,392	1,327
Nuovo Leu Romania	4,239	4,211
Dinero Tunisino	1,956	1,896
Renminbi Cina	8,996	8,981

per lo stato patrimoniale (cambi di fine periodo):

	2011	2010
\$ USA	1,294	1,336
Nuovo Leu Romania	4,323	4,262
Dinero Tunisino	1,936	1,921
Renminbi Cina	8,159	8,822

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

6. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio, salvo quanto illustrato precedentemente al paragrafo "Principi contabili rilevanti e criteri di redazione e di presentazione".

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato dell'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo. La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- | | |
|-------------------------------|------------------------|
| - fabbricati: | da 33 a 50 anni; |
| - impianti e macchinari: | da 8 a 30 anni; |
| - attrezzature: | in 4 anni; |
| - mobili e macchine d'ufficio | in 5 anni; |
| - automezzi: | da 4 a 5 anni; |
| - terreni: | non sono ammortizzati. |

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente economico nel risultato dell'esercizio.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nello stato patrimoniale, i relativi canoni sono rilevati nel risultato dell'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Attività non finanziarie

Il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, e agli immobili, impianti e macchinari), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "cash-generating unit"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando il Gruppo trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dal Gruppo vengono rilevati come attività o passività separate.

La Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, il Gruppo ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Il Gruppo ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Passività finanziarie non derivate

Il Gruppo rileva le altre passività finanziarie quando diventa una parte contrattuale dello strumento.

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempita o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando il programma dettagliato e formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. I costi operativi futuri non sono oggetto di accantonamento.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati nel risultato dell'esercizio in cui emergono.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato dell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 7.7);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 7.6);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 8.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 7.4 – 7.9 – 8.2);
- perdite di valore dell'attivo (note n. 7.1-7.2);
- recuperabilità delle attività per imposte anticipate (nota n. 10.11).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Utile/(Perdita) per azione

L'utile/(perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

7. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

7.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
Immobili, impianti e macchinari	22.465	20.542

La voce immobili, impianti e macchinari si riferisce principalmente al complesso industriale e alla sede amministrativa di Ratti S.p.A., siti in Via Madonna n. 30, Guanzate (CO). Tale voce include, oltre ai fabbricati relativi alla sede di Guanzate (CO), i fabbricati della società controllata Textrom S.r.l. (Romania) per un importo pari a 0,5 milioni di Euro.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 16 - Impegni e rischi e alla nota n. 8.2 - Passività finanziarie.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano complessivamente a 4.618 migliaia di Euro; le alienazioni nette ammontano a 243 migliaia di Euro. Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 2.504 migliaia di Euro.

Le principali variazioni nette dell'esercizio, dettagliate in Allegato 1, riguardano la voce investimenti in corso con un incremento pari a 2.038 migliaia di Euro che si riferisce all'insediamento produttivo di Guanzate:

- 1.129 migliaia di Euro per la realizzazione di un impianto fotovoltaico installato sull'edificio;
- la parte residua è legata ad impianti e macchinari specifici in fase di collaudo.

La movimentazione della voce attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

Negli esercizi precedenti il Gruppo ha fatto ricorso al finanziamento in leasing di investimenti tecnici, per la contabilizzazione dei quali, si è adottata la metodologia finanziaria, che comporta la contabilizzazione degli interessi sul capitale finanziato e di quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti, commisurate sulla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo patrimoniale. Complessivamente, la voce impianti e macchinari include, per 1.205 migliaia di Euro, immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario iscritte al costo storico di 1.936 migliaia di Euro, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di 731 migliaia di Euro.

7.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Altre attività immateriali	624	557

La voce, la cui movimentazione è dettagliata nell'Allegato 2, pari al 31 dicembre 2011 a 624 migliaia di Euro, si riferisce principalmente ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale, ha avuto un incremento netto pari a 67 migliaia di Euro. Gli ammortamenti e gli investimenti del periodo sono stati pari a (157) migliaia di Euro e a 225 migliaia di Euro, riferiti principalmente al programma per la gestione del nuovo modello di controllo dei costi industriali e di collocazione prodotto.

7.3 Partecipazioni

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Partecipazioni	139	141

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Imprese collegate		
- Consorzio Aquattro S.c.r.l.	---	2
Totale	---	2
Altre imprese		
- Emittenti Titoli S.p.A.	124	124
- Associazioni e consorzi	15	15
Totale	139	139

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

7.4 Attività finanziarie – parte non corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Attività finanziarie	19	20

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Depositi cauzionali	19	11
- Credito IRPEF su TFR	---	9
Totale	<u>19</u>	<u>20</u>

7.5 Attività per imposte anticipate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Attività per imposte anticipate	9.404	68

Le attività per imposte anticipate sono iscritte per un valore di 9.404 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 - Imposte dell'esercizio.

7.6 Rimanenze

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Rimanenze	17.177	12.700

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>		
	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>
- Materie prime	3.335	(1.320)	2.015	3.050	(1.495)	1.555
- Materie sussidiarie e di consumo	1.041	(191)	850	885	(164)	721
- Prodotti in corso di lavorazione	2.651	(128)	2.523	1.623	(149)	1.474
- Semilavorati	4.901	(1.289)	3.612	3.995	(1.391)	2.604
- Prodotti finiti	11.048	(2.871)	8.177	9.047	(2.701)	6.346
Totale rimanenze	<u>22.976</u>	<u>(5.799)</u>	<u>17.177</u>	<u>18.600</u>	<u>(5.900)</u>	<u>12.700</u>

Le rimanenze nette sono complessivamente superiori rispetto al 31.12.2010 di circa 4,5 milioni di Euro. L'incremento è imputabile al maggior carico di lavoro delle unità produttive alla data di chiusura dell'esercizio.

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile prezzo di realizzo.

La variazione netta del fondo svalutazione è positiva per 0,1 milioni di Euro.

7.7 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	24.757	22.237

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Crediti verso clienti	21.698	21.229
- Credito verso altri	3.059	1.008
Totale	<u>24.757</u>	<u>22.237</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>		
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	23.678	(1.980)	21.698	24.093	(2.864)	21.229
Totale	23.678	(1.980)	21.698	24.093	(2.864)	21.229

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto delle operazioni di factoring pro-soluto per un importo al 31 dicembre 2011 di 8,4 milioni di Euro.

La voce include 223 migliaia di Euro relativi a crediti verso parti correlate.

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica, risulta la seguente:

	<u>31.12.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
- Italia	9.591	11.258
- Europa UE (<i>Italia esclusa</i>)	6.807	5.498
- U.S.A.	2.207	1.499
- Giappone	672	528
- Altri paesi	2.421	2.446
Totale	21.698	21.229

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2011</u>	<u>Sval.</u> <u>2011</u>	<u>Lordo</u> <u>2010</u>	<u>Sval.</u> <u>2010</u>
- non ancora scaduti	20.096		17.675	
- scaduti da 1-30 giorni	425	(326)	1.771	(160)
- scaduti da 31-120 giorni	739		1.095	
- oltre 120 giorni	2.418	(1.654)	3.552	(2.704)
Totale	23.678	(1.980)	24.093	(2.864)

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Saldo 01.01	2.864	3.275
Utilizzi	(978)	(508)
Accantonamenti	94	97
Saldi 31.12	1.980	2.864

L'importo dei crediti verso clienti è iscritto al netto della passività relativa alle presunte note di credito da emettere per resi e abbuoni pari a 601 migliaia di euro (615 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010).

Tale importo è frutto di un processo valutativo basato sui dati storici.

Crediti verso altri

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Crediti verso Erario per IVA	1.870	450
- Crediti per risarcimento danni	580	---
- Risconti attivi	105	203
- Anticipi a fornitori per servizi	36	67
- Altri	468	288
Totale	<u>3.059</u>	<u>1.008</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I crediti per risarcimento danni di 580 migliaia di Euro si riferiscono agli indennizzi stabiliti da una sentenza di Arbitrato emessa a favore della Società in data 13 dicembre 2011.

La voce Altri crediti includeva al 31 dicembre 2010 il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per Euro 106 migliaia (di cui Euro 19 migliaia registrati a conto economico ed Euro 87 migliaia registrati direttamente a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*):

	<u>Fair value</u> <u>(Euro/000)</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u> Valore nozionale /000	scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	101	\$ USA 2.500	2011
Vendite a termine (YEN)	5	YEN 40.000	2011
TOTALE	<u>106</u>		

7.8 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Crediti per imposte sul reddito	<u>36</u>	<u>84</u>

L'importo è riferito a ritenute d'acconto su interessi attivi maturati ma non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

7.9 Attività finanziarie – parte corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Attività finanziarie	---	50

La voce è riferita alla valutazione degli strumenti derivati al *fair value* contabilizzati con il c.d. metodo “*hedge accounting*”, come da tabella seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Fair value</u> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u> Valore nozionale /000	Scadenza
IRS BNL 2010	---	25	5.000	2020
IRS UNICREDIT 2010	---	25	5.000	2020
Totale	---	<u>50</u>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo “*hedge accounting*”: tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

Per il corrente esercizio, si veda la nota 8.2 Passività finanziarie.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 8.1 – Patrimonio netto.

7.10 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Cassa e altre attività liquide equivalenti	26.060	28.752

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- depositi e conti correnti ordinari	24.760	27.691
- conti valutari	1.028	833
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	266	221
- denaro e valori in cassa	6	7
Totale	<u>26.060</u>	<u>28.752</u>

I depositi e conti correnti ordinari includono depositi presso banche per un importo di 24,0 milioni di Euro, di cui euro 10,0 milioni con scadenza a vista ed euro 14,0 milioni con vincolo a 3 mesi e scadenza nel mese di gennaio 2012. Alla data del 31 dicembre 2011 tali depositi sono remunerati ad un tasso medio del 4,0% su base annua.

Le disponibilità liquide sono per 25.334 migliaia di Euro riferibili alla Capogruppo.

8. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

8.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 27.350.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, pari a complessivi Euro 11.115.000.

Per la relativa movimentazione si rinvia alla nota esplicativa n. 6.1 – Patrimonio netto della Società Capogruppo Ratti S.p.A..

Altre riserve

La voce si riferisce a:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Riserva di conversione	171	111
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	16.834
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (<i>Cash Flow Hedge</i>)	(324)	103
	<u>16.681</u>	<u>17.048</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 16.834 migliaia di Euro, è stata generata a seguito degli aumenti di capitale, deliberati dall'Assemblea dei soci di Ratti S.p.A. il 23 dicembre 2009, per effetto delle n. 221.500.000 azioni a pagamento emesse con un sovrapprezzo di Euro 0,076 a titolo.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

	Variazione <i>Fair value</i>
Valori al 31.12.2010	103
Adeguamento IRS – Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	(376)
Adeguamento operazioni di copertura cambi	(174)
Effetto fiscale su adeguamenti	123
Totale variazioni 2011	<u>(427)</u>
Valori al 31.12.2011	<u>(324)</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce, pari a (1.197) migliaia di Euro, è riferita al riporto a nuovo di utili/perdite degli esercizi precedenti, al netto dei costi relativi agli aumenti di capitale del 2010.

Patrimonio di terzi

Al 31.12.2011 la voce è riferita esclusivamente alle quota di minoranza (5%) di Creomoda S.a.r.l..

La movimentazione di tale voce avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

Saldo 31.12.2010	1
- dividendi distribuiti	---
- risultato 2011	---
Totale	<u>1</u>

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

8.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Passività finanziarie	18.097	22.696
di cui:		
- parte corrente	4.071	5.965
- parte non corrente	14.026	16.731
La voce è così composta:		
	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	1	855
- Anticipazioni di c/c non garantiti	1.000	3.474
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	2.076	696
Totale debiti verso banche correnti	<u>3.077</u>	<u>5.025</u>
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	404	456
- Passività finanziarie per strumenti derivati	344	35
- Debiti finanziari per leasing	246	449
Totale passività finanziarie correnti	<u>4.071</u>	<u>5.965</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)*	12.987	15.063
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	1.039	1.443
- Debiti finanziari per leasing	---	225
Totale passività non correnti	<u>14.026</u>	<u>16.731</u>
Totale	<u>18.097</u>	<u>22.696</u>

(*) Gli importi relativi ai finanziamenti BNL/UNICREDIT sono espressi al netto degli oneri residui relativi alle spese per l'apertura dei finanziamenti (187 migliaia di Euro).

Debiti verso banche e istituti finanziari correnti e non correnti

- Mutuo ipotecario - BNL/UNICREDIT del 23 febbraio 2010

Come evidenziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, in data *23 febbraio 2010*, nell'ambito della complessiva operazione di ripatrimonializzazione e ristrutturazione dell'indebitamento della Società, Ratti S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Unicredit Corporate Banking S.p.A. per un importo complessivo di 20 milioni di Euro.

Il nuovo contratto di finanziamento prevede la concessione a Ratti S.p.A. di una linea di credito a medio lungo termine dell'importo suindicato suddiviso in una *tranche a)* per un importo pari a 10 milioni di Euro con scadenza 10 anni, una *tranche b)* per un importo pari a 6 milioni di Euro con scadenza 5 anni ed una *tranche c) (revolving)* per un importo pari a 4 milioni di Euro con scadenza 3 anni.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

La *tranche c)* sarà messa a disposizione della Capogruppo in più utilizzi in forma rotativa ciascuno della durata di uno, due o tre mesi, in funzione del fabbisogno. Alla data del 31 dicembre 2011 la *tranche c)* non risulta utilizzata.

Il piano di ammortamento del finanziamento è costituito per la *tranche a)* e *b)* da rate semestrali a capitale costante con versamento a decorrere dal 30 settembre 2012 per la *tranche a)* e dal 30 settembre 2011 per la *tranche b)*.

Il nuovo contratto di finanziamento prevede che, per tutta la durata dello stesso la Capogruppo si impegni a rispettare i seguenti *covenants* finanziari a livello consolidato:

- (i) *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto: $\leq 1,35$;
- (ii) Patrimonio netto: ≥ 20 milioni di Euro.

Tali *covenants* sono rilevati con cadenza semestrale (sulla base delle risultanze della Relazione Finanziaria semestrale consolidata e del Bilancio consolidato al 31 dicembre) a decorrere dal 31 dicembre 2010. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Contestualmente all'erogazione del finanziamento, Ratti S.p.A. ha concesso alle banche finanziatrici le seguenti garanzie:

- a) ipoteca su alcuni terreni ed immobili del complesso industriale siti in Guanzate (CO) di proprietà della società;
- b) vincolo sulla polizza assicurativa.

Il piano di ammortamento del contratto di finanziamento è il seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
	<u>Totale</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
<i>Tranche a)</i>	10.000	625	1.250	1.250	1.250	1.250	4.375	10.000
<i>Tranche b)</i>	5.250	1.500	1.500	1.500	750	---	---	6.000
Totale	15.250	2.125	2.750	2.750	2.000	1.250	4.375	16.000

Si evidenzia inoltre che, sempre nell'ambito della summenzionata operazione, sono state rese operative, da parte delle medesime banche, linee di credito ordinarie a revoca (*c.d. uncommitted*) per un importo complessivo di 10 milioni di Euro, in sostituzione di quelle precedentemente accordate.

Finanziamenti ex-lege 46/82

I Finanziamenti *ex-lege* 46/82, includendo la quota in scadenza nell'esercizio per 456 migliaia di Euro classificata nelle Passività finanziarie correnti, sono così dettagliati per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
	----- Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>oltre</u>	<u>Totale</u>
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	1.669*	467	236	238	240	242	246	2.125
Totale	<u>1.669</u>	<u>467</u>	<u>236</u>	<u>238</u>	<u>240</u>	<u>240</u>	<u>246</u>	<u>2.125</u>

(*) di cui 226 migliaia di Euro ancora da erogare.

I finanziamenti *ex-lege* 46/82 sono costituiti da due finanziamenti di durata decennale ottenuti a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il primo finanziamento, il cui valore residuo al 31.12.2011 è di complessive 233 migliaia di Euro, si conclude nell'esercizio 2012. Tale finanziamento è regolato al tasso fisso del 4,11%.

Il secondo finanziamento è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, per l'importo in acconto di 2.033 migliaia di Euro. Il saldo residuo al 31.12.2011 è di 1.436 migliaia di Euro. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Attualmente il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Ad oggi i piani di ammortamento sono rispettati.

Si precisa che nel periodo di riferimento i rimborsi di finanziamenti sono pari a 1.206 migliaia di Euro.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Passività finanziarie per strumenti derivati:

Le passività finanziarie correnti per un importo di 344 migliaia di Euro si riferiscono alla valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. “*hedge accounting*”.

L'importo di 344 migliaia di Euro si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
- Ratei interessi maturati su IRS	19	35
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	325	---
Totale	<u>344</u>	<u>35</u>

	<u>Saldo</u> 31.12.2011		
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	
IRS BNL-UNICREDIT 2010	325	Eu. 10.000	2020
Totale	<u>325</u>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo “*hedge accounting*”: tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 8.1 – Patrimonio netto.

Debiti per leasing

La Società ha sottoscritto leasing finanziari per impianti e macchinari. Questi leasing prevedono la possibilità di riscatto del bene. La seguente tabella dettaglia l'importo dei pagamenti previsti derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>		<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	
	Pagamenti previsti	Quota capitale residua	Pagamenti previsti	Quota capitale residua
Entro un anno	250	246	476	449
Oltre un anno, ma entro cinque anni	---	---	229	225
Totale	<u>250</u>	<u>246</u>	<u>705</u>	<u>674</u>
Oneri finanziari	(4)	---	(31)	---
Valore attuale dei pagamenti previsti	<u>246</u>	<u>246</u>	<u>674</u>	<u>674</u>

La quota "entro un anno" della quota capitale residua è iscritta tra le passività finanziarie correnti.

I piani di ammortamento sono rispettati.

I pagamenti dei debiti per leasing finanziari dell'esercizio 2011 sono stati pari a 428 migliaia di Euro (406 migliaia di Euro nell'anno 2010)

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<u>31 dicembre 2011</u>							
<u>Passività finanziarie non derivate</u>							
Finanziamenti da banche garantiti	15.063	(17.282)	(1.003)	(1.598)	(3.149)	(6.790)	(4.742)
Altri finanziamenti non garantiti*	1.443	(1.432)	45	(243)	(247)	(740)	(247)
Passività per leasing finanziari	246	(250)	(250)				
Anticipi di c/c non garantiti	1.000	(1.003)	(1.003)				
Debiti commerciali e altri debiti	31.919	(31.919)	(31.919)				
C/c passivi	1	(1)	(1)				
<u>Passività finanziarie derivate</u>							
Interest rate swap di copertura	344	(344)	(39)	(52)	(85)	(135)	(33)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita							
Flussi in entrata							
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita		---					
Flussi in entrata		---					
Totale	50.016	(52.231)	(34.170)	(1.893)	(3.481)	(7.665)	(5.022)

(*) I flussi finanziari contrattuali escludono 226 migliaia di Euro quale saldo del finanziamento ancora da erogare dal parte del Ministero.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

<u>31 dicembre 2010</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	15.759	(18.397)	(253)	(1.004)	(2.599)	(8.445)	(6.096)
Altri finanziamenti non garantiti*	1.899	(1.987)	(21)	(243)	(490)	(741)	(492)
Passività per leasing finanziari	674	(705)	(251)	(225)	(229)	---	---
Anticipi di c/c non garantiti	3.474	(3.474)	(3.474)	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti	24.649	(24.649)	(24.649)	---	---	---	---
C/c passivi	855	(855)	(855)	---	---	---	---
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	35	(35)	(35)	---	---	---	---
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	47.345	(50.102)	(29.538)	(1.472)	(3.318)	(9.186)	(6.588)

(*) I flussi finanziari contrattuali escludono 226 migliaia di Euro quale saldo del finanziamento ancora da erogare dal parte del Ministero.

Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

importi in migliaia di Euro

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
<i>Finanziamenti da banche</i>							
<i>a medio-lungo termine:</i>							
Finanziamenti ex-lege 46/82	Eu.	4,11	2012	233	233	457	457
Finanziamenti ex-lege 46/82	Eu.	0,886	2017	1.436	1.210	1.668	1.442
Euribor 3m							
Leasing finanziari	Eu.	+ spread	2012	246	246	674	674
<i>Finanziamento BNL/UNICREDIT 2010:</i>							
Tranche A)	Eu.	Euribor 6m +1,7	2020	10.000	9.844	10.000	9.849
Tranche B)	Eu.	Euribor 6m +1,3	2015	5.250	5.219	6.000	5.910
<i>Finanziamenti da banche</i>							
<i>a breve termine:</i>							
C/c bancari	Eu.	Euribor 1m + 1,5	revoca	---	---	855	855
Anticipazioni di c/c	Eu.	Euribor 1m +1,75	revoca	1.000	1.000	3.474	3.474
Totale				18.165	17.752	23.128	22.661

8.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Fondi per rischi ed oneri	2.141	2.241
di cui:		
- parte corrente	1.174	1.165
- parte non corrente	967	1.076

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Oneri ristrutturazione del personale	1.132	1.051
- Oneri per la chiusura dell'unità produttiva rumena	---	66
- Altri	42	48
Totale	<u>1.174</u>	<u>1.165</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>31.12.2011</u>				<u>31.12.2010</u>			
	Oneri ristrutturazione del personale	Oneri per la chiusura dell'unità produttiva rumena	Altri	Totale	Oneri ristrutturazione del personale	Oneri per la chiusura dell'unità produttiva rumena	Altri	Totale
Saldo iniziale	1.051	66	48	1.165	1.600	164	47	1.811
Accantonamenti	460		0	460	---	---	1	1
Utilizzi	(379)	(66)	(6)	(451)	(549)	(98)	---	(647)
Saldo finale	<u>1.132</u>	<u>0</u>	<u>42</u>	<u>1.174</u>	<u>1.051</u>	<u>66</u>	<u>48</u>	<u>1.165</u>

Gli utilizzi e gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono principalmente agli oneri di riorganizzazione del personale corrisposti per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2011 e all'adeguamento del fondo per le uscite previste della Capogruppo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 967 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	967	1.076
Totale	<u>967</u>	<u>1.076</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Saldo 1.1	1.076	1.136
- Accantonamenti dell'esercizio	101	129
- Utilizzi dell'esercizio	(210)	(189)
Saldo 31.12	<u>967</u>	<u>1.076</u>

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono, per 89 migliaia di Euro, ad indennità corrisposte nell'anno e, per 121 migliaia di Euro, ad adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2011.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, di natura demografica e finanziaria:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
c - tasso di attualizzazione	4,6% annuo	3,8% annuo	4,0% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tabelle SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Il numero di beneficiari è:	56	65	68

8.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Benefici ai dipendenti	7.626	8.306
di cui:		
- parte corrente	706	846
- parte non corrente	6.920	7.460

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti, con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Saldo 1.1	8.306	8.773
- Accantonamento netto dell'esercizio	(180)	364
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(500)	(831)
Saldo 31.12	<u>7.626</u>	<u>8.306</u>

Il trattamento di fine rapporto rientra tra i benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

La passività iscritta per 7.626 migliaia di Euro rappresenta il valore attuale dell'obbligazione del Gruppo, valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, determinato da esperti terzi indipendenti.

La quota a breve termine è relativa ai dipendenti previsti in uscita nel corso del 2011, a seguito della ristrutturazione avviata dal Gruppo.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;

b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;

c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 3,75% (6% al 31.12.2010);

d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2010).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
numero di beneficiari	474	521	542
età media dipendenti	46,07	44,71	43,90
età aziendale media reale	20,81	18,45	17,80

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	4,6%	4,2%	4,3%
b – tasso di rotazione del personale	3,75%	6,0%	6,0%
c – tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Onere finanziario	349	376
Perdita (utile) attuariale	<u>(529)</u>	<u>(12)</u>
Accantonamento dell'esercizio	<u>(180)</u>	<u>364</u>

8.5 Imposte differite passive

	<u>Saldo</u>	<u>Saldo</u>
	<u>31.12.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
Imposte differite passive	1.148	110

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di 1.148 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 - Imposte dell'esercizio.

8.6 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	31.919	24.649

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Debiti verso fornitori	25.978	19.290
- Altri Debiti	5.941	5.359
Totale	<u>31.919</u>	<u>24.649</u>

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Fornitori nazionali	20.714	14.549
- Fornitori estero	3.237	2.491
- Fatture da ricevere per beni e servizi	1.232	1.397
- Debiti per provvigioni	382	438
- Fatture da ricevere per provvigioni	413	415
Totale	<u>25.978</u>	<u>19.290</u>

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Europa EU	683	691
- U.S.A.	18	2
- Giappone	1	21
- Altri Paesi	<u>2.535</u>	<u>1.777</u>
Totale	<u>3.237</u>	<u>2.491</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Debiti verso i dipendenti	2.726	2.173
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	1.777	1.707
- Clienti creditori	603	637
- Clienti c/anticipi	3	3
- Altri	<u>832</u>	<u>839</u>
Totale	<u><u>5.941</u></u>	<u><u>5.359</u></u>

La voce Altri include 135 migliaia di Euro, quale caparra per la vendita di un terreno di proprietà della società Capogruppo, sito nel comune di Cadorago (CO).

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 138 migliaia di Euro, di cui 17 migliaia registrate a conto economico.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>		<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000
Vendite a termine (Yen)	23	Yen 70.000	---	
Vendite a termine (\$ USA)	<u>115</u>	\$ USA 2.950	<u>34</u>	\$ USA 2.000
TOTALE	<u><u>138</u></u>		<u><u>34</u></u>	2011

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 - Patrimonio netto.

8.7 Debiti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Debiti per imposte sul reddito	<u>276</u>	<u>182</u>

La composizione della voce è la seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	<u>276</u>	<u>182</u>
Totale	<u><u>276</u></u>	<u><u>182</u></u>

La voce si riferisce alle imposte correnti al netto degli acconti e crediti del periodo per 768 migliaia di Euro.

9. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31.12.2011, comparata con il 31.12.2010 risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
A. Cassa	97	80
B. Altre disponibilità liquide	25.963	28.672
C. Titoli	---	---
D. Liquidità (A+B+C)	26.060	28.752
E. Crediti finanziari correnti	0	50
F. Debiti bancari correnti	(1.345)	(4.364)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.480)	(1.152)
H. Altri debiti finanziari correnti	(246)	(449)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(4.071)	(5.965)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	21.989	22.837
K. Debiti bancari non correnti	(14.026)	(16.506)
L. Altri debiti non correnti	---	(225)
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	(14.026)	(16.731)
N. Indebitamento finanziario netto (J+M)	7.963	6.106



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

10. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

10.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	90.749	70.330

I ricavi per cessioni di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	86.196	65.481
- Ricavi per prestazioni di servizi	4.553	4.849
Totale	<u>90.749</u>	<u>70.330</u>

L'andamento dei ricavi netti consolidati vede il 2011 in incremento del (+29,0%) rispetto all'anno precedente.

I ricavi dalla vendita di beni e servizi sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>Var. %</u>
- Donna	45.998	36.650	25,5%
- Uomo	14.558	10.613	37,2%
- Prodotto Finito	26.260	18.364	43,0%
- Arredamento	2.912	3.393	(14,2)%
- Altri e non allocati	1.021	1.310	(22,1)%
Totale	<u>90.749</u>	<u>70.330</u>	<u>29,0%</u>

Per quanto riguarda la composizione del fatturato per tipologia di prodotto, si evidenzia un incremento del fatturato del Polo Donna (+25,5%), del Polo Uomo (+37,2%) e del Polo Prodotto Finito (+43,0%).

b) per area geografica:	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>Var. %</u>
- Italia	34.769	27.611	25,9%
- Europa U.E.	28.807	19.585	47,1%
- U.S.A.	11.150	7.829	42,4%
- Giappone	3.066	3.295	(6,9)%
- Altri paesi	12.957	12.010	7,9%
Totale	<u>90.749</u>	<u>70.330</u>	<u>29,0%</u>

L'analisi del fatturato per area geografica evidenzia una crescita generalizzata su quasi tutti i mercati: interno (+25,9%), americano (+42,4%), europeo (47,1%) e degli altri minori (7,95%); in leggera contrazione il solo mercato giapponese (-6,9%).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

10.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Altri ricavi e proventi	1.542	1.634

Tale voce è così composta:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Indennizzo per vertenza legale	472	---
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	427	659
- Locazioni attive	158	149
- Recupero da assicurazione crediti	62	57
- Plusvalenze da alienazione cespiti	36	40
- Altri	387	729
Totale	<u>1.542</u>	<u>1.634</u>

Gli indennizzi si riferiscono ad una sentenza di Arbitrato emessa a favore della Capogruppo in data 13 dicembre 2011.

10.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.636	21.650

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Materie prime	19.665	12.066
- Merci per commercializzazione	10.367	7.578
- Materie sussidiarie e di consumo	2.604	2.006
Totale	<u>32.636</u>	<u>21.650</u>

L'incremento dei costi per le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a 11,0 milioni di Euro, è compensato dalla variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati inclusa nel valore della produzione.

10.4 Costi per servizi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
<u>Costi per servizi</u>	<u>24.280</u>	<u>18.563</u>

Le voci più significative di questo raggruppamento risultano essere le seguenti:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Lavorazioni esterne	8.799	4.991
- Spese per utenze	2.745	2.204
- Consulenze	1.961	1.870
- Spese per manutenzione	1.768	1.240
- Provvigioni passive	1.640	1.606
- Trasporti	1.366	1.317
- Spese di campionatura e creazione	1.222	1.247
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, sorveglianza	703	701
- Assicurazioni	655	510
- Oneri doganali su acquisti	610	294
- Spese viaggio e soggiorno	528	414
- Spese per pubblicità	518	614
- Addebito servizi da parti correlate	288	154
- Spese per fiere	254	203
- Spese bancarie	114	114
- Emolumenti organi di controllo	73	75
- Spese per promozione	40	64
- Servizi logistici	---	36
- Altri diversi	996	909
Totale	<u>24.280</u>	<u>18.563</u>

I costi per servizi nel totale sono complessivamente in aumento rispetto al 31 dicembre 2010 per 5,7 milioni di Euro. Si evidenzia in modo particolare l'incremento dei costi delle lavorazioni esterne per 3,8 milioni di Euro a cui la Capogruppo è ricorsa a fronte dell'aumento dei volumi.

Gli emolumenti verso gli organi di controllo comprendono compensi verso Sindaci per 70 migliaia di Euro (di Ratti S.p.A. e C.G.F. S.p.A.), compensi verso l'Organismo di Vigilanza per 3 migliaia di Euro (Ratti S.p.A.).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

10.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Costi per godimento beni di terzi	3.237	3.459

La voce in oggetto è così composta:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Royalties passive	2.659	3.005
- Locazioni	298	292
- Noleggi	280	162
Totale	<u>3.237</u>	<u>3.459</u>

Per la voce royalties si rimanda alla nota n. 16 - Impegni e rischi.

Le locazioni sono principalmente imputabili alla società Ratti USA Inc. e si riferiscono alla sede commerciale di New York (228 migliaia di Euro, contratto con durata sino a maggio 2016 – vedi nota 14 – Impegni e rischi del bilancio d’esercizio). Si evidenzia inoltre che parte degli spazi sono sub-locati a terze parti per 157 migliaia di Euro, classificati nella voce Altri ricavi e proventi.

10.6 Costi per il personale

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
<u>Costi per il personale</u>	<u>24.994</u>	<u>24.012</u>

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Salari e stipendi	17.723	16.547
- Oneri sociali	5.406	5.064
- Piani a benefici definiti (nota n. 8.4)	(180)	364
- Piani a contribuzione definita	1.178	1.140
- Emolumenti agli organi sociali	435	432
- Altri costi	432	465
Totale	<u>24.994</u>	<u>24.012</u>

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati, e sono così dettagliati:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	825	798
- Fondi di categoria	336	325
- Fondi privati	17	17
Totale	<u>1.178</u>	<u>1.140</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso Amministratori

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento, suddiviso per categorie:

	31.12.2011	31.12.2010	Media 2011	Media 2010
Dirigenti	12	9	11	9
Quadri e Impiegati	311	300	313	307
Intermedi e Operai	264	239	259	250
Totale Gruppo	587	548	583	566

Alla fine del 2011 il numero complessivo dei dipendenti è aumentato, rispetto al 31 dicembre 2010, di n. 39 addetti, di cui n. 28 addetti relativi alla Società controllata rumena Textrom S.r.l., che ha ripreso l'attività operativa nel mese di giugno 2011.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è proseguito il costante dialogo con le Organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori, con l'obiettivo di gestire al meglio le conseguenze sui lavoratori delle misure necessarie per rispondere alle condizioni generali di mercato.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Come già evidenziato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, la società Capogruppo (Ratti S.p.A.) in data 29 dicembre 2010 ha iniziato la procedura di consultazione sindacale per la richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale. In data 20 gennaio 2011 è stato siglato un verbale di accordo con le organizzazioni sindacali per l'utilizzo della Cassa Integrazione Straordinaria a partire dal 7 febbraio 2011 per 12 mesi (fino al 6 febbraio 2012) per un massimo di 477 lavoratori. In data 24 gennaio 2011 c/o la Regione Lombardia viene dichiarato esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto relativo alla suddetta richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale. In data 9 marzo 2011 la richiesta stessa è stata inviata al Ministero del Lavoro, ed è stata autorizzata in data 10 giugno 2011 con decreto ministeriale n. 59893.

In data 19 maggio 2011 è stata avviata la procedura di mobilità di cui agli artt. 24, 4 e 5 della legge n. 223/91 per un massimo n. 53 addetti, conclusa il 3 febbraio 2012 così come previsto nel relativo accordo sindacale sottoscritto in data 6 giugno 2011.

10.7 Altri costi operativi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Altri costi operativi	1.816	1.473

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	940	685
- Acquisto quadri e campioni	169	169
- Imposte e tasse detraibili	152	125
- Imposte indetraibili	141	126
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	107	52
- Perdite su alienazioni	82	---
- Spese di rappresentanza	68	38
- Quote associative	60	72
- Acquisto disegni	54	53
- Altri costi	43	153
Totale	<u>1.816</u>	<u>1.473</u>

10.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
<u>Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti</u>	<u>2.661</u>	<u>2.648</u>

La ripartizione delle voci di ammortamento è riportata nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

10.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
<u>Accantonamenti e svalutazioni</u>	<u>655</u>	<u>228</u>

La voce in oggetto comprende:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 7.7)	94	96
- Accantonamento indennità di clientela (nota 8.3)	101	131
- Accantonamento oneri e rischi diversi (nota 8.3)	460	1
Totale	<u>655</u>	<u>228</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

10.10 Proventi (Oneri) finanziari

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(152)	(839)
di cui:		
- Proventi finanziari	2.663	2.234
- Oneri finanziari	(2.815)	(3.073)

Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

La sottovoce è così composta:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	726	386
- Dividendi attivi da altre partecipazioni	4	---
- Proventi su operazioni di copertura su tassi e cambi	---	---
- Differenze cambio attive	1.929	1.841
- Altri interessi attivi	4	7
Totale proventi finanziari	<u>2.663</u>	<u>2.234</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(775)	(511)
- Sconti cassa	(130)	(188)
- Oneri su operazioni di copertura su tassi e cambi	---	(35)
- Differenze cambio passive	(1.798)	(2.100)
- Altri interessi passivi	(14)	(19)
- Altri oneri finanziari	(98)	(220)
Totale oneri finanziari	<u>(2.815)</u>	<u>(3.073)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>(152)</u>	<u>(839)</u>

Gli interessi passivi netti imputati nel risultato dell'esercizio sono pari a 59 migliaia di Euro (2010: 137 migliaia di Euro).

Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a Patrimonio Netto

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	(550)	237
Effetto fiscale	123	---
Totale	<u>(427)</u>	<u>237</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	<u>(324)</u>	103
Totale	<u>(324)</u>	103

10.11 Imposte dell'esercizio

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Imposte dell'esercizio	(7.120)	598

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	873	579
- IRES	171	---
- Minori imposte esercizio precedente	---	(9)
- Altre imposte sul reddito	11	10
Totale imposte correnti	<u>1.055</u>	<u>580</u>
 Imposte differite/anticipate di competenza del periodo	 (8.175)	 18
Totale imposte sul reddito del periodo	<u>(7.120)</u>	<u>598</u>

Imposte differite

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Rimanenze	1.594	1.623	---	---	1.594	1.623
Crediti verso clienti ed altri crediti	863	1.083	(161)	(164)	702	919
Fondi	591	592	---	---	591	592
Immobili, impianti e macchinari	718	755	(727)	(801)	(9)	(46)
Attività immateriali	277	224	---	---	277	224
Benefici ai dipendenti	---	---	(260)	(260)	(260)	(260)
Debiti vs. fornitori e altri debiti	63	2	---	---	63	2
Passività finanziarie	125	602	---	---	125	602
Perdite fiscali	5.173	5.767	---	---	5.173	5.767
 Attività/passività per imposte differite	 9.404	 10.648	 (1.148)	 (1.225)	 8.256	 9.423
Differenze temporanee non rilevate	---	(10.580)	---	1.115	---	(9.465)
 Attività/passività nette per imposte differite	 9.404	 68	 (1.148)	 (110)	 8.256	 (42)

Non sono compresi 123 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	12.874	(1.194)
Totale imposte sul reddito	<u>(7.120)</u>	<u>598</u>
Utile (perdite) ante imposte	5.754	(596)
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	1582	(164)
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)	80	67
Perdita dell'esercizio corrente per la quale non è stata rilevata un'attività per imposte differite attive	---	877
Variazione delle differenze temporanee non rilevate	---	(780)
Variazione delle differenze temporanee rilevate	(3.821)	---
Imposte compensate con perdite pregresse degli esercizi precedenti	(673)	---
Imposte differite attive rilevate su perdite pregresse degli esercizi precedenti	(5.172)	---
IRAP	873	579
Altre	11	19
Totale imposte sul reddito	<u>(7.120)</u>	<u>598</u>

Attività e passività per imposte differite non rilevate

Per le seguenti voci non sono state rilevate attività per imposte differite ai fini IRES.

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Perdite fiscali dell'esercizio	---	956
Perdite fiscali anni precedenti	---	4.889
Differenze temporanee deducibili nette	---	3.744
Totale attività per imposte differite non rilevate	<u>---</u>	<u>9.589</u>

Al 31 dicembre 2011 sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita, non riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2010. In considerazione delle prospettive reddituali future previste dal piano per gli esercizi 2012-2014, dei risultati consuntivati nell'esercizio ed alla luce dell'evoluzione della normativa di riferimento (art.23 del D.L. 98/2011 che, modificato l'art. 84 comma 1 del TUIR, e successivi chiarimenti emessi dall'Agenzia delle Entrate in data 6 dicembre 2011 con la Circolare 53/E), si ritiene si siano realizzati i presupposti per l'iscrizione delle imposte anticipate e di poter recuperare tali attività in un orizzonte temporale di medio termine. Si evidenzia che il nuovo regime di riporto delle perdite fiscali pregresse prevede l'eliminazione del limite temporale di 5 anni per l'utilizzo delle stesse, oltre all'introduzione di un limite quantitativo al loro utilizzo in ciascun esercizio, in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile realizzato.

10.12 Utile/(Perdita) per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato d'esercizio attribuibile ai soci della Controllante per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Come già evidenziato in precedenza l'Assemblea straordinaria dei soci del *29 aprile 2011* ha deliberato il raggruppamento delle azioni ordinarie di Ratti S.p.A. secondo il rapporto di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione priva di valore nominale ogni n. 10 azioni ordinarie prive di valore nominale possedute.

Tale operazione di raggruppamento ha avuto corso il 23 maggio 2011.

Conseguentemente al suddetto raggruppamento, il capitale sociale di Ratti S.p.A., pari ad Euro 11.115.000, è suddiviso in 27.350.000 azioni ordinarie (codice ISIN IT0004724107) prive di valore nominale.

Si evidenzia che come previsto dallo IAS 33 l'effetto del suddetto raggruppamento è stato rilevato come se fosse avvenuto all'inizio del primo esercizio oggetto di presentazione e quindi dal 1° gennaio 2010, determinando la necessità di ricalcolare il numero medio di azioni ordinarie e l'utile/(perdita) per azione al 31 dicembre 2010.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Utile/(Perdita) netto attribuibile ai soci della Controllante (in migliaia di Euro)	12.874	(1.194)
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini della perdita base su azione	27.350.000	23.299.983
- Effetto della diluizione	---	---
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini del risultato diluito su azione	27.350.000	23.299.983
- Utile/(Perdita) per azione (Euro)	0,47	(0,05)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

11. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dal Gruppo sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. Il Gruppo procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato sistematicamente nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di credito:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Altre attività finanziarie non correnti (nota 7.4)	19	20
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	24.757	22.237
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.10)	26.060	28.752
Attività finanziarie correnti (nota 7.9)	---	50
Totale	<u>50.836</u>	<u>51.059</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 – Crediti commerciali ed altri crediti. Si precisa infine che non vi sono ulteriori rischi su crediti alla data di bilancio, diversi da quelli stanziati nel relativo fondo svalutazione.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

Rischio sui tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute US\$ e YEN giapponese.

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine.

La seguente tabella evidenzia l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	<u>2011</u>					<u>2010</u>				
	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>
Crediti commerciali	4.325	23.739	18	---	15	3.448	17.685	21	8	15
Finanziamenti da banche										
Debiti commerciali	(4.062)	(4.237)	(7)	---	(4)	(2.604)	(1.636)	---	---	(4)
Disponibilità liquide	1.354	16.484	18	---	---	1.192	1.124	65	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	1.617	35.986	29	---	11	2.036	17.173	86	8	11
Vendite previste stimate*	21.090	94.288	---	---	---	15.431	56.729	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(16.592)	(1.150)	---	---	---	(10.664)	(4.600)	---	---	---
Esposizione lorda	6.115	129.124	29	---	11	6.803	69.302	86	8	11
Contratti a termine su cambi	(2.950)	(70.000)	---	---	---	(4.500)	(40.000)	---	---	---
Altri derivati su cambi	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Esposizione netta	3.165	59.124	29	---	11	2.303	29.302	86	8	11

* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>
USD	1,392	1,327	1,294	1,336
YEN	111,021	116,455	100,2	108,650
CHF	1,234	1,382	1,216	1,250
LGS	0,868	0,858	0,835	0,861
AU\$	1,348	1,444	1,272	1,314

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sotto riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2011		2010	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	(116)	(116)	(138)	(138)
YEN	(26)	(26)	(14)	(14)
CHF	---	---	(6)	(6)
Totale	(142)	(142)	(158)	(158)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Rischio sui tassi di interesse

Il Gruppo attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie del Gruppo fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(1.443)	(1.899)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie	(16.654)	(20.797)
- Attività finanziarie	26.060	28.802
	<u>7.963</u>	<u>6.106</u>

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interessi nel corso del 2011, avrebbe comportato un aumento di 157 migliaia di Euro di interessi netti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota 8.2 - Passività finanziarie.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture del Gruppo, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentari e standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività del Gruppo.

L'obiettivo del Gruppo è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione del Gruppo e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Capogruppo ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società Capogruppo ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato per il controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

	2011						
	Flussi						
	Valore contabile	Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	---	---	---	---	---	---
Passività	(344)	(344)	(39)	(52)	(85)	(135)	(33)
Contratti a termine su cambi:							
Attività		2.834	977	1.017	840		
Passività	(138)	(2.972)	(1.019)	(1.072)	(881)		
Totale	(482)	(482)	(81)	(107)	(126)	(135)	(33)
	2010						
	Flussi						
	Valore contabile	Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	50	50	(52)	(53)	(82)	126	111
Passività	(35)	(35)	(35)	---	---	---	---
Contratti a termine su cambi:							
Attività	106	3.833	1.974	1.859	---	---	---
Passività	(34)	(3.761)	(1.877)	(1.884)	---	---	---
Totale	87	87	10	(78)	(82)	126	111

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività finanziarie (nota 7.4)	19	19	20	20
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	24.757	24.757	22.131	22.131
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.10)	26.060	26.060	28.752	28.752
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 7.9)	---	---	50	50
Passività (nota 8.2)	(344)	(344)	(35)	(35)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 7.9)	---	---	---	---
Passività (nota 8.2)	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:				
Attività (nota 7.7)	---	---	106	106
Passività (nota 8.6)	(138)	(138)	---	---
Finanziamenti da banche garantiti (nota 8.2)	(15.063)	(15.063)	(15.759)	(15.759)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 8.2)	(1.443)	(1.443)	(1.899)	(1.899)
Passività per leasing finanziari (nota 8.2)	(246)	(246)	(674)	(674)
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 8.2)	(1.000)	(1.000)	(3.474)	(3.474)
Debiti commerciali e altri debiti (nota 8.6)	(31.781)	(31.781)	(24.649)	(24.649)
C/c passivi (nota 8.2)	(1)	(1)	(855)	(855)
Totale	820	820	3.714	3.714

12. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Ai fini dell'IFRS 8 il Gruppo ha ritenuto di definire i seguenti settori operativi, che corrispondono alla struttura organizzativa interna del Gruppo, e sono:

- *Donna*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti, stampati e tinto in filo per abbigliamento donna, camiceria, bagno, intimo, scarpe e borse;
- *Uomo*: produzione e commercializzazione tessuti stampati e tinto in filo per cravatteria e camiceria uomo;
- *Prodotto Finito*: produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti confezionati su licenza e fornitura (principalmente accessori donna e uomo);
- *Arredamento*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti e stampati per arredamento.

Tali settori operativi sono stati individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini di valutare i risultati di ciascun settore e allocare le relative risorse;
- costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna;
- sono disponibili informazioni separate di bilancio.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento: alla Filiale Commerciale (Ratti USA Inc.), alle Unità Produttive estere (Textrom S.r.l. e Creomoda S.a.r.l.), alla società Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. e a quanto non imputabile ai singoli settori operativi sopra specificati (altri ricavi e proventi operativi non allocati, costi non attribuiti, spese generali e amministrative).

I settori operativi, che si identificano nella loro tipologia di prodotto e di struttura organizzativa commerciale, utilizzano impianti produttivi (tintostamperia – tessitura) comuni. La determinazione dei risultati di settore, ove non vi è una diretta imputabilità dei costi, è basata convenzionalmente su un sistema di prezzi di trasferimento costruiti in funzione dei costi industriali.

Quanto ai dati patrimoniali, invece, si evidenzia che le singole unità operative, sono gestite nel complesso come un'unica struttura per tutta l'attività svolta a monte rispetto a quella commerciale/creativa. I dati di settore, successivamente esplicitati, riflettono la situazione patrimoniale dei settori operativi per le sole poste oggetto di valutazione periodica da parte del più alto livello decisionale e direttamente attribuibili, quali le Rimanenze e i Crediti Commerciali.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento a: attività correnti non specifiche e alle attività non correnti, rappresentate sostanzialmente dalle immobilizzazioni materiali (esaminate nel loro insieme) costituite principalmente dal complesso industriale di Guanzate (tintostamperia e tessitura) comune ai settori operativi e pertanto a loro non specificatamente attribuibile. Quanto alle passività, più in particolare ai Debiti verso fornitori ed altri debiti, essendo esaminate nel loro complesso e non per settore di attività, non sono esplicitati i dati contabili per settore operativo.

I settori geografici per la ripartizione delle Attività non correnti, sono definiti sulla base dell'ubicazione delle società del Gruppo:

- Italia (Ratti S.p.A., C.G.F. S.p.A.);
- UE (Textrom S.r.l. - Romania);
- Altri (Ratti USA Inc. - U.S.A., Creomoda S.a.r.l. - Tunisia, Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. - Cina).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Di seguito vengono riepilogati i dati economici e patrimoniali per settori di attività, che costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna, nonché i dati dell'attivo non corrente (escluse attività finanziarie e attività per imposte differite) per settori geografici, al 31 dicembre 2011 confrontati con il 31 dicembre 2010.

Dati economici per settore di attività al 31 dicembre 2011:

importi in migliaia di Euro

	Donna	Uomo	Prodotto Finito	Arredam.	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	45.998	14.558	26.260	2.912	89.728	1.021	90.749
Ricavi tra settori	255	0	21	10	286	(286)	0
Totale ricavi di vendita	46.253	14.558	26.281	2.922	90.014	735	90.749
Risultato Operativo (EBIT)	5.230	3.003	5.115	216	13.564	(7.658)	5.906
Attività correnti	20.360	4.662	9.171	1.460	35.653	32.377	68.030
Attività non correnti					---	32.651	32.651
Totale attività	20.360	4.662	9.171	1.460	35.653	65.028	100.681

(*) Totale settori oggetto di informativa.

Dati economici e patrimoniali per settore di attività al 31 dicembre 2010:

importi in migliaia di Euro

Migliaia di Euro	Donna	Uomo	Prodotto Finito	Arredam.	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	36.650	10.613	18.364	3.393	69.020	1.310	70.330
Ricavi tra settori	155	---	6	(5)	156	(156)	---
Totale ricavi di vendita	36.805	10.613	18.370	3.388	69.176	1.154	70.330
Risultato Operativo (EBIT)	2.950	1.877	1.922	522	7.271	(7.027)	244
Attività correnti	19.785	4.067	6.487	1.163	31.502	32.321	63.823
Attività non correnti					---	21.328	21.328
Totale attività	19.785	4.067	6.487	1.163	31.502	53.649	85.151

(*) Totale settori oggetto di informativa.

Attività non correnti* per area geografica:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>			
	Italia	Europa (UE)	Altre Nazioni	Totale
Al 31 dicembre 2011	22.401	782	45	23.228
Al 31 dicembre 2010	20.725	479	56	21.260

(*) Include immobili impianti e macchinari, altre attività immateriali e partecipazioni.

Per quanto riguarda i fatturati per area geografica si rinvia alla nota n. 10.1 – Ricavi dalla vendita di beni e servizi.

Quanto alle singole aree di business del Gruppo si segnala quanto segue:

- *Donna*: il Polo Donna resta l'attività predominante del Gruppo (51% sul totale) incrementando il fatturato di 9,5 milioni di Euro (crescita del 25,7%). La crescita del fatturato è generalizzata a tutte le tipologie di vendita e indotta dalle politiche di crescita sui mercati di riferimento. In netto miglioramento anche il risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) che passa da 2,9 milioni di Euro a 5,2 milioni di Euro.
- *Uomo*: il Polo Uomo ha registrato al 31 dicembre 2011 ricavi pari a 14,6 milioni di Euro contro 10,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 (incremento pari al 37,2%). Grazie a tale incremento il risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) passa da 1,9 milioni di Euro a 3,0 milioni di Euro.
- *Prodotto Finito*: il Polo Prodotto Finito ha registrato un incremento di fatturato rispetto allo scorso esercizio pari al 43,0%, passando da 18,4 milioni di Euro a 26,3 milioni di Euro. La consistente crescita dei volumi e il contenimento dei costi correnti ha permesso di migliorare le performance reddituali di 3,2 milioni di Euro.
- *Arredamento*: il Polo Arredamento è l'unica divisione in controtendenza facendo registrare una riduzione del fatturato 2011 rispetto al 2010 di -0,5 milioni di Euro e un peggioramento dei risultati di -0,3 milioni di Euro.
- *Altri e non allocati*: come anticipato precedentemente, qui confluiscono tutti i ricavi e i costi non imputabili alle linee di business sopra citate. Quanto al periodo di riferimento, si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, le variazioni più significative riguardano le voci del risultato operativo non attribuito e l'accantonamento fondo rischi ed oneri non attribuiti.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Riconciliazioni:

Ricavi:

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2011	al 31.12.2010
Tot. ricavi dei settori oggetto di informativa	90.014	69.176
Poste non allocate e rettifiche:		
- Elisione ricavi tra settori oggetto di informativa	(286)	(156)
- Altri ricavi non attribuiti	1.021	1.310
Totale ricavi (Poste non allocate e rettifiche)	735	1.154
Totale ricavi di vendita	90.749	70.330

Risultato Operativo (EBIT):

importi in migliaia di Euro

Migliaia di Euro	al 31.12.2011	al 31.12.2010
Tot. Risultato Operativo dei settori oggetto di informativa	13.564	7.271
Poste non allocate e rettifiche:		
- Risultato Operativo non attribuito	(83)	337
- Altri ricavi e proventi non attribuiti	1.329	1.357
- Altri costi non attribuiti	(2.476)	(2.565)
- Elisione margine realizzato fra settori	---	---
- Costi Generali ed Amministrativi	(5.968)	(6.155)
- Accantonamenti Fondo rischi ed oneri non attribuiti	(460)	(1)
Totale Risultato Operativo (Poste non allocate e rettifiche)	(7.658)	(7.027)
Totale Risultato Operativo (EBIT)	5.906	244

Attività:

importi in migliaia di Euro

importi in migliaia di Euro	al 31.12.2011	al 31.12.2010
Tot. Attività correnti dei settori oggetto di informativa	35.653	31.502
Poste non allocate e rettifiche:		
- Elisione crediti fra settori oggetto di informativa	(125)	(78)
- Altri crediti non attribuiti	3.530	1.647
- Crediti per imposte sul reddito	36	84
- Rimanenze non attribuite	2.876	1.866
- Altre attività correnti non attribuite*	26.060	28.802
Totale Attività correnti (Poste non allocate e rettifiche)	32.377	32.321
Attività non correnti	32.651	21.328
Totale attività	100.681	85.151

(*) Include la voci: Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, Attività finanziarie correnti.

13. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nell'esercizio 2011 non sono state individuati "eventi e operazioni significative non ricorrenti".

14. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si evidenzia inoltre che, in data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato una nuova procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod. civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, nonché dell'art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.. Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale. La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2011, principalmente operazioni di natura commerciale e prestazioni di servizi con società del Gruppo Ratti e del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le suddette operazioni sono riepilogate nell'Allegato 3.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2011	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale – finanziaria			
Crediti commerciali ed altri crediti	24.757	223	0,9
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(31.919)	(1.525)	4,8
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	90.749	331	0,4
Altri ricavi e proventi	1.542	3	0,2
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.636)	(2.317)	7,1
Costi per servizi	(24.280)	(485)	2,0
Altri costi operativi	(1.816)	(2)	0,1
Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	6.104	(454)	N/A

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2010	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale – finanziaria			
Immobili, impianti e macchinari	20.542	35*	0,2
Altre attività immateriali	557	251*	45,0
Partecipazioni	141	124*	87,9
Crediti commerciali ed altri crediti	22.494	100	0,4
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(24.649)	(1.856)	7,5
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	70.330	202	0,3
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.650)	(1.753)	8,1
Costi per servizi	(18.563)	(247)	1,3
Altri costi operativi	(1.473)	(1)	0,1
Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	41	1.755	N/A
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	(2.309)	(410)	17,8

15. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

Le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica sono riportate nell'Allegato n. 7. al bilancio di esercizio di Ratti S.p.A..

16. IMPEGNI E RISCHI

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni si dettano come segue:

- 60 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari per utenze;
- 50 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari a favore dell'Agenzia delle Dogane di Como.

Le fidejussioni da noi rilasciate nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari ad Euro 38 migliaia

Contratti di licenza

Il Gruppo Ratti ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2015.

Ratti S.p.A. e la società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A operano quale licenziatarie in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti *griffe* della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalties e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

I minimi garantiti per gli esercizi successivi a quelli del 31 dicembre 2011 sono: 3.133 migliaia di Euro per il 2012, 495 migliaia di Euro per l'anno 2013, 426 migliaia di Euro per il 2014 e 156 migliaia di Euro per il 2015.

Altri

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 40.000 migliaia di Euro da un'ipoteca congiunta a favore BNL e UNICREDIT gravante principalmente sullo stabilimento di Guanzate a garanzia del prestito a medio termine in corso, per il valore in linea capitale iniziale di 20.000 migliaia di Euro.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

17. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

18. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2011

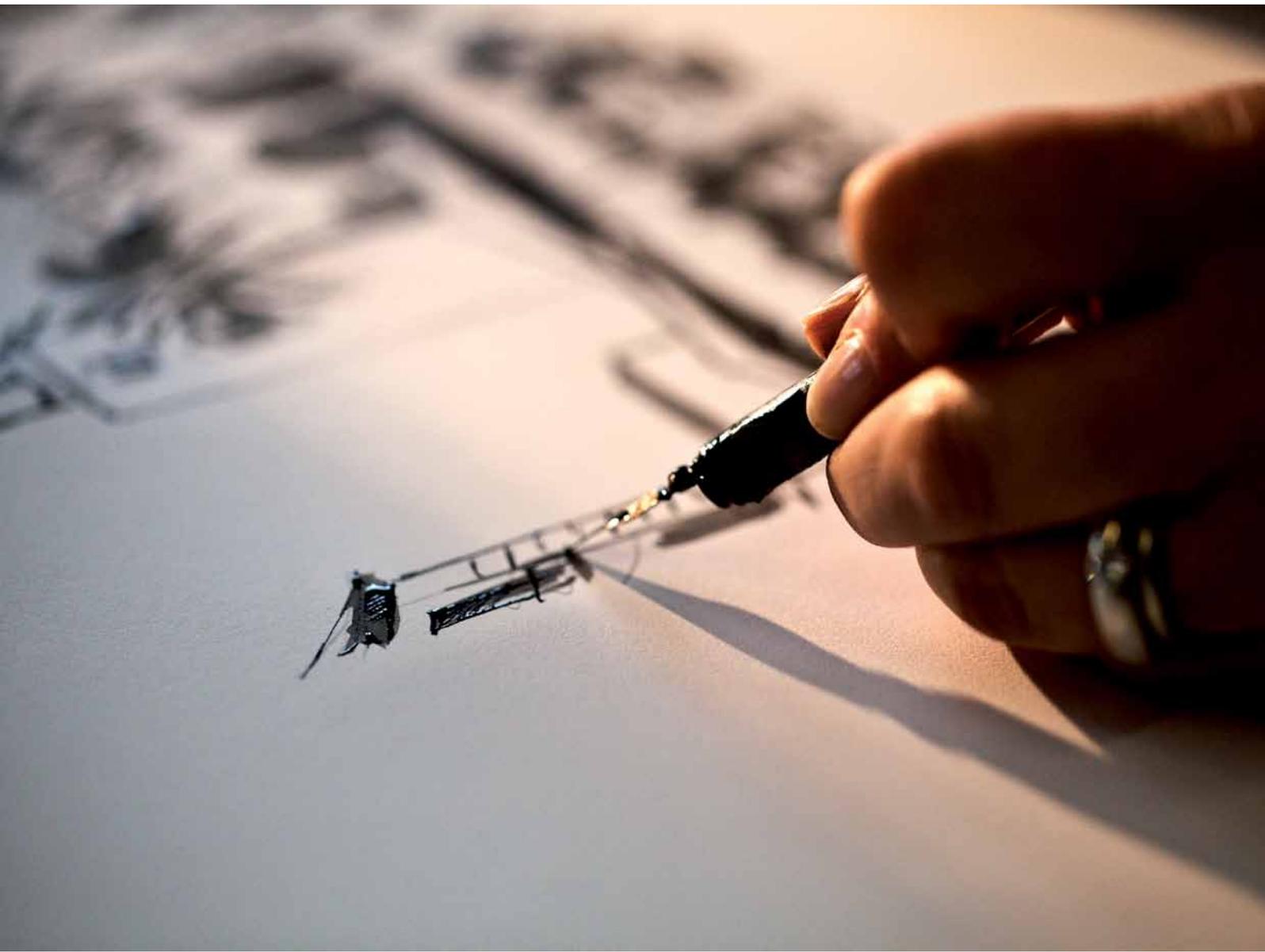
Non si evidenziano eventi successivi di rilievo.

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2011, composto dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo del Gruppo Ratti, e corrisponde alle scritture contabili della società Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 19 marzo 2012



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Allegato 1 Allegati alle note esplicative (importi in migliaia di Euro)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2011

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE							VALORE NETTO				
	Costo storico al 1/1/2011	Acquisiz. 2011	Riclassif. 2011	Alienazioni 2011	Var. area consolid.	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 1/1/2011	Impairment 1/01/2011	Riclassifiche	Anm. ti 2011	Storno Anm. ti accumulati	Diff. Conv.	Retifica fondi	Saldo al 31/12/2011	01/01/2011	31/12/2011
TERRENI E FABBR. CIVILI	26	---	---	---	---	---	26	(17)	---	---	(1)	---	---	---	(18)	9	8
TERRENI E FABBR. INDUS.	20.317	---	239	---	---	---	20.556	(8.581)	---	(360)	---	(7)	(15)	(8.963)	11.736	11.593	
IMPIANTI E MACCHINARI	44.574	274	807	(2.277)	---	(5)	43.373	(31.704)	(5.335)	(850)	2.040	5	48	(35.796)	7.535	7.577	
ATTREZZAT.	14.840	1.168	18	(96)	---	---	15.930	(14.509)	---	(1.123)	92	---	---	(15.540)	331	390	
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	7.795	9	53	(170)	---	6	7.693	(7.430)	---	(146)	168	(4)	24	(7.388)	365	305	
AUTOMEZZI	722	12	---	---	---	---	734	(601)	---	(24)	---	---	---	(625)	121	109	
INVESTIMENTI IN CORSO	445	3.155	(1.117)	---	---	---	2.483	0	---	---	---	---	---	0	445	2.483	
TOTALE	88.719	4.618	0	(2.543)	0	1	90.795	(62.842)	(5.335)	0	(2.504)	2.300	(6)	(68.330)	20.542	22.465	

(*) La voce include Euro 1.091 migliaia relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Allegato 1

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2010

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE							VALORE NETTO				
	Costo storico al 1/1/2010	Acquisiz. 2010	Riclassifi. 2010	Alienazioni 2010	Var. area consolid.	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 1/1/2010	Impairment 1/01/2010	Riclassifiche	Amm.ti 2010	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Perdita di valore	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	31/12/2010
TERRENI E FABBR. CIVILI	26	---	---	---	---	---	26	(16)	---	---	(1)	---	---	---	(17)	10	9
TERRENI E FABBR. INDUS.	20.214	2	86	---	---	15	20.317	(8.202)	---	(1)	(363)	---	(15)	---	(8.581)	12.012	11.736
IMPIANTI E MACCHINARI	44.434	106	503	(465)	---	(4)	44.574	(31.293)	(5.335)	1	(863)	447	4	---	(37.039)	7.806	7.535
ATTREZZAT.	13.869	974	---	(3)	---	---	14.840	(13.415)	---	---	*(1.096)	3	(1)	---	(14.509)	454	331
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	7.723	60	15	(15)	---	12	7.795	(7.253)	---	---	(175)	12	(14)	---	(7.430)	470	365
AUTOMEZZI	757	26	---	(61)	---	---	722	(625)	---	---	(37)	61	---	---	(601)	132	121
INVESTIMENTI IN CORSO	212	837	(604)	---	---	---	445	0	---	---	---	---	---	---	0	212	445
TOTALE	87.235	2.005	0	(544)	0	23	88.719	(60.804)	(5.335)	0	(2.535)	523	(26)	0	(68.177)	21.096	20.542

(*) La voce include Euro 1.808 migliaia relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Allegato 2
Allegati alle note esplicative
(importi in migliaia di Euro)

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2011

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE				VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2011	Acquisiz. 2011	Riclassif. 2011	Alienazioni 2011	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 1/1/2011	Amm.ti 2011	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2011	01/01/2011	31/12/2011
DIRITTI DI BREVETTO	0					0	0	0		---	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	225	(79)	---	---	146	0	---	---	---	0	0	146
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	862		79	(62)	---	879	(305)	(157)	62	(1)	(401)	557	478
TOTALE	862	225	0	(62)	0	1.025	(305)	(157)	62	(1)	(401)	557	624

Allegato 2
Allegati alle note esplicative
(importi in migliaia di Euro)

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2010

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2010	Acquisiz. 2010	Riclassif. 2010	Alienazioni 2010	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 1/1/2010	Amm.ti 2010	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	31/12/2010
DIRITTI DI BREVETTO	265			(265)		0	(265)		265	---	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		482	(482)			0				---	0	0	0
ALTRE IMMobilIZZAZIONI IMMATERIALI	3.614	36	482	(3.271)	1	862	(3.462)	(114)	3.271	---	(305)	152	557
TOTALE	3.879	518	0	(3.536)	1	862	(3.727)	(114)	3.536	0	(305)	152	557

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

GRUPPO RATTI

Allegato 3
Allegati alle note esplicative
(importi in migliaia di Euro)

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Marzotto S.p.A.	72	---	(735)	(326)	---	(1)	---
Biella Manifatture Tessili S.p.A.	50	3	(1.496)	(159)	---	(1)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A.	1	---	(55)	---	---	---	---
Filature de Lin S.A.	---	---	(31)	---	---	---	---
Vionnet S.p.A.	208	---	---	---	---	---	---
TOTALE	331	3	(2.317)	(485)	0	(2)	0

Allegato 3**Allegati alle note esplicative***(importi in migliaia di Euro)***OPERAZIONI PARTI CORRELATE - SALDI PATRIMONIALI**

	Crediti verso società controllate	Crediti verso parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso parti correlate	Passività finanziarie
Marzotto S.p.A.	---	47	---	(715)	---
Biella Manifatture Tessili S.p.A.	---	46	---	(746)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A.	---	---	---	(64)	---
Vionnet S.p.A.	---	130	---	---	---
TOTALE	---	223	---	(1.525)	---

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Claudio D'Ambrosio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti, nel corso dell'esercizio 2011.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2011:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Guanzate, 19 marzo 2012

Ratti S.p.A.
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

/f/ Claudio D'Ambrosio



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ratti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Ratti S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Ratti") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della Ratti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 6 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Ratti per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor's - Corporate Governance del sito internet della Ratti S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Ratti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2011.

Milano, 26 marzo 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Gabriele Grignani
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale ente società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



RATTI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2011

Premessa

RATTI S.p.A.

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis, per quanto riguarda la Relazione sulla gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2011.

CORPORATE GOVERNANCE

Per quanto riguarda la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2011, ai sensi degli artt. 123-*bis* TUF, si rinvia al documento disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.ratti.it.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2011	31.12.2010
Immobili, impianti e macchinari	5.1	21.515.223	19.834.861
Altre attività immateriali	5.2	623.814	556.100
Partecipazioni società controllate	5.3	5.858.840	5.858.840
Partecipazioni in società collegate ed altre	5.4	139.274	141.340
Attività finanziarie	5.5	13.457	8.177
Crediti verso società controllate	5.6	2.864.776	2.496.204
Attività per imposte anticipate	5.7	7.407.610	46.622
ATTIVITA' NON CORRENTI		38.422.994	28.942.144
Rimanenze	5.8	11.291.742	8.148.074
Crediti commerciali ed altri crediti	5.9	22.132.851	19.529.034
di cui verso parti correlate		1.317.720	1.048.338
Crediti per imposte sul reddito	5.10	33.107	82.857
Attività finanziarie	5.11	---	50.266
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.12	25.334.247	28.036.410
ATTIVITA' CORRENTI		58.791.947	55.846.641
TOTALE ATTIVITA'	5.	97.214.941	84.788.785

importi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2011	31.12.2010
Capitale sociale		11.115.000	11.115.000
Altre riserve		16.516.002	16.937.168
Utili/(Perdite) a nuovo		(1.945.878)	(389.214)
Risultato del periodo		11.106.732	(1.556.664)
PATRIMONIO NETTO	6.1	36.791.856	26.106.290
Passività finanziarie	6.2	14.025.949	16.731.222
Fondi per rischi ed oneri	6.3	435.529	530.454
Benefici ai dipendenti	6.4	6.485.046	6.960.371
Passività per imposte differite	6.5	1.084.304	77.012
PASSIVITA' NON CORRENTI		22.030.828	24.299.059
Passività finanziarie	6.2	6.184.570	9.206.944
di cui verso parti correlate		2.114.009	3.242.264
Debiti verso fornitori ed altri debiti	6.6	27.976.441	21.002.450
di cui verso parti correlate		1.200.213	1.615.399
Benefici ai dipendenti	6.4	706.157	846.300
Fondi per rischi ed oneri	6.3	3.249.089	3.172.735
Debiti per imposte sul reddito	6.7	276.000	155.007
PASSIVITA' CORRENTI		38.392.257	34.383.436
TOTALE PASSIVITA'		60.423.085	58.682.495
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.	97.214.941	84.788.785

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

CONTO ECONOMICO

importi in Euro

	Note	2011	2010
Valore della produzione e altri proventi		84.266.141	60.680.977
Ricavi dalla vendita di beni e servizi di cui verso parti correlate	8.1	78.568.022 2.494.539	58.061.078 1.995.480
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		2.904.587	181.928
Altri ricavi e proventi di cui verso parti correlate	8.2	2.793.532 1.582.262	2.437.971 1.450.758
Costi operativi		(78.239.893)	(60.704.153)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di cui da parti correlate	8.3	(26.922.011) (549.553)	(16.716.066) (246.249)
Per servizi di cui da parti correlate	8.4	(21.026.874) (1.170.818)	(15.140.770) (631.968)
Per godimento beni di terzi di cui da parti correlate	8.5	(2.590.285) (30.000)	(2.796.717) (30.000)
Costi per il personale	8.6	(22.922.989)	(21.994.297)
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	8.7	(1.656.314) (8.191)	(1.338.941) (2.530)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	(1.089.060)	(1.053.014)
Ammortamenti	8.8	(1.489.374)	(1.542.116)
Accantonamenti e svalutazioni	8.9	(542.986)	(122.232)
RISULTATO OPERATIVO		6.026.248	(23.176)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		---	---
Proventi finanziari	8.10	2.278.980	1.541.931
Oneri finanziari di cui verso parti correlate	8.10	(2.435.627) (77.278)	(2.536.173) (123.478)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		5.869.601	(1.017.418)
Imposte dell'esercizio	8.11	5.237.131	(539.246)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		11.106.732	(1.556.664)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO*importi in Euro*

	Note	2011	2010
RISULTATO DEL PERIODO	(A)	11.106.732	(1.556.664)
Altre componenti del conto economico complessivo:			
- Variazione netta della riserva di Cash Flow Hedging		(541.786)	237.241
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		120.620	---
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	(B)	(421.166)	237.241
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	(A+B)	10.685.566	(1.319.423)

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 1° GENNAIO 2011		11.115.000	16.834.000	---	103.168	(389.214)	(1.556.664)	26.106.290
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:								
1 - Variazione per transazioni con i soci:								
- Aumento di capitale riservato								
- Aumento di capitale con diritto d'opzione								
- Oneri relativi agli aumenti di capitale								
Totale variazione per transazioni con i soci		0	0	---	---	0	---	0
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						(1.556.664)	1.556.664	
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:								
- Risultato dell'esercizio periodo							11.106.732	11.106.732
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					(421.166)			(421.166)
Totale risultato complessivo dell'esercizio					(421.166)		11.106.732	10.685.566
SALDI AL 31 DICEMBRE 2011	6.1	11.115.000	16.834.000	---	(317.998)	(1.945.878)	11.106.732	36.791.856

	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 1° GENNAIO 2010		2.698.000	0	4.156.271	(134.073)	(207)	(4.330.878)	2.389.113
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:								
1 - Variazione per transazioni con i soci:								
- Aumento di capitale riservato		6.935.000	13.870.000					20.805.000
- Aumento di capitale con diritto d'opzione		1.482.000	2.964.000					4.446.000
- Oneri relativi agli aumenti di capitale						(214.400)		(214.400)
Totale variazione per transazioni con i soci		8.417.000	16.834.000	---	---	(214.400)	---	25.036.600
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				(4.156.271)		(174.607)	4.330.878	---
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:								
- Risultato dell'esercizio							(1.556.664)	(1.556.664)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					237.241			237.241
Totale risultato complessivo dell'esercizio					237.241		(1.556.664)	(1.319.423)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	6.1	11.115.000	16.834.000	---	103.168	(389.214)	(1.556.664)	26.106.290

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro

	Note	31.12.2011	31.12.2010
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		11.106.732	(1.556.664)
<i>Rettifiche per</i>			
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	1.089.060	1.053.014
Ammortamenti	8.8	1.489.374	1.542.116
Accantonamento al fondo oneri e rischi diversi	6.3	460.146	564
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	6.3	(383.792)	(583.556)
Oneri finanziari (interessi netti)		141.872	261.521
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(13.619)	(4.450)
Utili/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		64.937	(7.056)
Imposte sul reddito	8.11	(5.237.131)	539.246
		8.717.579	1.244.735
<i>Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze</i>			
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	5.8	(3.143.668)	(323.684)
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	5.9	(2.423.305)	(2.816.183)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	5.6-5.9	(637.954)	234.481
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	6.6	7.310.039	2.669.847
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	6.6	(415.186)	791.089
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	6.4	(615.468)	(393.891)
Variazione netta altre attività/passività correnti	6.3	(94.925)	(85.155)
		(216.162)	(82.857)
		8.480.950	1.238.382
Interessi pagati		(924.300)	(579.793)
Imposte sul reddito pagate		(609.040)	(131.382)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		6.947.610	527.207
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		554.617	226.846
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		154.128	10.957
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	5.1	(4.320.361)	(1.994.756)
Variazione delle attività immateriali	5.2	(225.214)	(518.192)
Acquisto partecipazione da parte correlata		---	(123.974)
Variazione altre attività finanziarie non correnti	5.4-5.5	(3.214)	5.052
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		(3.840.044)	(2.394.067)
Liquidità dall'attività finanziaria			
Aumenti di capitale		---	25.251.000
Oneri accessori imputabili all'aumento di capitale		---	(214.400)
Erogazioni per accensione di finanziamenti		---	16.000.000
Pagamento costi per transazione		---	(279.328)
Estinzione anticipata finanziamento BNL/UNICREDIT		---	(4.615.385)
Rimborso rate di finanziamenti	6.2	(1.206.099)	(1.337.129)
Pagamenti di debiti per leasing finanziari	6.2	(428.179)	(406.382)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export	6.2	(4.175.451)	(6.538.747)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		(5.809.729)	27.859.629
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(2.702.163)	25.992.769
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		28.036.410	2.043.641
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	5.12	25.334.247	28.036.410

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A., di seguito anche la Società, ha come oggetto principale l'attività di creazione, produzione e vendita di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (cravatte, sciarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del progetto di bilancio della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2012.

L'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio ha la facoltà di richiedere modifiche al suddetto progetto di bilancio.

Si rimanda alla relazione sulla gestione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 per i commenti sull'attività svolta nel 2011, sui rischi e le incertezze, la prevedibile evoluzione della gestione, sui fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e sulle informazioni relative al personale e all'ambiente.

2. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è comparato con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2011 nel presupposto della continuità aziendale.

3. CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre i valori espressi nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si precisa che sono state adottate le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i seguenti standard e interpretazioni IFRIC, nuovi e rivisti, in vigore dal 1 gennaio 2011:

IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (rivisto)

Lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. Inoltre la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali di informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo così come l'entità stessa. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (rivisto)

L'emendamento modifica la definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti denominati in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

IFRIC 14 – Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (rivisto)

La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede a un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente a un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. La Società non è soggetta a requisiti di contribuzione minima in Europa. La modifica in oggetto non ha quindi avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

Miglioramenti agli IFRS

Nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. L'adozione di modifiche ai seguenti principi ha prodotto cambiamenti nelle politiche contabili e nei requisiti di informativa ma non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria e sul risultato della Società:

- *IFRS 3 Aggregazione aziendali.* Sono state modificate le opzioni disponibili per la misurazione delle interessenze di terzi (NCI). E' possibile valutare al fair value o alternativamente in rapporto alla quota proporzionale dell'attivo netto identificabile della società acquisita solo le componenti delle interessenze di terzi che rappresentano una quota effettiva di partecipazione che garantisce ai detentori una quota proporzionale nell'attivo netto della società in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti devono essere valutate al fair value alla data di acquisizione.
- *IFRS 7 Strumenti finanziari – informativa aggiuntiva di bilancio.* La modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l'informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell'informativa relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa.
- *IAS 1 Presentazione di bilancio.* La modifica chiarisce che un'analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio.

Altre modifiche sui seguenti principi, derivanti dal processo di miglioramento degli IFRS, non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria e sul risultato della Società:

- *IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Corrispettivi potenziali derivanti dalle aggregazioni aziendali precedenti all'adozione dell'IFRS 3 (rivisto nel 2008).*
- *IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Pagamenti basati su azioni sostituiti volontariamente o non sostituiti).*
- *IAS 27 Bilancio consolidato e separato.*
- *IAS 34 Bilanci intermedi.*

Infine, le seguenti interpretazioni ed emendamenti non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria della Società e sui risultati:

- *IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela (determinazione del fair value dei premi).*
- *IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale.*

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, eccetto che per gli emendamenti del 7 ottobre 2010 all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, di cui si dirà nel seguito:

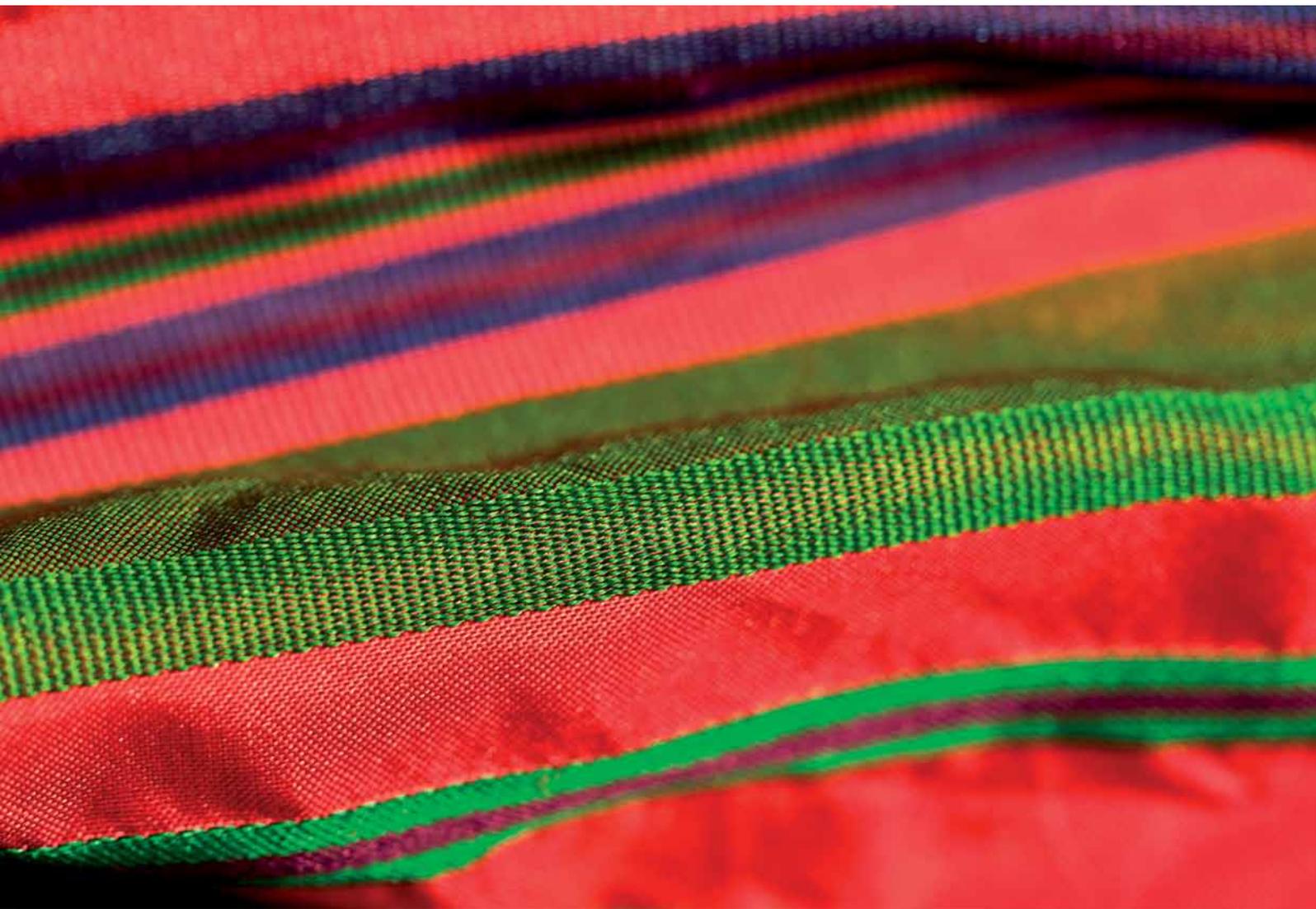
- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari, lo stesso principio è poi stato emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

-
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
 - In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
 - In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
 - In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
 - In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
 - In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- Infine, in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabili.



Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

4. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2011, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio, salvo quanto illustrato nella nota precedente.

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e la Società intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato d'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 40 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio: in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente nel risultato d'esercizio.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la Società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nello stato patrimoniale, i relativi canoni sono rilevati nel risultato d'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

Attività non finanziarie

La Società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, agli immobili, impianti e macchinari, ed alle partecipazioni in imprese controllate), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "cash-generating unit"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione. Il valore di carico viene allineato all'eventuale perdita di valore desumibile dalla stima del presunto valore recuperabile futuro, come indicato nel precedente paragrafo.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando la Società trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dalla Società vengono rilevati come attività o passività separate.

La Società ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, la Società ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

La società ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Passività finanziarie non derivate

La Società rileva le altre passività finanziarie quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento.

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie della Società sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

La società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso. Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Fondi per rischi ed oneri

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

La Società rileva un fondo per ristrutturazioni quando il programma dettagliato e formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. I costi operativi futuri non sono oggetto di accantonamento.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati nel risultato dell'esercizio nell'esercizio in cui emergono.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita. La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato d'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 5.9);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 5.8);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 6.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 5.9 – 5.11 – 6.2);
- rettifiche di valore di attività finanziarie (nota n. 5.5 – 5.11);
- perdite di valore dell'attivo (note n. 5.1 – 5.3);
- recuperabilità delle attività per imposte anticipate (nota n. 8.11).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Nuovi standard e interpretazioni non ancora adottati

Al 31 dicembre 2011, vi sono alcuni nuovi standard, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio d'esercizio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio d'esercizio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni.

5. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e per le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

5.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
Immobili, impianti e macchinari	21.515	19.835

Le movimentazioni dell'esercizio, dettagliate nell'Allegato 1, si possono così riassumere:

Fabbricati: la voce in esame ha avuto un decremento netto pari a (90) migliaia di Euro, dovuto agli ammortamenti dell'esercizio per (333) migliaia di Euro e agli investimenti effettuati nell'anno 2011 per 243 migliaia di Euro.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 14 – Impegni e rischi.

Impianti e macchinari: la voce ha avuto un decremento netto pari a (220) migliaia di Euro. Più in particolare:

- gli incrementi, riferiti ad impianti specifici dell'insediamento produttivo di Guanzate, sono pari a 802 migliaia di Euro;
- gli ammortamenti del periodo sono pari a (809) migliaia di Euro.

Le alienazioni nette del periodo sono pari a (213) migliaia di Euro

La movimentazione della voce Attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

I Beni mobili e macchine ordinarie d'ufficio e gli Automezzi sono in decremento per (83) migliaia di Euro per effetto degli ammortamenti e delle alienazioni nette del periodo pari a (136) migliaia di Euro e degli incrementi pari a 53 migliaia di Euro.

La voce Immobilizzazione in corso e acconti per 2.483 migliaia di Euro, si riferisce principalmente:

- per 1.129 migliaia di Euro alla realizzazione di un impianto fotovoltaico installato sull'edificio di Guanzate;
- per 1.354 migliaia di Euro ad impianti e macchinari specifici per l'insediamento produttivo di Guanzate, in fase di collaudo.

Negli esercizi precedenti la Società ha fatto ricorso al finanziamento in leasing di investimenti tecnici, per la contabilizzazione dei quali, si è adottata la metodologia finanziaria, che comporta la contabilizzazione degli interessi sul capitale finanziato e di quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti, commisurate sulla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo patrimoniale.

Complessivamente, la voce Impianti e macchinari include 1.205 migliaia di Euro relativi a immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario, iscritte al costo storico di 1.936 migliaia di Euro, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di 731 migliaia di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

5.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
Altre attività immateriali	624	556

La voce, la cui movimentazione è dettagliata nell'Allegato 2, pari al 31 dicembre 2011 a 624 migliaia di Euro, si riferisce principalmente ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale ed ha avuto un incremento netto pari a 68 migliaia di Euro, dovuto agli ammortamenti del periodo per (157) migliaia di Euro e agli investimenti dell'anno per 225 migliaia di Euro, riferiti principalmente al programma per la gestione del nuovo modello di controllo dei costi industriali e di collocazione prodotto.

5.3 Partecipazioni in società controllate

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
Partecipazioni in società controllate	5.859	5.859

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
- Collezioni Grandi Firme S.p.A.	5.415	5.415
- Ratti USA Inc.	318	318
- Creomoda S.a.r.l.	16	16
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	110	110
- Textrom S.r.l.	---	---
Totale	<u>5.859</u>	<u>5.859</u>

Nell'Allegato 8 è stato predisposto un apposito elenco indicante le informazioni relative a ciascuna impresa controllata.

C.G.F. S.p.A.

La partecipazione è iscritta al costo storico di 24.694 migliaia di Euro al netto di una svalutazione cumulata di 19.279 migliaia di Euro effettuata negli esercizi precedenti. Non si registrano movimentazioni con riferimento all'esercizio 2011. Alla luce dell'ammontare del patrimonio netto della controllata, pari a 7.452 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011, del suo andamento e delle previsioni relative al triennio 2012-2014, si ritiene non sussistano indicazioni che il valore di carico di tale partecipazione possa aver subito un'ulteriore perdita di valore.

Creomoda S.a.r.l., Ratti USA Inc., Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.

Non ci sono movimentazioni nell'anno 2011.

Textrom S.r.l.

- Come già evidenziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, in data *31 gennaio 2011*, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. di riprendere l'attività produttiva in Romania, è stata deliberata la revoca della procedura di liquidazione volontaria della Società rumena (ai sensi della Legge 31/1990) con contestuale revoca del mandato al liquidatore;
- in data *4 febbraio 2011* è stata depositata insieme alla documentazione relativa la richiesta di revoca presso l'Ufficio Nazionale del Registro di Commercio presso il Tribunale di Cluj;
- in data *8 febbraio 2011* tale ufficio ha accettato la richiesta di revoca della procedura di liquidazione.

La società ha ripreso l'attività operativa all'inizio del mese di *giugno 2011*. Con riferimento all'esercizio 2011 la controllata ha conseguito una perdita di 35 migliaia di Euro e riporta un patrimonio netto negativo di 1.829 migliaia di Euro. Si ricorda che il valore della partecipazione era stato annullato in sede di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, considerato il Piano industriale 2009-2011, che prevedeva la dismissione di tale insediamento produttivo. Inoltre, era già stato iscritto alla data del 31 dicembre 2009 nei fondi rischi ed oneri, un fondo a copertura del patrimonio netto negativo della controllata, per un importo di 2.075 migliaia di Euro, che non ha subito movimentazioni nel corso degli esercizi 2010 e 2011 (vedi nota n. 6.3 – Fondo per rischi ed oneri).

5.4 Partecipazioni in società collegate e altre

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
<u>Partecipazioni in società collegate ed altre</u>	<u>139</u>	<u>141</u>

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Imprese collegate		
- Consorzio Aquattro S.c.r.l.	---	2
Totale	<u>---</u>	<u>2</u>
Altre imprese		
- Emittenti Titoli S.p.A.	124	124
- Associazioni e consorzi	15	15
Totale	<u>139</u>	<u>139</u>
 Totale partecipazioni in società collegate ed altre	 <u>139</u>	 <u>141</u>

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

5.5 Attività finanziarie – parte non corrente

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
Attività finanziarie	13	8

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
- Depositi cauzionali	13	8
Totale	<u>13</u>	<u>8</u>

5.6 Crediti verso società controllate

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
Crediti verso società controllate	2.865	2.496

La voce pari a 2.865 migliaia di Euro (2.496 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), è relativa al credito verso la società controllata rumena Textrom S.r.l.. Tale credito, considerata la tempistica stimata per il suo recupero, è stato classificato al 31 dicembre 2010 tra le attività non correnti. Si precisa inoltre che per la valutazione della recuperabilità del suddetto credito si è considerata la presenza di un Fondo rischi ed oneri già iscritto al 31 dicembre 2010 per 2.075 migliaia di Euro, e confermato per l'esercizio 2011, riferibile alla copertura del patrimonio netto negativo della controllata (vedi nota 5.3 – Partecipazioni in società controllate).

5.7 Attività per imposte anticipate

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
Attività per imposte anticipate	7.408	47

Le attività per imposte anticipate sono iscritte per un valore di 7.408 migliaia di Euro; per i relativi commenti si rimanda la nota esplicitiva n. 8.11 - Imposte dell'esercizio.

5.8 Rimanenze

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
Rimanenze	11.292	8.148

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011			<u>Saldo</u> 31.12.2010		
	Fondo		Valore	Fondo		Valore
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Materie prime	2.582	(1.194)	1.388	2.578	(1.387)	1.191
- Materie sussidiarie e di consumo	850	(191)	659	780	(164)	616
- Prodotti in corso di lavorazione	2.645	(128)	2.517	1.622	(149)	1.473
- Semilavorati	4.901	(1.289)	3.612	3.995	(1.391)	2.604
- Prodotti finiti	5.410	(2.294)	3.116	4.577	(2.313)	2.264
Totale rimanenze	<u>16.388</u>	<u>(5.096)</u>	<u>11.292</u>	<u>13.552</u>	<u>(5.404)</u>	<u>8.148</u>

Le rimanenze nette sono complessivamente superiori rispetto al 31.12.2010 di circa 3,1 milioni di Euro.

L'incremento è imputabile principalmente ai maggiori quantitativi in giacenza per maggior carico di lavoro delle unità produttive alla data di chiusura dell'esercizio.

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile prezzo di realizzo.

La variazione netta del fondo svalutazione è positiva per 0,3 milioni di Euro.

5.9 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
Crediti commerciali ed altri crediti	22.133	19.529

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
- Crediti verso clienti	18.299	17.707
- Crediti verso società controllate	1.136	981
- Credito verso altri	2.698	841
Totale	<u>22.133</u>	<u>19.529</u>

La voce crediti verso clienti include 182 migliaia di Euro verso altre parti correlate (vedi Allegato 5).

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011			<u>Saldo</u> 31.12.2010		
	<u>Lordo</u>	<u>Fondo Svalut.</u>	<u>Valore Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo Svalut.</u>	<u>Valore Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili						
entro l'esercizio	19.413	(1.114)	18.299	19.530	(1.823)	17.707
Totale	<u>19.413</u>	<u>(1.114)</u>	<u>18.299</u>	<u>19.530</u>	<u>(1.823)</u>	<u>17.707</u>

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto delle operazioni di factoring pro-soluto per un importo al 31 dicembre 2011 di 8,4 milioni di Euro.

L'adeguamento al cambio in vigore alla data del bilancio dei crediti espressi originariamente in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio ha comportato l'iscrizione di differenze attive di cambio di 96 migliaia di Euro (16 migliaia di Euro al 31.12.2010).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica risulta la seguente:

	<u>31.12.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
- Italia	8.201	10.077
- Europa UE (<i>Italia esclusa</i>)	6.231	4.926
- U.S.A.	2.192	1.468
- Giappone	469	367
- Altri paesi	1.206	869
Totale	<u>18.299</u>	<u>17.707</u>

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2011</u>	<u>Sval.</u> <u>2011</u>	<u>Lordo</u> <u>2010</u>	<u>Sval.</u> <u>2010</u>
- non ancora scaduti	17.394		15.157	
- scaduti da 1-30 giorni	204	(192)	1.507	(124)
- scaduti da 31-120 giorni	303		522	
- oltre 120 giorni	1.512	(922)	2.344	(1.699)
Totale	<u>19.413</u>	<u>(1.114)</u>	<u>19.530</u>	<u>(1.823)</u>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Saldo 1.1	1.823	2.130
(Utilizzi)	(742)	(363)
Accantonamenti	33	56
Saldo 31.12	<u>1.114</u>	<u>1.823</u>

L'importo dei crediti verso clienti è iscritto al netto della passività relativa alle presunte note di credito da emettere per resi e abbuoni pari a 538 migliaia di euro (556 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010).
Tale importo è frutto di un processo valutativo basato sui dati storici.

Crediti verso imprese controllate

La voce accoglie prevalentemente crediti derivanti da forniture di beni e/o di servizi.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- C.G.F. S.p.A.	1.095	731
- Creomoda S.a.r.l.	35	35
- Ratti USA Inc.	5	214
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	1	1
Totale società controllate	<u>1.136</u>	<u>981</u>

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo; su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti totalmente esigibili.

Crediti verso altri

	<u>31.12.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
- Crediti verso Erario per IVA	1.627	355
- Crediti per risarcimento danni	580	---
- Risconti attivi	63	155
- Anticipi a fornitori per servizi	35	66
- Fornitori debitori	---	43
- Altri	393	222
Totale	<u>2.698</u>	<u>841</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I crediti per risarcimento danni di 580 migliaia di Euro si riferiscono agli indennizzi a favore della Società stabiliti da una sentenza di Arbitrato emessa a favore della Società in data 13 dicembre 2011.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

La voce Altri crediti includeva al 31 dicembre 2010 il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per Euro 89 migliaia (di cui Euro 2 migliaia registrati a conto economico ed Euro 87 migliaia registrati direttamente a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*):

	<u>Fair value</u> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u> Valore nozionale /000	scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	84	\$ USA 2.000	2011
Vendite a termine (YEN)	5	YEN 40.000	2011
TOTALE	<u>89</u>		

5.10 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Crediti per imposte sul reddito	33	83

L'importo è riferito a ritenute d'acconto su interessi attivi maturati ma non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio.

5.11 Attività finanziarie – parte corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Attività finanziarie	0	50

La voce è riferita alla valutazione degli strumenti derivati al *fair value* contabilizzati con il c.d. metodo "hedge accounting", come da tabella seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Fair value</u> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u> Valore nozionale /000	Scadenza
IRS BNL 2010	---	25	5.000	2020
IRS UNICREDIT 2010	---	25	5.000	2020
Totale	---	<u>50</u>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo "*hedge accounting*": tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

Per il corrente esercizio, si veda la nota 6.2 Passività finanziarie.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

5.12 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
<u>Cassa e altre attività liquide equivalenti</u>	<u>25.334</u>	<u>28.037</u>

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- depositi e conti correnti ordinari	24.319	27.237
- conti valutari	775	665
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	236	128
- denaro e valori in cassa	4	7
Totale	<u>25.334</u>	<u>28.037</u>

I depositi e conti correnti ordinari includono depositi presso banche per un importo di 24,0 milioni di Euro, di cui 10,0 milioni di Euro con scadenza a vista e 14,0 milioni di Euro con vincolo a 3 mesi e scadenza nel mese di gennaio 2012. Alla data del 31 dicembre 2011 tali depositi sono remunerati ad un tasso medio del 4,0% su base annua.



Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

6. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

6.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

Capitale sociale

Come già evidenziato in precedenza l'Assemblea straordinaria dei soci del 29 aprile 2011, ha deliberato il raggruppamento delle azioni ordinarie di Ratti S.p.A. secondo il rapporto di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione priva del valore nominale ogni n. 10 azioni ordinarie prive di valore nominale possedute.

Tale operazione di raggruppamento ha avuto corso il 23 maggio 2011.

Conseguentemente al suddetto raggruppamento, il capitale sociale di Ratti S.p.A., pari ad Euro 11.115.000, è suddiviso in 27.350.000 azioni ordinarie (codice ISIN IT00047241079) prive di valore nominale.

Altre riserve

La voce include:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	16.834
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (<i>Cash Flow Hedge</i>)	(318)	103
	<u>16.516</u>	<u>16.937</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 16.834 migliaia di Euro, è stata generata a seguito degli aumenti di capitale.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

	Variazione <i>Fair value</i>
Valori al 31.12.2010	103
Adeguamento IRS relativo al finanziamento BNI/UNICREDIT 2010	(376)
Adeguamento contratti di vendita a termine di valuta	(166)
Effetto fiscale su adeguamenti	121
Totale variazioni 2011	<u>(421)</u>
Valori al 31.12.2011	<u>(318)</u>

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce ammonta a 1.946 migliaia di Euro.

Con riferimento all'art. 2427 comma 7bis del cod. civ. segue dettaglio analitico delle singole voci di patrimonio:

importi in migliaia di Euro	Saldo 31.12.2011	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre* esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni**
Capitale sociale	11.115	---	---	(31.406)	---
Riserva legale	---	A	---	---	---
Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	A/B/C	16.834	---	---
Riserva per strumenti finanziari	(318)	---	---	---	---
Altre riserve	---	---	---	---	---
Utili/(Perdite) a nuovo	(1.946)	A/B/C	---	(3.678)	---
Risultato del periodo	11.107	A/B/C	11.107	---	---
Totale	36.792		27.941	(35.084)	
Quota non distribuibile	---	---	16.834 ^	---	---
Residua quota distribuibile	---	---	11.107^^	---	---

* 2010/2009/2008

** distribuzione dividendi

^ non distribuibile ai sensi dell'art. 2431 del cod. civ. fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del cod. civ..

^^ Importo dell'utile distribuibile con esclusione della quota da destinare alla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2430 del cod. civ..

Legenda:

A= per copertura perdite

B= per distribuzione ai soci

C= per aumento del capitale

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

6.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Passività finanziarie	20.210	25.938

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso controllate in c/c di corrispondenza	2.114	3.242
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	---	855
- Anticipazioni di c/c non garantiti	1.000	3.474
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	2.076	696
Totale debiti verso banche correnti	<u>5.190</u>	<u>8.267</u>
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	404	456
- Passività finanziarie per strumenti derivati	344	35
- Debiti finanziari per leasing	246	449
Totale passività finanziarie correnti	<u>6.184</u>	<u>9.207</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)*	12.987	15.063
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	1.039	1.443
- Debiti finanziari per leasing	-	225
Totale passività non correnti	<u>14.026</u>	<u>16.731</u>
Totale	<u>20.210</u>	<u>25.938</u>

(*) Gli importi relativi ai finanziamenti BNL/UNICREDIT sono espressi al netto degli oneri residui relativi alle spese per l'apertura dei finanziamenti (187 migliaia di Euro).

Il c/c di corrispondenza verso la società controllata C.G.F. S.p.A. è regolato ad un tasso di interesse variabile che alla data del 31.12.2011 era pari al 3,0% (tasso medio di raccolta della Capogruppo).

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

Debiti verso banche e istituti finanziari correnti e non correnti

- Mutuo ipotecario - BNL/UNICREDIT del 23 febbraio 2010

Come evidenziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, in data 23 febbraio 2010, nell'ambito della complessiva operazione di patrimonializzazione e ristrutturazione dell'indebitamento della Società, Ratti S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Unicredit Corporate Banking S.p.A. per un importo complessivo di 20 milioni di Euro.

Il contratto di finanziamento prevede la concessione a Ratti S.p.A. di una linea di credito a medio lungo termine dell'importo suindicato suddiviso in una *tranche a)* per un importo pari 10 milioni di Euro con scadenza 10 anni, una *tranche b)* per un importo pari a 6 milioni di Euro con scadenza 5 anni ed una *tranche c)* (*revolving*) per un importo pari a 4 milioni di Euro con scadenza 3 anni.

L'erogazione del finanziamento è avvenuta, per la *tranche a)* e *b)* in data 22 aprile 2010, con contestuale rimborso integrale del finanziamento precedente concesso in data 27 settembre 2005 (pari a 4.615 migliaia di Euro – quota capitale).

La *tranche c)*, invece, è stata messa a disposizione della Capogruppo in più utilizzi in forma rotativa ciascuno della durata di uno, due o tre mesi, in funzione del fabbisogno. Alla data del 31 dicembre 2011 la *tranche c)* non è utilizzata.

Il piano di ammortamento del nuovo finanziamento è costituito per la *tranche a)* e *b)* da rate semestrali a capitale costante con versamento a decorrere dal 30 settembre 2012 per la *tranche a)* e dal 30 settembre 2011 per la *tranche b)*.

Il nuovo contratto di finanziamento prevede che, per tutta la durata dello stesso la Capogruppo si impegni a rispettare i seguenti *covenants* finanziari a livello consolidato:

(iii) *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto:
 $\leq 1,35$;

(iv) Patrimonio netto: ≥ 20 milioni di Euro.

Tali *covenants* saranno rilevati con cadenza semestrale sulla base delle risultanze della Relazione Finanziaria semestrale consolidata e del Bilancio consolidato al 31 dicembre a decorrere dal 31 dicembre 2010. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data del presente bilancio (31 dicembre 2011), i suddetti *covenants* risultano essere rispettati, in quanto il patrimonio netto è superiore a 20 milioni di Euro e la posizione finanziaria netta è positiva.

Ratti S.p.A. ha concesso, contestualmente all'erogazione del finanziamento, le seguenti garanzie:

- c) ipoteca su alcuni terreni ed immobili del complesso industriale siti in Guanzate (CO) di proprietà della società;
- d) vincolo sulla polizza assicurativa.

Il piano di ammortamento del contratto di finanziamento è il seguente:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011							<u>Saldo</u> 31.12.2010

	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
<i>Tranche a)</i>	10.000	625	1.250	1.250	1.250	1.250	4.375	10.000
<i>Tranche b)</i>	5.250	1.500	1.500	1.500	750	---	---	6.000
Totale	15.250	2.125	2.750	2.750	2.000	1.250	4.375	16.000

Si evidenzia inoltre che sempre nell'ambito della summenzionata operazione sono state rese operative, da parte delle medesime banche, linee di credito ordinarie a revoca (*c.d. uncommitted*) per un importo complessivo di 10 milioni di Euro, in sostituzione di quelle precedentemente accordate.

Finanziamenti ex-lege 46/82

I Finanziamenti *ex-lege 46/82*, includendo la quota in scadenza nell'esercizio per 456 migliaia di Euro classificata nelle Passività finanziarie correnti, sono così dettagliati per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011							<u>Saldo</u> 31.12.2010

	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>oltre</u>	<u>Totale</u>
Finanziamenti <i>ex-lege 46/82</i>	1.669*	467	236	238	240	242	246	2.125
Totale	1.669	467	236	238	240	242	246	2.125

(*) di cui Euro 226 migliaia ancora da erogare.

I finanziamenti *ex-lege 46/82* sono costituiti da due finanziamenti di durata decennale ottenuti a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il primo finanziamento, il cui valore residuo al 31.12.2011 è di complessive 233 migliaia di Euro, si conclude nell'esercizio 2012. Tale finanziamento è regolato al tasso fisso del 4,11%.

Il secondo finanziamento è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, per l'importo in acconto di 2.033 migliaia di Euro. Il saldo residuo al 31.12.2011 è di 1.436 migliaia di Euro. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi, la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Attualmente il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Ad oggi i piani di ammortamento sono rispettati.

Si precisa che nel periodo di riferimento i rimborsi di finanziamenti sono pari a 1.206 migliaia di Euro.

Passività finanziarie per strumenti derivati:

Le passività finanziarie correnti per un importo di 344 migliaia di Euro si riferiscono alla valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. "*hedge accounting*".

L'importo di 344 migliaia di Euro si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
- Ratei interessi maturati su IRS	19	35
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	325	---
Totale	<u>344</u>	<u>35</u>

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>		
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	
IRS BNL-UNICREDIT 2010	325	Eu. 10.000	2020
Totale	<u>325</u>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo “*hedge accounting*”: tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

Debiti per leasing

La Società ha sottoscritto leasing finanziari per impianti e macchinari. Questi leasing prevedono la possibilità di riscatto del bene. La seguente tabella dettaglia l'importo dei pagamenti previsti derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

	<u>Saldo</u>		<u>Saldo</u>	
	<u>31.12.2011</u>		<u>31.12.2010</u>	
	Pagamenti previsti	Quota capitale residua	Pagamenti previsti	Quota capitale residua
Entro un anno	250	246	476	449
Oltre un anno, ma entro cinque anni	---	---	229	225
Totale	<u>250</u>	<u>246</u>	<u>705</u>	<u>674</u>
Oneri finanziari	<u>(4)</u>	---	<u>(31)</u>	---
Valore attuale dei pagamenti previsti	<u>246</u>	<u>246</u>	<u>674</u>	<u>674</u>

La quota “entro un anno” della quota capitale residua è iscritta tra le passività finanziarie correnti.

I piani di ammortamento sono rispettati.

I pagamenti dei debiti per leasing finanziari dell'esercizio 2011, sono stati pari a 428 migliaia di Euro (406 migliaia di Euro anno 2010)

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

<u>31 dicembre 2011</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	15.063	(17.282)	(1.003)	(1.598)	(3.149)	(6.790)	(4.742)
Altri finanziamenti non garantiti*	1.443	(1.432)	45	(243)	(247)	(740)	(247)
Passività per leasing finanziari	246	(250)	(250)				
Anticipi di c/c non garantiti	1.000	(1.003)	(1.003)				
Debiti commerciali e altri debiti	27.977	(27.977)	(27.977)				
C/c con controllate	2.114	(2.114)	(2.114)				
C/c passivi	0	0					
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
Interest rate swap di copertura	344	(344)	(39)	(52)	(85)	(135)	(33)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita							
Flussi in entrata							
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita		---					
Flussi in entrata		---					
Totale	48.187	(50.402)	(32.341)	(1.893)	(3.481)	(7.665)	(5.022)

<u>31 dicembre 2010</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	15.759	(18.397)	(253)	(1.004)	(2.599)	(8.445)	(6.096)
Altri finanziamenti non garantiti*	1.899	(1.987)	(21)	(243)	(490)	(741)	(492)
Passività per leasing finanziari	674	(705)	(251)	(225)	(229)	---	---
Anticipi di c/c non garantiti	3.474	(3.474)	(3.474)	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti	21.003	(21.003)	(21.003)	---	---	---	---
C/c con controllate	3.242	(3.242)	(3.242)	---	---	---	---
C/c passivi	855	(855)	(855)	---	---	---	---
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
Interest rate swap di copertura	35	(35)	(35)	---	---	---	---
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	46.941	(49.698)	(29.134)	(1.472)	(3.318)	(9.186)	(6.588)

(*) I flussi finanziari contrattuali escludono Euro 226 migliaia quale saldo del finanziamento ancora da erogare da parte del Ministero.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
<i>Finanziamenti da banche a medio-lungo termine:</i>							
Finanziamenti ex-lege 46/82	Eu.	4,11%	2012	233	233	457	457
Finanziamenti ex-lege 46/82	Eu.	0,886%	2017	1.436	1.210	1.668	1.442
Leasing finanziari	Eu.	Euribor 3m + spread	2012	246	246	674	674
<i>Finanziamento BNL-UNICREDIT 2010:</i>							
Tranche A)	Eu.	Euribor 6m +1,7	2020	10.000	9.844	10.000	9.849
Tranche B)	Eu.	Euribor 6m +1,3	2015	5.250	5.219	6.000	5.910
<i>Finanziamenti da banche a breve termine:</i>							
C/c bancari	Eu.	Euribor 1m + 1,5	revoca	---	---	855	855
Anticipazioni di c/c	Eu.	Euribor 1m + 1,75	revoca	1.000	1.000	3.474	3.474
C/c di corrispondenza con controllate	Eu.	3,0% (*)		2.114	2.114	3.242	3.242
Totale				20.279	19.866	26.370	25.903

(*) Tasso medio di raccolta della società Capogruppo.

6.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Fondi per rischi ed oneri	3.685	3.703
di cui:		
- parte corrente	3.249	3.173
- parte non corrente	436	530

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Oneri ristrutturazione del personale	1.132	1.051
- Rischi su partecipazioni	2.075	2.075
- Altri	42	47
Totale	3.249	3.173

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2011				31.12.2010			
	Oneri ristrutturazione del personale	Rischi su partecipazioni	Altri	Totale	Oneri ristrutturazione e del personale	Rischi su partecipazioni	Altri	Totale
Saldo iniziale	1.051	2.075	47	3.173	1.600	2075	81	3.756
Accantonamenti	460	---	---	460	---	---	---	0
Utilizzi	(379)	---	(5)	(384)	(549)	---	(34)	(583)
Saldo finale	1.132	2.075	42	3.249	1.051	2.075	47	3.173

Gli utilizzi e gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono principalmente agli oneri di riorganizzazione del personale corrisposti per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2011 e all'adeguamento del fondo per le uscite previste.

Il Fondo oneri di ristrutturazione del personale si riferisce ai costi stimati per il completamento della procedura di riduzione del personale avviata nel precedente esercizio.

Il Fondo rischi su partecipazioni si riferisce alla società controllata Textrom S.r.l.

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 436 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	436	530
Totale	<u>436</u>	<u>530</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Saldo 1.1	530	616
- Accantonamenti dell'esercizio	50	65
- Utilizzi dell'esercizio	(144)	(151)
Saldo 31.12	<u>436</u>	<u>530</u>

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Ratti S.p.A., valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono, per 89 migliaia di Euro, ad indennità corrisposte nell'anno e, per 55 migliaia di Euro, ad adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2011.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
c - tasso di attualizzazione	4,6% annuo	3,8% annuo	4,0% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tavole SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Il numero di beneficiari è:	34	41	44

6.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Benefici ai dipendenti	7.191	7.807
di cui:		
- parte corrente	706	846
- parte non corrente	6.485	6.961

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR), con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Saldo 1.1	7.807	8.201
- Accantonamento netto dell'esercizio	(173)	340
- Trasferimenti	(5)	---
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(438)	(734)
Saldo 31.12	<u>7.191</u>	<u>7.807</u>

La passività rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutata con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, effettuato da esperti terzi indipendenti.

La quota a breve è relativa ai dipendenti previsti in uscita entro l'esercizio 2012, a seguito della manovra di ristrutturazione avviata dalla Società.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a - probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b - probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c - probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 3,75% (6% al 31.12.2010);
- d - probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2010).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
numero di beneficiari	443	487	506
età media dipendenti	46,07	44,71	43,90
età aziendale media reale	20,81	18,45	17,80

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	4,6%	4,2	4,3%
b – tasso di rotazione del personale	3,75%	6,0%	6,0%
c – tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Onere finanziario	328	352
Perdita (utile) attuariale	(501)	(12)
Accantonamento (utilizzo) dell'esercizio	<u>(173)</u>	<u>340</u>

6.5 Passività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Passività per imposte differite	<u>1.084</u>	<u>77</u>

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di 1.084 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 8.12 – Imposte dell'esercizio.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

6.6 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	27.977	21.003

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Debiti verso fornitori	22.116	15.278
- Debiti verso imprese controllate	515	831
- Altri Debiti	5.346	4.894
Totale	<u>27.977</u>	<u>21.003</u>

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Fornitori nazionali	18.211	11.633
- Fornitori estero	2.530	2.158
- Fatture da ricevere:		
- per beni e servizi	1.059	1.153
- per provvigioni	149	152
- Debiti per provvigioni	167	182
Totale	<u>22.116</u>	<u>15.278</u>

Nelle fatture da ricevere sono compresi 34 migliaia di Euro per emolumenti spettanti al Collegio Sindacale.

La voce debiti verso fornitori include 685 migliaia di Euro verso altre parti correlate (vedi Allegato 5).

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Europa EU	266	456
- U.S.A.	18	2
- Giappone	1	21
- Altri Paesi	2.245	1.679
Totale	<u>2.530</u>	<u>2.158</u>

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a forniture di carattere commerciale e di servizi.

I debiti si dettano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Ratti USA Inc.	347	570
- Textrom S.r.l.	135	182
- C.G.F. S.p.A.	33	76
- Creomoda S.a.r.l.	---	3
Totale	<u>515</u>	<u>831</u>

Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Debiti verso i dipendenti per stipendi e salari	2.059	1.609
- Debiti verso i dipendenti per istituti contrattuali maturati e non goduti	407	406
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	1.604	1.555
- Clienti creditori	513	557
- Altri	763	767
Totale	<u>5.346</u>	<u>4.894</u>

La voce altri include 135 migliaia di Euro quale caparra per la vendita di un terreno sito nel comune di Cadorago (CO).

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 125 migliaia di Euro, di cui 12 migliaia di Euro registrati a conto economico e 113 migliaia di Euro registrati a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*.

	<u>Fair value</u> <u>(Euro/000)</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u> Valore nozionale /000	scadenza	<u>Fair value</u> <u>(Euro/000)</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u> Valore nozionale /000	scadenza
Vendite a termine (Yen)	23	Yen 70.000	2012	---		
Vendite a termine (\$ USA)	102	\$ USA 2.600	2012/2013	34	\$ USA 2.000	2011
TOTALE	<u>125</u>			<u>34</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 6.1 - Patrimonio netto.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

6.7 Debiti per imposte sul reddito

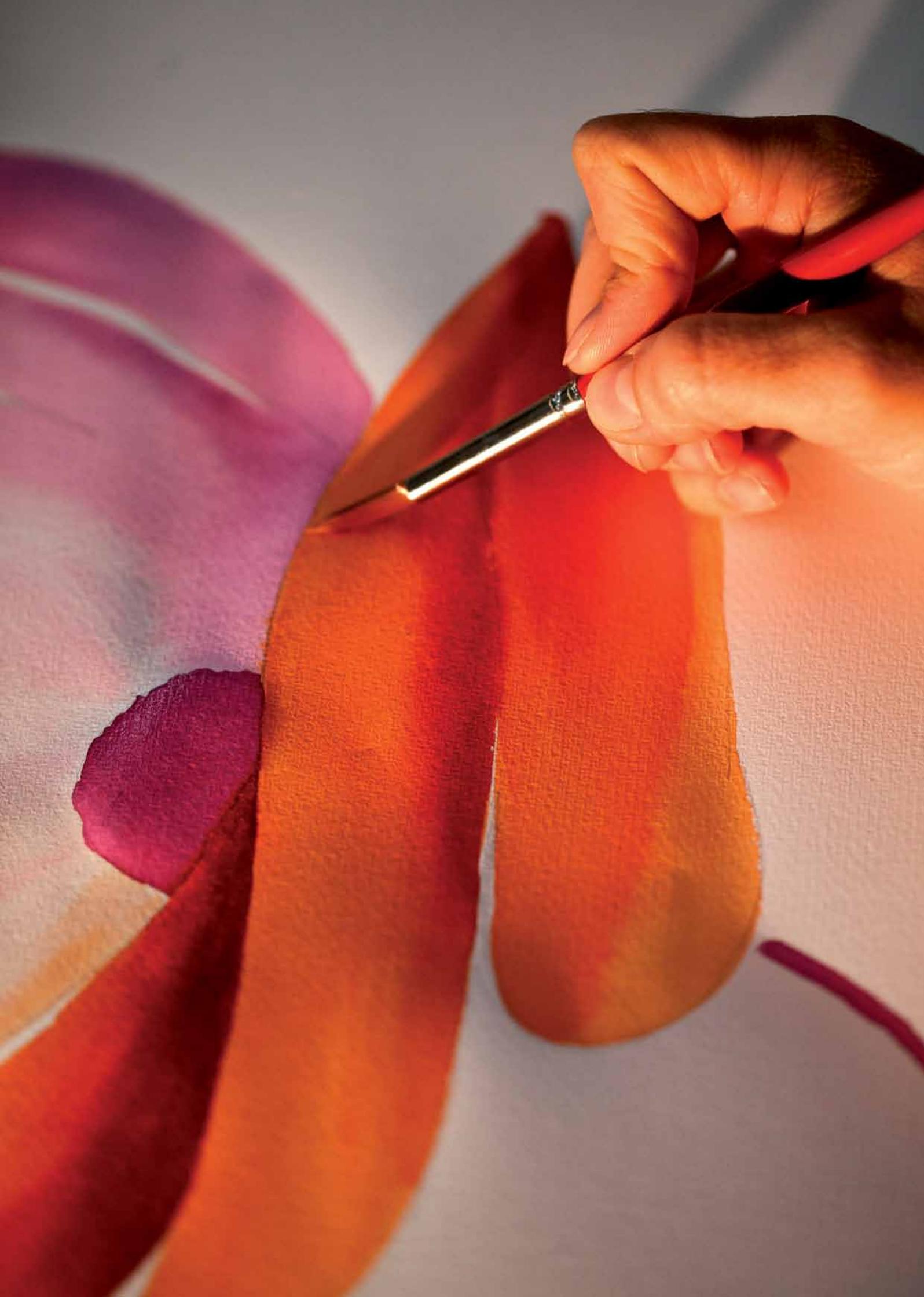
	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	276	155
Totale	<u>276</u>	<u>155</u>

La voce si riferisce all'IRAP e all'IRPEF dell'esercizio al netto degli acconti e crediti del periodo per 714 migliaia di Euro.

7. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta della Ratti S.p.A. al 31.12.2011, comparata con il 31.12.2010 risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
A. Cassa	28	51
B. Altre disponibilità liquide	25.306	27.986
C. Titoli	---	---
D. Liquidità (A+B+C)	25.334	28.037
E. Crediti finanziari correnti	---	50
F. Debiti bancari correnti	(3.458)	(7.606)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.480)	(1.152)
H. Altri debiti finanziari correnti	(246)	(449)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(6.184)	(9.207)
J. Posizione finanziaria corrente netta (D+E+I)	19.150	18.880
K. Debiti bancari non correnti	(14.026)	(16.506)
L. Altri debiti non correnti	---	(225)
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	(14.026)	(16.731)
N. Posizione finanziaria netta (J+M)	5.124	2.149



Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

8. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

8.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	78.568	58.061

I ricavi dalla vendita di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	72.939	52.567
- Ricavi per prestazioni di servizi	5.629	5.494
Totale	<u>78.568</u>	<u>58.061</u>

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state poste in essere nei confronti di società controllate (vedi Allegato 3):

- cessioni di beni per 2.237 migliaia di Euro;
- prestazioni di servizi per 1.582 migliaia di Euro.

I ricavi dalla vendita di beni e servizi, pari a 78.568 migliaia di Euro al 31.12.2011, sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:	<u>2011</u>	%	<u>2010</u>	%	<u>Var. %</u>
- Donna	31.858	40,6	22.835	39,3	39,5%
- Uomo	14.558	18,5	10.613	18,3	37,2%
- Prodotto Finito	26.281	33,5	18.371	31,7	43,1%
- Arredamento	2.922	3,7	3.388	5,8	(13,8)%
- Altri e non allocati	2.949	3,7	2.854	4,9	3,3%
Totale	<u>78.568</u>	100,0	<u>58.061</u>	100,0	<u>35,3%</u>

b) per area geografica:	<u>2011</u>	%	<u>2010</u>	%	<u>Var. %</u>
- Italia	32.127	40,9	24.991	43,0	28,6%
- Europa U.E.	25.871	32,9	16.491	28,4	56,9%
- U.S.A.	10.997	14,0	7.619	13,1	44,3%
- Giappone	1.731	2,2	1.842	3,2	(6,0)%
- Altri paesi	7.842	10,0	7.118	12,3	10,2%
Totale	<u>78.568</u>	100,0	<u>58.061</u>	100,0	<u>35,3%</u>

L'andamento del fatturato per tipologia di prodotto evidenzia un incremento significativo sui Poli Donna, Uomo e Prodotto Finito.

Quanto all'andamento per area geografica si segnala un incremento del fatturato sul mercato europeo (+56,9%) ed americano (+44,3%).

8.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Altri ricavi e proventi	2.793	2.438

Tale voce è così composta:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Royalties e pubblicità attive vs. controllate	724	724
- Indennizzo per vertenza legale	472	---
- Addebito servizi a controllate	408	390
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	390	381
- Locazioni attive da controllate	341	337
- Risarcimento danni diversi	65	59
- Utilizzo fondi in eccesso	56	21
- Plusvalenze da alienazione cespiti	22	7
- Altri	315	519
Totale	<u>2.793</u>	<u>2.438</u>

La voce è in aumento di 359 migliaia di Euro, si evidenzia l'importo di 472 migliaia di Euro quale indennizzo per danni commerciali subiti derivanti dalla procedura di arbitrato già descritta nella nota 5.9 – Crediti commerciali e altri crediti.

La voce "Royalties e pubblicità attive" è riferita ai proventi derivanti dalla rifatturazione dei contratti di licenza sottoscritti da Ratti S.p.A. e concessi in sub-licenza alla società controllata C.G.F. S.p.A..

8.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.922	16.716

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Materie prime	17.792	10.453
- Merci per commercializzazione	6.476	4.287
- Materie sussidiarie e di consumo	2.654	1.976
Totale	<u>26.922</u>	<u>16.716</u>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente superiori al 31 dicembre 2010 di 10,2 milioni di Euro, e sono correlati principalmente ai maggiori volumi di acquisto per sostenere il positivo andamento del business.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati effettuati acquisti da società controllate per 50 migliaia di Euro (246 migliaia di Euro al 31.12.2010). (vedi Allegato 3)

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

8.4 Costi per servizi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Costi per servizi	21.027	15.141

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Lavorazioni esterne presso terzi	8.368	4.594
- Lavorazioni esterne presso controllate	516	81
- Spese per utenze	2.646	2.142
- Spese per manutenzione	1.741	1.218
- Consulenze	1.571	1.732
- Provvigioni passive	1.024	1.011
- Trasporti	864	675
- Spese per pubblicità, promozione e fiere	739	848
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti/depurazione, sorveglianza	680	678
- Assicurazioni	635	491
- Oneri doganali su acquisti	558	250
- Spese viaggio e soggiorno	385	304
- Addebito servizi da parti correlate	288	154
- Spese di campionatura e creazione	188	151
- Spese bancarie	78	80
- Emolumenti organi di controllo	51	53
- Servizi logistici	-	36
- Altri diversi	695	643
Totale	<u>21.027</u>	<u>15.141</u>

I costi per servizi sono complessivamente superiori rispetto al 2010 per 5,9 milioni di Euro.

Si evidenzia in modo particolare l'incremento dei costi delle lavorazioni esterne per 4,2 milioni di Euro, a cui la società è ricorsa a fronte dell'aumento dei volumi, i costi per le utenze e le spese per manutenzione in aumento per 1 milione di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2011 risultano sostenuti nei confronti di società controllate costi di intermediazione (provvigioni) per 332 migliaia di Euro.

Gli emolumenti degli organi di controllo comprendono compensi verso Sindaci per 48 migliaia di Euro, compensi verso l'Organismo di Vigilanza per 3 migliaia di Euro.

8.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Costi per godimento beni di terzi	2.590	2.797

La voce in oggetto è formata come segue:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Royalties passive	2.260	2.596
- Locazioni	77	67
- Noleggi	253	134
Totale	<u>2.590</u>	<u>2.797</u>

Per la voce royalties si rimanda alla nota n. 14 - Impegni e rischi.

8.6 Costi per il personale

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Costi per il personale	22.923	21.994

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Salari e stipendi	16.173	15.151
- Oneri sociali	4.973	4.683
- Piani a benefici definiti (nota n. 6.4)	(173)	340
- Piani a contribuzione definita	1.094	1.055
- Emolumenti agli organi sociali	435	324
- Altri costi	421	441
Totale	<u>22.923</u>	<u>21.994</u>

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati e sono così dettagliati:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	763	736
- Fondi di categoria	314	302
- Fondi privati	17	17
Totale	<u>1.094</u>	<u>1.055</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso amministratori.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

	<u>31.12.2010</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>	<u>Trasferim.</u>	<u>31.12.2011</u>	<u>Media dell'esercizio</u>
Dirigenti	9	3	(2)	1	11	10
Quadri	35	5	(1)	(1)	38	37
Impiegati	228	12	(11)	---	229	221
Intermedi	65	2	(3)	2	66	67
Operai	148	7	(3)	(2)	150	147
Totale	<u>485</u>	<u>29</u>	<u>(20)</u>	<u>---</u>	<u>494</u>	<u>482</u>

Come già evidenziato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, la società Capogruppo (Ratti S.p.A.) in data 29 dicembre 2010 ha iniziato la procedura di consultazione sindacale per la richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale. In data 20 gennaio 2011 è stato siglato un verbale di accordo con le organizzazioni sindacali per l'utilizzo della Cassa Integrazione Straordinaria a partire dal 7 febbraio 2011 per 12 mesi (fino al 6 febbraio 2012) per un massimo di 477 lavoratori. In data 24 gennaio 2011 c/o la Regione Lombardia viene dichiarato esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto relativo alla suddetta richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale. In data 9 marzo 2011 la richiesta stessa è stata inviata al Ministero del Lavoro, ed è stata autorizzata in data 10 giugno 2011 con decreto ministeriale n. 59893.

In data 19 maggio 2011 è stata avviata la procedura di mobilità di cui agli artt. 24, 4 e 5 della legge n. 223/91 per un massimo n. 53 addetti, conclusa il 3 febbraio 2012 così come previsto nel relativo accordo sindacale sottoscritto in data 6 giugno 2011.

Formazione e sviluppo risorse umane

Ratti considera la formazione un fattore determinante per accrescere e mantenere sempre aggiornate le competenze manageriali e le conoscenze tecniche.

Ratti, attraverso vari strumenti formativi (indoor, outdoor, on the job), ha agito in un'ottica di miglioramento delle performance e delle competenze individuali e di community: accanto ad interventi rivolti al singolo (corsi di specializzazione) si sono organizzati eventi che hanno coinvolto le community strategiche per il business (area sales, area acquisti, sicurezza, fashion designers, area disegnatori e giovani talenti) con l'obiettivo di accrescere gli strumenti in nostro possesso per rimanere competitivi.

E' stata potenziata l'Intranet Aziendale, personalizzando i contenuti all'interno di aree dedicate alle diverse figure professionali presenti in azienda.

Nel 2011 l'investimento economico in formazione è stato di circa 62 migliaia di Euro, utilizzando i fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti, per un totale di circa 360 ore di formazione.

All'interno del I Corso Superiore di Design del Tessuto si è realizzata una formazione ai fashion designers di Ratti. Inoltre, in collaborazione con la Fondazione Antonio Ratti, si è gestito un corso rivolto a giovani designers di talento provenienti da tutto il mondo. I migliori tra questi giovani di talento sono stati o saranno inseriti in stage nel corso del 2012.

Per quanto riguarda il tema della sicurezza aziendale nel 2011 si è tenuto necessario investire in tal senso organizzando un corso rivolto a tutti i preposti della sicurezza in Ratti.

8.7 Altri costi operativi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Altri costi operativi	1.656	1.339

La ripartizione della voce è la seguente:

- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	783	649
- Acquisto quadri e campioni	165	167
- Imposte indetraibili	154	135
- Perdite su alienazioni	87	-
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	83	34
- Quote associative	59	72
- Imposte e tasse detraibili	58	87
- Acquisto disegni	54	53
- Spese di rappresentanza	44	26
- Altri costi	169	116
Totale	<u>1.656</u>	<u>1.339</u>

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

8.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	2.578	2.595

La ripartizione delle voci di ammortamento è già presente nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

8.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Accantonamenti e svalutazioni	543	122

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 5.9)	33	56
- Accantonamento indennità di clientela (nota 6.3)	50	65
- Accantonamento oneri e rischi diversi (nota 6.3)	460	1
Totale	<u>543</u>	<u>122</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

8.10 Proventi (Oneri) finanziari

Proventi e oneri finanziari rilevati a conto economico

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(157)	(994)
di cui:		
- Proventi finanziari	2.279	1.542
- Oneri finanziari	(2.436)	(2.536)

Proventi/(Oneri) finanziari rilevati a Conto Economico

La sottovoce è così composta:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	723	383
- Dividendi da altre partecipazioni	4	---
- Differenze cambio attive	1.551	1.155
- Altri interessi attivi	1	4
Totale proventi finanziari	<u>2.279</u>	<u>1.542</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(620)	(506)
- Interessi passivi da controllate	(77)	(123)
- Sconti cassa	(84)	(142)
- Oneri su operazioni di copertura su tassi e cambi	(102)	(35)
- Differenze cambio passive	(1.388)	(1.491)
- Altri interessi passivi	(67)	(19)
- Altri oneri finanziari	(98)	(220)
Totale oneri finanziari	<u>(2.436)</u>	<u>(2.536)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>(157)</u>	<u>(994)</u>

La voce registra un significativo miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010 per 837 migliaia di Euro. Si evidenzia un effetto netto positivo degli interessi verso banche per 226 migliaia di Euro e delle differenze di cambio per 499 migliaia di Euro.

Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a patrimonio netto

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	<u>(542)</u>	<u>237</u>
Effetto fiscale	<u>121</u>	<u>---</u>
Totale	(421)	237
Riserva di copertura dei flussi finanziari	<u>(318)</u>	<u>103</u>
Totale	<u>(318)</u>	<u>103</u>

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

8.11 Imposte dell'esercizio

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Imposte dell'esercizio	(5.237)	540

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	820	525
- IRES	170	
- Minori imposte esercizio precedente		(5)
- Maggiori imposte esercizio precedente	6	
Totale imposte correnti	<u>996</u>	<u>520</u>
Imposte differite di competenza del periodo	(6.233)	20
Totale imposte sul reddito del periodo	<u>(5.237)</u>	<u>540</u>

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Rimanenze	1.401	1.486	---	---	1.401	1.486
Crediti verso clienti e altri crediti	599	728	(144)	(118)	455	610
Fondi	442	445	---	---	442	445
Immobili, impianti e macchinari	717	753	(686)	(768)	31	(15)
Immobilizzazioni immateriali	277	282	---	---	277	282
Partecipazioni	---	---	(9)	(12)	(9)	(12)
Benefici ai dipendenti	---	---	(245)	(245)	(245)	(245)
Debiti vs. fornitori e altri debiti	61	17	---	---	61	17
Debiti finanziari *	125	659	---	---	125	659
Perdite fiscali	3.786	4.457	---	---	3.786	4.457
Attività/passività per imposte anticipate/differite	7.408	8.827	(1.084)	(1.143)	6.324	7.684
Differenze temporanee non rilevate	---	(8.780)	---	1.066	---	(7.714)
Attività/passività nette per imposte anticipate/differite	<u>7.408</u>	<u>47</u>	<u>(1.084)</u>	<u>(77)</u>	<u>6.324</u>	<u>(30)</u>

* di cui 121 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto

Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	11.107	(1.557)
Totale imposte sul reddito	<u>(5.237)</u>	<u>540</u>
Utile (perdite) ante imposte	5.870	(1.017)
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	1.614	(280)
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)	75	(65)
Perdita dell'esercizio corrente per la quale non è stata rilevata un'attività per imposte differite attive	---	956
Variazione delle differenze temporanee non rilevate	---	(611)
Variazione delle differenze temporanee rilevate	(3.296)	---
Imposte compensate con perdite pregresse degli esercizi precedenti	(671)	---
Imposte differite attive rilevate su perdite pregresse degli esercizi precedenti	(3.785)	---
IRAP	820	525
Altre	6	15
Totale imposte sul reddito	<u><u>(5.237)</u></u>	<u><u>540</u></u>

Attività e passività per imposte differite non rilevate

Per le seguenti voci non sono state rilevate attività per imposte differite ai fini IRES.

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Perdite fiscali	---	956
Perdite fiscali anni precedenti	---	3.500
Differenze temporanee deducibili nette	---	3.184
Totale attività per imposte differite non rilevate	<u><u>---</u></u>	<u><u>7.640</u></u>

Al 31 dicembre 2011 sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita, non riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2010. In considerazione delle prospettive reddituali future previste dal piano per gli esercizi 2012-2014, dei risultati consuntivati nell'esercizio ed alla luce dell'evoluzione della normativa di riferimento (art.23 del D.L. 98/2011 che, modificato l'art. 84 comma 1 del TUIR, e successivi chiarimenti emessi dall'Agenzia delle Entrate in data 6 dicembre 2011 con la Circolare 53/E), si ritiene si siano realizzati i presupposti per l'iscrizione delle imposte anticipate e di poter recuperare tali attività in un orizzonte temporale di medio termine. Si evidenzia che il nuovo regime di riporto delle perdite fiscali pregresse prevede l'eliminazione del limite temporale di 5 anni per l'utilizzo delle stesse, oltre all'introduzione di un limite quantitativo al loro utilizzo in ciascun esercizio, in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile realizzato.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

9. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO: OBIETTIVI E CRITERI

La Società ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dalla Società sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica della Società utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. La Società procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo, si precisa peraltro che gli eventuali rischi su crediti al 31 dicembre 2011 sono coperti da apposito fondo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione della Società al rischio di credito:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Altre attività finanziarie - non correnti (nota 5.5)	13	8
Crediti verso società controllate (nota 5.6)	2.865	2.496
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.9)	22.133	19.529
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.12)	25.334	28.037
Attività finanziarie - correnti (nota 5.11)	---	50
Totale	<u>50.345</u>	<u>50.120</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 5.9 - Crediti commerciali ed altri crediti.

- *Rischio di mercato*

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

- *Rischio sui tassi di cambio*

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute dollaro (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi la Società attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (vendite a termine).

La seguente tabella evidenzia l'esposizione della Società al rischio di cambio in base al valore nozionale:

<i>importi in migliaia</i>	<u>2011</u>					<u>2010</u>				
	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>
Crediti commerciali	3.643	23.081	(1)	---	15	2.325	16.373	(1)	8	15
Finanziamenti da banche										
Debiti commerciali	(3.520)	(3.943)	(4)	---	(4)	(2.376)	(1.342)	---	---	(4)
Disponibilità liquide	1.137	7.893	---	---	---	971	1.058	---	---	
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	1.260	27.031	(5)	---	11	920	16.089	(1)	8	11
Vendite previste stimate*	19.086	94.288	---	---	---	14.660	56.729	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(15.180)	(1.150)	---	---	---	(10.398)	(4.600)	---	---	---
Esposizione lorda	5.166	120.169	(5)	---	11	5.182	68.218	(1)	8	11
Contratti a termine su cambi	(2.600)	(70.000)	---	---	---	(4.000)	(40.000)	---	---	---
Altri derivati su cambi	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Esposizione netta	2.566	50.169	(5)	---	11	1.182	28.218	(1)	8	11

* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>
USD	1,392	1,327	1,294	1,336
YEN	111,021	116,455	100,2	108,650
CHF	1,234	1,382	1,216	1,250
LGS	0,868	0,858	0,835	0,861
AUS\$	1,348	1,444	1,272	1,314

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sopra riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2011		2010	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	(109)	(109)	4	4
YEN	(26)	(26)	(12)	(12)
Totale	(135)	(135)	(8)	(8)

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

- *Rischio sui tassi di interesse*

La Società attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie della Società fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(1.443)	(1.899)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie	(18.767)	(24.039)
- Attività finanziarie	<u>25.334</u>	<u>28.087</u>
	<u>5.124</u>	<u>2.149</u>

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interessi nel corso del 2011, avrebbe comportato un aumento di 126 migliaia di Euro di interessi netti.

- *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota n. 6.2 - Passività finanziarie.

- *Rischio operativo*

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture della Società, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentari e standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività della Società.

L'obiettivo della Società è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione della Società e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Società ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato per il controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

	2011						
	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	---	---	---	---	---	---
Passività	(344)	(344)	(39)	(52)	(85)	(135)	(33)
Contratti a termine su cambi:							
Attività		2.578	831	1.017	730	---	---
Passività	(125)	(2.703)	(865)	(1.072)	(766)	---	---
Totale	(469)	(469)	(73)	(107)	(121)	(135)	(33)

	2010						
	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	50	50	(52)	(53)	(82)	126	111
Passività	(35)	(35)	(35)	---	---	---	---
Contratti a termine su cambi:							
Attività	89	3.439	1.580	1.859	---	---	---
Passività	(34)	(3.384)	(1.500)	(1.884)	---	---	---
Totale	70	70	(7)	(78)	(82)	126	111

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività finanziarie (nota 5.5)	13	13	8	8
Crediti vs. società controllate (nota 5.6)	2.865	2.865	2.496	2.496
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.9)	22.133	22.133	19.440	19.440
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.12)	25.334	25.334	28.037	28.037
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 5.11)	---	---	50	50
Passività (nota 6.2)	(344)	(344)	(35)	(35)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 5.9)	---	---	89	89
Passività (nota 6.6)	(125)	(125)	(34)	(34)
Finanziamenti da banche garantiti (nota 6.2)	(15.063)	(15.063)	(15.759)	(15.759)
C/c con controllate (nota 6.2)	(2.114)	(2.114)	(3.242)	(3.242)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 6.2)	(1.443)	(1.443)	(1.899)	(1.899)
Passività per leasing finanziari (nota 6.2)	(246)	(246)	(674)	(674)
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 6.2)	(1.000)	(1.000)	(3.474)	(3.474)
Debiti commerciali e altri debiti (nota 6.6)	(27.852)	(27.852)	(20.969)	(20.969)
C/c passivi (nota 6.2)			(855)	(855)
Totale	2.158	2.158	3.179	3.179

10. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, non sono state individuate "eventi e operazioni non ricorrenti" nel periodo di riferimento.

11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato una nuova procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod. civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni.

Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale.

La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2011, principalmente operazioni di natura commerciale e prestazioni di servizi con società del Gruppo Ratti e del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le suddette operazioni sono riepilogate nell'Allegato 3 (operazioni con società controllate) e nell'Allegato 4 (altre parti correlate).

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico della Società:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2011	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria			
Immobili, impianti e macchinari			
Altre immobilizzazioni immateriali			
Crediti verso società controllate	2.865	2.865	100
Crediti commerciali ed altri crediti	22.133	1.318	5,9
Passività finanziarie correnti	(6.184)	(2.114)	34,2
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(27.977)	(1.200)	4,3
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	78.568	2.495	3,2
Altri ricavi e proventi	2.793	1.582	56,7
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.922)	(550)	2,0
Costi per servizi	(21.027)	(1.171)	5,6
Costi per godimento beni di terzi	(2.590)	(30)	1,2
Altri costi operativi	(1.656)	(8)	0,5
Oneri finanziari	(2.436)	(77)	3,2

al 31 dicembre 2010	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria			
Immobili, impianti e macchinari	19.835	35*	0,2
Altre immobilizzazioni immateriali	556	251*	45,0
Altre partecipazioni	141	124*	87,9
Crediti verso parti correlate	2.496	2.496	100,0
Crediti commerciali ed altri crediti	19.529	1.048	5,4
Passività finanziarie correnti	(9.207)	(3.242)	35,2
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(21.003)	(1.615)	7,7
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	58.061	1.995	3,4
Altri ricavi e proventi	2.438	1.451	59,5
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.716)	(246)	1,5
Costi per servizi	(15.141)	(632)	4,2
Costi per godimento beni di terzi	(2.797)	(30)	1,1
Altri costi operativi	(1.339)	(3)	0,2
Oneri finanziari	(2.536)	(123)	4,9

(*) incrementi dell'esercizio.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

12. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

Le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica sono riportate nell'Allegato n. 7. al bilancio di esercizio di Ratti S.p.A..

13. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico e dell'art. 149 – *duodecies* Regolamento Emittenti, si riepilogano i compensi di competenza che la società di revisione e le entità appartenenti alla sua rete hanno percepito:

importi in migliaia di Euro

Tipologia di servizi	Società	Destinatario	Compensi
- Revisione contabile	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	72,5
- Attività di verifica previste art. 155 comma 1, lettera a, T.U.	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	10,0
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	0,5
- Revisione contabile	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	C.G.F. S.p.A.	13,5
- Attività di verifica previste art. 155 comma 1, lettera a, T.U.	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	C.G.F. S.p.A.	3,0
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	C.G.F. S.p.A.	0,5
- Attività di supporto alla funzione di "Internal Audit"	ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISOR S.p.A.	Ratti S.p.A.	28,0
Totale			128,0

14. IMPEGNI E RISCHI

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni si dettagliano come segue:

- 60 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari per utenze;
- 50 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari a favore dell'Agenzia delle Dogane di Como.

Le fidejussioni da noi rilasciate nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari ad Eu. 38 migliaia*

(*) relativi al contratto di locazione.

La Società è inoltre garante delle obbligazioni contrattuali del contratto di locazione degli uffici di Ratti USA Inc., con scadenza 31 maggio 2016, per il quale si rimanda alla nota n. 10.5 del bilancio consolidato.

Le scadenze contrattuali sono le seguenti:

2012	\$ 315.120
2013	\$ 315.120
2014	\$ 315.120
2015	\$ 315.120
2016	\$ 131.300

Contratti di licenza

Ratti S.p.A. ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2015.

Ratti S.p.A. opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti *griffe* della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalties e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

Si evidenzia inoltre che alcuni contratti sono stati concessi in sub-licenza, alle stesse condizioni economiche, ad altre Società del Gruppo (C.G.F. S.p.A.).

I minimi garantiti per gli esercizi successivi a quelli del 31 dicembre 2011 sono: 2.783 migliaia di Euro per il 2012 (di cui 720 migliaia di Euro concessi in sub-licenza alla controllata C.G.F. S.p.A.), 145 migliaia di Euro per l'anno 2013, 151 migliaia di Euro per il 2014 e 156 migliaia di Euro per il 2015.

Altri

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 40.000 migliaia di Euro da un'ipoteca congiunta a favore BNL e UNICREDIT gravante sugli immobili di Guanzate a garanzia del prestito a medio termine in corso, per il valore in linea capitale iniziale di 20.000 migliaia di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

15. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio dell'esercizio 2011 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

16. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011

Non vi sono fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2011 oltre a quanto già evidenziato in precedenza.

Il presente bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2011, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione del Gruppo Ratti (presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo della Ratti S.p.A., e corrisponde alle scritture contabili.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 19 marzo 2012

Allegato 1
Allegati alle note esplicative

importi in Euro

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2011

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO			
	Costo storico al 1/1/2011	Acquisiz. 2011	Riclassifi. 2011	Alienazioni 2011	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 1/1/2011	Impairment 1/01/2011	Riclassifiche	Amm.ti 2011	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2011	01/01/2011	31/12/2011
TERR/FABB CIVILI	26.087	---	---	---	26.087	(17.434)	---	---	(781)	---	(18.215)	8.653	7.872
TERR/FABB INDUSTR.	19.317.388	---	242.396	---	19.559.784	(8.184.344)	---	---	(332.777)	---	(8.517.121)	11.133.044	11.042.663
IMPIANTI E MACCHINARI	44.077.663	---	802.326	(2.253.950)	42.626.039	(31.289.922)	(5.335.197)	---	(809.029)	2.040.620	(35.393.528)	7.452.544	7.232.511
ATTREZZAT.	14.356.350	1.164.882	18.879	(95.530)	15.444.581	(14.024.357)	---	---	(1.121.006)	91.203	(15.054.160)	331.993	390.421
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	6.529.917	---	53.380	(138.672)	6.444.625	(6.185.627)	---	---	(135.082)	137.264	(6.183.445)	344.290	261.180
AUTOMEZZI	680.878	---	---	---	680.878	(560.997)	---	---	(22.259)	---	(583.256)	119.881	97.622
INVESTIMENTI	444.456	3.155.479	(1.116.981)	---	2.482.954	---	---	---	---	---	---	444.456	2.482.954
TOTALE	85.432.739	4.320.361	0	(2.488.152)	87.264.948	(60.262.681)	(5.335.197)	0	(2.420.934)	2.269.087	(65.749.725)	19.834.861	21.515.223

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

**Allegato 1
Allegati alle note esplicative**

importi in Euro

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2010

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO			
	Costo storico al 1/1/2010	Acquisiz. 2010	Riclassifi. 2010	Alienazioni 2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 1/1/2010	Impairment 1/01/2010	Riclassifiche	Anm.ti 2010	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	31/12/2010
TERR/FABB CIVILI	26.087	---	---	---	26.087	(16.653)	---	---	(781)	---	(17.434)	9.434	8.653
TERR/FABB INDUSTR.	19.235.939	---	81.449	---	19.317.388	(7.848.704)	---	---	(335.640)	---	(8.184.344)	11.387.235	11.133.044
IMPIANTI E MACCHINARI	43.746.547	97.930	507.634	(274.448)	44.077.663	(30.711.871)	(5.335.197)	---	(852.499)	274.448	(36.625.119)	7.699.479	7.452.544
ATTREZZAT.	13.385.336	973.614	599	(3.199)	14.356.350	(12.932.245)	---	---	(1.095.311)	3.199	(14.024.357)	453.091	331.993
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	6.467.687	60.148	14.685	(12.603)	6.529.917	(6.033.743)	---	---	(160.586)	8.702	(6.185.627)	433.944	344.290
AUTOMEZZI	702.458	26.000	---	(47.580)	680.878	(572.527)	---	---	(36.050)	47.580	(560.997)	129.931	119.881
INVESTIMENTI IN CORSO	211.759	837.064	(604.367)	---	444.456	---	---	---	---	---	---	211.759	444.456
TOTALE	83.775.813	1.994.756	0	(337.830)	85.432.739	(58.115.743)	(5.335.197)	0	(2.480.867)	333.929	(65.597.878)	20.324.873	19.834.861

Allegato 2

Allegati alle note esplicative

importi in Euro

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2011

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE			VALORE NETTO			
	Costo storico al 1/1/2011	Acquisiz. eserc. 2011	Riclassifi. esercizio 2011	Alienazioni eserc. 2011	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 1/1/2011	Amm. ti esercizio 2011	Storno Amm. ti accumulati	Saldo al 31/12/2011	01/01/2011	31/12/2011
DIRITTI DI BREVETTO	48.626	---	---	---	48.626	(48.626)	---	---	(48.626)	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	225.214	(79.332)	---	145.882	0	---	---	0	0	145.882
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	859.250	---	79.332	(60.912)	877.670	(303.150)	(157.500)	60.912	(399.738)	556.100	477.932
TOTALE	907.876	225.214	---	(60.912)	1.072.178	(351.776)	(157.500)	60.912	(448.364)	556.100	623.814

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

Allegato 2
Allegati alle note esplicative

importi in Euro

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2010

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE			VALORE NETTO			
	Costo storico al 1/1/2010	Acquisiz. eserc. 2010	Riclassif. esercizio 2010	Alienazioni eserc. 2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 1/1/2010	Amm. ti esercizio 2010	Storno Amm. ti accumulati	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	
DIRITTI DI BREVETTO	316.932	---	---	(268.306)	48.626	(316.932)	---	268.306	(48.626)	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	482.531	(482.531)	---	0	0	---	---	0	0	0
ALTRE IMMObILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.579.779	35.661	482.531	(3.238.721)	859.250	(3.427.608)	(114.263)	3.238.721	(303.150)	152.171	556.100
TOTALE	3.896.711	518.192	---	(3.507.027)	907.876	(3.744.540)	(114.263)	3.507.027	(351.776)	152.171	556.100

Allegato 3

Allegati alle note esplicative

importi in migliaia di Euro

OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
C.G.F. S.p.A.	2.098	1.470	(50)	---	(30)	(1)	(77)
RATTI USA Inc.	5	3	---	(332)	---	(1)	---
Textrom S.r.l.	134	109	---	(370)	---	(5)	---
TOTALE	2.237	1.582	(50)	(702)	(30)	(7)	(77)
Altre parti correlate (Allegato 4)	258	0	(500)	(469)	0	(1)	0
TOTALE	2.495	1.582	(550)	(1.171)	(30)	(8)	(77)

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 5.

Allegato 4 Allegati alle note esplicative

importi in migliaia di Euro

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Ad integrazione dei rapporti con società controllate, riportati in Allegato 3, si riportano di seguito le operazioni con altre parti correlate:

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Marzotto S.p.A.	45	---	(411)	(326)	---	(1)	---
Biella Manifatture Tessili S.p.A.	4	---	(2)	(143)	---	---	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A.	1	---	(56)	---	---	---	---
Filature de Lin S.A.	---	---	(31)	---	---	---	---
Vionnet S.p.A.	208	---	---	---	---	---	---
TOTALE	258	0	(500)	(469)	---	(1)	---

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 5.

Allegato 5

Allegati alle note esplicative

importi in migliaia di Euro

OPERAZIONI PARTI CORRELATE – Saldi PATRIMONIALI

	Immobili, impianti e macchinari	Altre attività immateriali	Crediti verso società controllate	Crediti verso altre parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso altre parti correlate	Passività finanziarie
C.G.F. S.p.A.	---	---	1.095	---	(33)	---	(2.114)
RATTI USA Inc.	---	---	5	---	(347)	---	---
Creomoda S.a.r.l.	---	---	35	---	---	---	---
Textrom S.r.l.	---	---	2.865	---	(135)	---	---
Ratti International Trading (Shanghai) Co.Ltd.	---	---	1	---	---	---	---
Marzotto S.p.A.	---	---	---	47	---	(567)	---
Biella Manifatture Tessili S.p.A.	---	---	---	5	---	(54)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A.	---	---	---	---	---	(64)	---
Vionnet S.p.A.	---	---	---	130	---	---	---
TOTALE	0	0	4.001	182	(515)	(685)	(2.114)

Bilancio al 31 dicembre 2011

RATTI S.p.A.

Allegato 6 Allegati alle note esplicative

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 31.12.2011

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - Art. 79)

OMISSIS

Cognome	Nome	Carica al 31 dicembre 2011	Società partecipata	Azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Azioni acquistate prima del raggruppamento	Azioni al raggruppamento	Azioni acquistate dopo il raggruppamento	Azioni vendute dopo il raggruppamento	Azioni possedute alla fine dell'esercizio
Ratti	Donatella	Presidente	Ratti S.p.A.	45.183.053	---	4.518.305	---	---	4.518.305
Favrin	Antonio	Vice-Presidente	Ratti S.p.A.	---	---	---	---	---	---
Tamborini	Sergio	Amministratore Delegato	Ratti S.p.A.	700.000	100.000	80.000	250.000	---	330.000
Donà dalle Rose	Andrea Paolo (*)	Consigliere	Ratti S.p.A.	91.250.000	---	9.125.000	---	---	9.125.000
Favrin	Federica	Consigliere	Ratti S.p.A.	---	---	---	---	---	---
Meacci	Sergio	Consigliere	Ratti S.p.A.	12.073	27.927	4.000	---	---	4.000
Lazzati	Carlo	Consigliere	Ratti S.p.A.	1.750	---	175	---	---	175
Paolillo	Michele	Presidente del Collegio Sindacale	Ratti S.p.A.	---	---	---	---	---	---
Della Putta	Marco	Sindaco effettivo	Ratti S.p.A.	---	---	---	---	---	---
Rizzi	Giovanni	Sindaco effettivo	Ratti S.p.A.	---	---	---	---	---	---
Dirigenti				2.100.000	---	210.000	---	---	210.000

(*) indirettamente tramite la controllata Marzotto

Allegato 7

Allegati alle note esplicative

importi in Euro

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA E DI CONTROLLO

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 – Art. 78)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA	Durata della carica	Emolumenti per la carica	COMPENSI		
				Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
Cognome e nome	Carica ricoperta					
RATTI Donatella	Presidente	1.1 - 31.12.2011	14.000	7.158	120.946	
FAVRIN Antonio	Vice Presidente	1.1 - 31.12.2011	14.000		52.486	
TAMBORINI Sergio	Amministratore Delegato	1.1 - 31.12.2011	14.000		120.946	
FAVRIN Federica	Consigliere	1.1 - 31.12.2011	14.000		12.000 [^]	
MEACCI Sergio	Consigliere Membro O.d.V.	1.1 - 31.12.2011 1.1 - 31.12.2011	14.000 3.000			13.500 [^]
DONA' DALLE ROSE Andrea Paolo	Consigliere	1.1 - 31.12.2011	14.000			1.500 [^]
LAZZATI Carlo	Consigliere	1.1 - 31.12.2011	14.000			13.500 [^]
VILLA Pietro Michele	Presidente Collegio Sindacale	1.1 - 29.04.2011	6.520			
GALLI Alessandro	Sindaco Effettivo Membro O.d.V.	1.1 - 29.04.2011	4.238 978			
PIZZALA Alessandra	Sindaco Effettivo	1.1 - 29.04.2011	4.238			6.000 ^{^^}
PAOLILLO Michele	Presidente Collegio Sindacale Membro O.d.V.	29.04 - 31.12.2011	13.479 2.022			
RIZZI Giovanni	Sindaco Effettivo	29.04 - 31.12.2011	8.762			
DELLA PUTTA Marco	Sindaco Effettivo	29.04 - 31.12.2011	8.762			
DIRIGENTI con resp. strategica^(*)				22.000	77.000	738.000

(*) I dirigenti con responsabilità strategica e di controllo sono individuati nelle figure dei Direttori Commerciali, del Direttore Centrale e del Direttore Amministrativo.
Per i dirigenti l'importo evidenziato alla voce "Altri compensi" è la retribuzione annua lorda (RAL).

([^]) Gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo interno e/o del Comitato per la remunerazione.

(^{^^}) Compensi spettanti in qualità di sindaco effettivo della società Collezioni Grandi Firme S.p.A..

Allegato 8
Allegati alle note esplicative

SOCIETA' DIRETTAMENTE CONTROLLATE

	Attività	% di partecip. assoluta relativa	Partecipazione consistente in	Valore nomin. complessivo	Valore di bilancio	Patrimonio Netto al 31.12.2011 al 31.12.2011 (valori in euro/migliaia)	Risultato Economico
1 COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A. Sede in Guanzate (Co) Via Madonna 30 C.F. e n. R.I. di Como 00724660154 capitale sociale € 5.415.500	Commerciale	100	n. 2.300.000 prive di valore nominale	EURO 5.415.500	5.415	7.452	1.874
2 RATTI USA Inc. Sede in New York (USA) 8 West, 40th Street Capitale sociale US\$ 500.000	Commerciale	100	n. 500 azioni da nominali US\$ 1.000 cad.	US\$ 500.000	318	492*	(27)**
3 RATTI International Trading (Shanghai) Co.Ltd. Sede in Shanghai (Cina) Room 303B, N. 118 Xinling Road Waigaoqiao Free Trade Zone Capitale sociale Euro 110.000	Commerciale	100	n. 1 quota del valore di Euro 110.000	EURO 110.000	110	251*	(36)**
4 CREOMODA S.a.r.l. Sede in Sousse (Tunisia) Zone Industrielle Kalaa Kebira 4060 Capitale sociale T. Din. 10.000	Laboratorio	95	quota societaria di complessivi T. Din. 9.500	T.Din. 9.500	16	28*	9**
5 TEXTROM S.r.l. Sede in Cluj-Napoca (Romania) Floresti, Luna de Sus Str. Hala nr. 10 Capitale sociale Lei 200	Stamperia	100	n. 20 quote da nominali LEI 10	Nuovo LEU 200	---	(1.829)*	(35)**

* Valori trasformati in Euro al cambio del 31.12.2011

** Valori trasformati in Euro al cambio medio del 2011

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Claudio D'Ambrosio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A., nel corso dell'esercizio 2011.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2011:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione del Gruppo Ratti, presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, comma 2-bis, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Guanzate, 19 marzo 2012

Ratti S.p.A.
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili e societari

/f/ Claudio D'Ambrosio



Relazione del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA RATTI S.P.A.
ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs. n. 58/1998
e dell'articolo 2429, comma 2, codice civile**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riguardo all'attività di nostra competenza diamo atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- assistito all'Assemblea degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio, ottenendo dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sull'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle società controllate. Abbiamo verificato che le azioni deliberate e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza circa il grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di Revisione;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- vigilato sull'adeguatezza delle istruzioni impartite dalla Società alle società controllate;
- vigilato sull'impostazione generale del Bilancio d'esercizio, del Bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ad essi relativa e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura;
- partecipato - a mezzo del Presidente del Collegio - alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e alle riunioni del Comitato di Controllo Interno;
- vigilato sulla modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società;
- scambiato informazioni con il Collegio Sindacale della società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. in merito al sistema di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale;

Con la presente Relazione, redatta tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, Vi forniamo le nostre osservazioni.

Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione fosse avvenuta in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Operazioni atipiche e/o inusuali e adeguatezza delle relative informazioni rese dagli Amministratori

Abbiamo riscontrato che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Abbiamo inoltre valutato l'adeguatezza delle informazioni rese, nella

Relazione del Collegio Sindacale

relazione sulla gestione degli Amministratori, in relazione alla non esistenza di operazioni significative atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria

Abbiamo vigilato sull'effettiva osservanza della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2010 ed in vigore dal 1° gennaio 2011 ai sensi dell'art 2391-bis del Codice Civile e ai principi contenuti nel Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione sono ritenute adeguate e le citate operazioni sono da considerarsi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale, congrue, regolate a normali condizioni di mercato e rispondenti all'interesse della Società.

Richiami d'informativa del revisore

La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha emesso, in data 26 marzo 2012, le relazioni di revisione sul Bilancio consolidato e sul Bilancio d'esercizio della Società chiusi al 31 dicembre 2011. Dette relazioni esprimono un giudizio positivo senza rilievi e non riportano alcun richiamo d'informativa.

Denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile ed esposti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e sino alla data odierna, non ci sono pervenute dai soci denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti o altre segnalazioni.

Indicazione incarichi alla Società di Revisione, ad altre entità del network Ernst & Young e scambio di informazioni

Abbiamo vigilato circa l'indipendenza della Società di Revisione, incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e della controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A., la quale ci ha confermato la propria indipendenza secondo quanto previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 39/2010 in data 26 marzo 2012. Il Collegio non ha riscontrato aspetti critici in ordine all'indipendenza della Reconta Ernst & Young S.p.A.

In ossequio alla stessa norma, la Società di Revisione ci ha confermato quanto illustrato nelle Note esplicative al Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 (nota n. 13 "Compensi alla Società di Revisione") in relazione agli incarichi (e relativi compensi) conferiti alla medesima e ad altre entità del network Ernst & Young. Diamo atto che, oltre agli incarichi di revisione legale, la Società ha conferito alla Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. un incarico per attività di supporto alla funzione di *Internal Audit* per un corrispettivo di €. 28.000.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito con i responsabili della Società di Revisione, così come previsto dall'art. 150, comma 3 del TUF, al fine di porre in essere lo scambio di informazioni riferibili alle rispettive attività di competenza. Da tali incontri non sono emersi aspetti rilevanti che richiedessero specifiche iniziative o approfondimenti.

Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile. Il Collegio ha inoltre rilasciato, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, parere favorevole circa la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, del Comitato per il Controllo Interno, del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute:

- n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 8 riunioni del Comitato per il Controllo interno;
- n. 1 riunione del Comitato per la Remunerazione;
- n. 8 riunioni del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2011 il Comitato Esecutivo non si è riunito.

Principi di corretta amministrazione

In relazione alla struttura amministrativa - per quanto di nostra competenza - non abbiamo particolari osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in quanto, sulla base delle verifiche effettuate e dei riscontri emersi negli incontri con la Società di Revisione, gli stessi appaiono essere stati costantemente osservati.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale, attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, ha acquisito conoscenza e vigilato sulla struttura organizzativa della Società ritenendola, nel suo complesso, adeguata.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è risultato qualitativamente adeguato alle dimensioni ed alle attuali caratteristiche operative della Società. Il soggetto Preposto alla funzione di Controllo Interno ha fornito, come attestato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, un'adeguata informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte.

Nel ribadire una valutazione di adeguatezza del sistema di Controllo Interno della Società nel suo complesso diamo atto che non sussistono rilievi da segnalare.

Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Non abbiamo particolari osservazioni da segnalare in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si dà inoltre atto che Reconta Ernst & Young S.p.A. ci ha presentato, in data 26 marzo 2012, la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, e in particolare sulle eventuali carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria, da cui non emergono rilievi che richiedono di essere richiamati.

Disposizioni impartite alle società controllate

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle istruzioni impartite dalla Società alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a queste ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa.

Adesione al codice di autodisciplina promosso da Borsa Italiana

La "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene la descrizione delle modalità di governo della Società che appaiono coerenti con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina adottato dalla Società e che riflettono i principi e criteri espressi nel Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana. Il Collegio ha vigilato sulle modalità concrete di attuazione delle regole di governo societario. In particolare, abbiamo verificato su base annuale la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri non esecutivi, nonché accertato la sussistenza dei medesimi requisiti di indipendenza in capo ai membri del Collegio.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

A conclusione del nostro lavoro, segnaliamo che dall'attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli Organi di Controllo o di menzione agli Azionisti.

Relazione del Collegio Sindacale

Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 come presentato dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

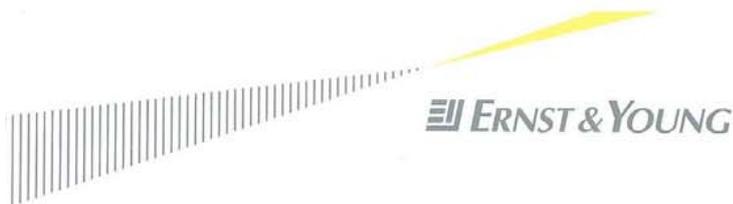
Milano, 29 marzo 2012

Il Collegio Sindacale

/f/ Michele Paolillo - Presidente

/f/ Marco Della Putta - Sindaco Effettivo

/f/ Giovanni Rizzi - Sindaco Effettivo



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ratti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Ratti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della Ratti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 6 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor's - Corporate Governance del sito internet della Ratti S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Ratti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 26 marzo 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Crignaffini".

Gabriele Crignaffini
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited





